



LA NUOVA

PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia www.lanuovaprimapagina.it

DOMENICA 24 APRILE 2016

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

ANNO 5 - NR. 112

€ 1,50



ISTRUZIONE Il segretario Fp-Cisl Battini sul passaggio di tre materne alla Fondazione

'Scuola, lavoratori esclusi dal confronto'

«Il risparmio di qualche euro per le famiglie non ricada sul personale»

SESTOLA

Si ribalta il trattore: gravissimo



Gravissimo incidente ieri nelle campagne di Rocchetta Sandri, frazione di Sestola.

A PAGINA 18

Riconosce le 'buone intenzioni' del Comune, dal taglio delle rette alla volontà di innovare, ma boccia il metodo portato avanti finora dall'amministrazione. Il tema è ancora quello delle scuole 0-6 anni, che, nonostante lo scontro con i sindacati e il personale, ha visto il Comune dare un'accelerata al percorso che porterà all'attuazione del nuovo piano: venerdì prossimo, infatti, la delibera che prevede il passaggio di altre tre materne alla Fondazione Cresci@mo - che oggi gestisce sette scuole - sarà illustrata in commissione Servizi. E a commentare la situazione oggi è Davide Battini, segretario della Funzione pubblica-Cisl Emilia centrale.

A PAGINA 3

SERIE B - Continua la serie positiva: 1-1 in un clima da A

Modena, gran bel punto a Bari

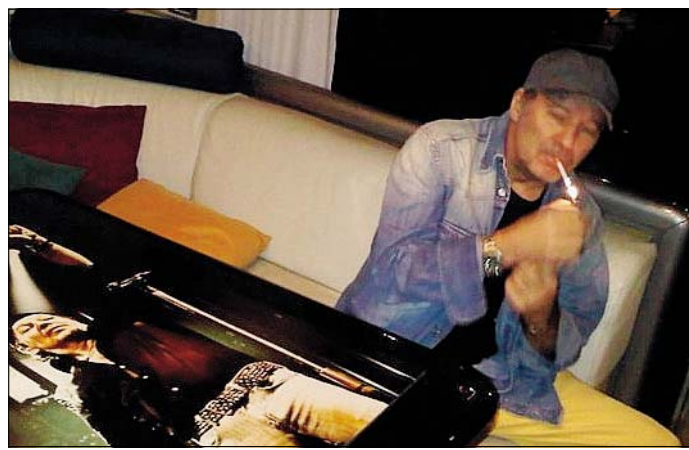


SPORT Da pagina 22

IL CONCERTO DEL PROSSIMO ANNO L'assessore Giulio Guerzoni difende la scelta dell'amministrazione

«Vasco, sono stati gli organizzatori a scegliere il parco Ferrari»

«E' una occasione imperdibile: non si può lasciare che la 'città di no' vinca ancora una volta»



ALLE PAGINE 4 E 5

RESISTENZA OGGI

Un 25 aprile per essere liberi di volare: domani centinaia di uccellini verranno liberati al parco

a pagina 8

ALL'INTERNO

L'AUSL

«Glifosate, l'acqua di Campogalliano è potabile»

a pagina 13

FINALE

Inaugurate le nuove scuole medie Frassoni

a pagina 14

SASSUOLO

«Dehor, regolamento sospeso»

a pagina 15

ECONOMIA

Bail in, il marketing della solidità patrimoniale

LEGGI



A PAGINA 12



LA PRESSA

L'assessore Guerzoni difende la scelta di ospitare il concerto di Vasco al parco Ferrari. Del caso pare si stia interessando anche il presidente della Regione Bonaccini. Come sempre la posizione del governatore è netta: «Sto valutando».

IN CASA MIA ENTRO SOLO IO!

Ferramenta Poppi Marcello



ATTENZIONE
QUESTE CHIAVI NON SONO PIÙ SICURE
DA NOI LE PUOI SOSTITUIRE
CON UN CILINDRO EUROPEO DI ALTISSIMA SICUREZZA

CENTRO DUPLICAZIONI CHIAVI MOTTURA

Via Don Minzoni, 261 - Modena | Tel. 059 393554
www.ferramentapoppi.com - info@ferramentapoppi.it

78ª FIERA DI MODENA

DIVERTIMENTO SHOPPING E GUSTO

23-24-25 aprile
29-30 aprile e 1º maggio

Sabato e festivi: ore 10-23
Venerdì 29 aprile: ore 18-23
Domenica 1º maggio: ore 10-21

ingresso gratuito

info e programma www.fieradimodena.com

Partner **CONAD** **BPER:** Banca



GRUPPO AUTORAMA



DAL 1999
LA TUA CONCESSIONARIA
ALFA ROMEO DI FIDUCIA

La meccanica delle emozioni



Gruppo Autorama Spa SASSUOLO - Via Regina Pacis 57/59 - Tel. 053687761 - www.gruppoautorama.it



SCUOLA 0-6 ANNI
A sinistra, una manifestazione del comitato 'Giù le mani dagli asili', nato nel 2012 per contrastare la nascita della Fondazione. Sotto, un momento dell'assemblea di lunedì scorso; a destra, il segretario della Fp-Cisl Emilia centrale Davide Battini



ISTRUZIONE 0-6 Il segretario della Fp-Cisl Davide Battini sul passaggio di tre materne alla Fondazione

di LUCA GARDINALE

Riconosce le 'buone intenzioni' del Comune, dal taglio delle rette alla volontà di innovare, ma boccia il metodo portato avanti finora dall'amministrazione. Il tema è ancora quello delle scuole 0-6 anni, che, nonostante lo scontro con i sindacati e il personale, ha visto il Comune dare un'accelerata al percorso che porterà all'attuazione del nuovo piano: venerdì prossimo, infatti, la delibera che prevede il passaggio di altre tre materne alla Fondazione Cresci@mo - che oggi gestisce sette scuole - sarà illustrata in commissione Servizi. E a commentare la situazione oggi è Davide Battini, segretario della Funzione pubblica-Cisl Emilia centrale.

Battini, qual è la vostra posizione sul nuovo piano comunale della scuola?

«È una posizione indubbiamente critica, prima di tutto perché ci sono diversi aspetti, dalle condizioni lavorative del personale alla nuova organizzazione alla luce dei passaggi in Fonda-

'Scuola, lavoratori tagliati fuori dal confronto'

'E il risparmio di qualche euro per le famiglie non può ricadere sul personale'



zione, che non sono ancora chiari. Insomma, al momento mancano ancora tante risposte, comprese quelle su come il Comune intende affrontare la rotazione degli educatori per le due settimane del luglio 2017 in cui i servizi resteranno aperti».

Ma il Comune, forte del sondaggio tra gli u-

tenti, ha ribadito di aver elaborato questo piano per dare una risposta alle esigenze delle famiglie, dai costi minori alle aperture a luglio.

«Sì, infatti noi comprendiamo le buone intenzioni dell'amministrazione, che vuole andare incontro alle richieste dell'utenza. Com-

prendiamo meno, invece, la scelta di tagliare fuori i lavoratori: se è vero che non è il personale che deve determinare i passaggi del welfare, è anche vero che è legittimo chiedere che i diretti interessati in questo processo siano coinvolti nelle scelte che li riguardano».

E poi c'è il problema delle assunzioni, con i vincoli della legge di stabilità.

«Nessuno nega che questi vincoli ci siano e che costituiscano un problema, ma questo non giustifica il mancato coinvolgimento dei lavoratori. Insomma, il futuro dei servizi non può essere deciso e condiviso solo nell'ufficio del sindaco, ma ci deve essere la volontà di discute-

re con il personale e di ascoltare le controproposte».

E poi c'è la questione delle differenze tra i contratti del personale assunto dal Comune e quello in forza alla Fondazione.

«Una differenza economica



benissimo ridurre le rette dei servizi, ma se il costo di un'operazione che porterà gran parte delle famiglie a risparmiare qualche euro deve ricadere sui lavoratori, con una scelta che porterà a pagare diversa-

importante, alla quale si somma una serie di altre disparità nell'orario di lavoro e nei diritti. E qui torniamo al discorso delle 'buone intenzioni': va mente lavoratori che continueranno a fare la stessa cosa, a noi non può andare bene. Il primo problema da risolvere, comunque, è quello del confronto con i lavoratori: finora il Comune, partendo con il piede sbagliato, ha voluto evitarlo. Ora l'auspicio è che qualcosa cambi già dai prossimi giorni».

APPROFONDISCI



IL PIANO Cavazza: «Servizi innovativi e flessibili»

Rette, una sforbiciata che vale 100mila euro

Per circa metà delle famiglie che hanno figli al nido, la riduzione delle rette di 100 mila euro definita dalla giunta del Comune di Modena nel Piano annunciato nei giorni scorsi si tradurrà nel prossimo anno scolastico in tariffe inferiori di circa il 4-5 per cento. Per chi oggi ha un'Isee intorno ai 14.300 euro (quasi il 50 per cento delle famiglie) e paga 257 euro al mese, cioè, il risparmio sarà di circa 110 euro all'anno (11 euro al mese per dieci mesi). È il risultato delle prime valutazioni tecniche rispetto all'applicazione degli indirizzi contenuti nel piano, che, «se andrà in porto come abbiamo proposto, oltre a servizi innovativi e flessibili da attivare sulla base delle richieste delle famiglie - ha spiegato nei giorni scorsi l'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza - consentirà di intervenire in modo significativo anche sulle tariffe, con una particolare attenzione per chi si trova in una condizione economica più svantaggiata, ma andando a toccare un po' tutte le situazioni». Sulla base delle prime elaborazioni, infatti, le tariffe massime dovrebbero scendere sotto i 500 euro mensili (interessa circa il 32 per cento delle famiglie, con Isee superiore a 35.800 euro e che oggi pagano 505,5 euro al mese), mentre per chi ha un'Isee intorno agli 11 mila euro la riduzione sarà tra i 70 e gli 80 euro all'anno (oggi pagano 200 euro al mese).

L'ITER Mercoledì il faccia a faccia tra Comune e sindacati, venerdì la presentazione della delibera

Incontri e commissione: settimana decisiva

Al centro c'è anche la sperimentazione per l'apertura dei servizi a luglio

Quella che inizia domani sarà una settimana decisiva per la querelle relativa alla scuola 0-6 anni, con due appuntamenti importanti. Mercoledì, infatti, si terrà un incontro tra le sigle sindacali della Funzione pubblica e l'amministrazione comunale: i temi al centro sono tanti, a partire dal passaggio di tre scuole comunali alla Fondazione, per passare poi alla questione dei contratti delle insegnanti di Cresci@mo e alla sperimentazione che nel 2017 porterà i servizi - tutti i nidi e le materne della Fondazione - a restare aperti anche a lu-



ASSESSORE Gianpietro Cavazza alla 'Maratona di lettura' di venerdì scorso

glio (probabilmente solo le prime due settimane). Tanti, insomma, i temi che dividono sindacati e amministrazione comunale sul nuovo piano per i nidi e le materne an-

nunciato dall'assessore alla Scuola Gianpietro Cavazza.

E l'incontro sindacale sarà decisivo in vista dell'altro appuntamento importante, quello che

venerdì porterà in commissione Servizi la proposta di delibera per il passaggio delle tre scuole comunali in Fondazione. «Gli esiti dell'esperienza fin qui condotta dalla Fondazione - si legge nella delibera - sotto i molteplici profili dell'offerta formativa, dell'economicità della gestione, della partecipazione dell'utenza, del gradimento da parte degli insegnanti interessati, possono ritenersi più che soddisfacenti». Il documento prevede quindi «una estensione della gestione della Fondazione a tre nuove scuole d'infanzia».

(l.g.)

IL CASO L'assessore Giulio Guerzoni: «Gli Studio's hanno già esaminato anche le altre possibilità»

«Vasco, l'individuazione del parco Ferrari come luogo ideale è arrivata dagli organizzatori»

«**M**usica e ambiente non possono essere messi in contrapposizione. In Italia e in Europa è la consuetudine che i concerti si svolgano nei parchi urbani e il parco Ferrari è un luogo verde straordinario, l'unico possibile per ospitare a Modena 150mila persone circa, tutte protagoniste di un evento unico e irripetibile come questo che suggella 40 anni di carriera di un artista. Il concerto di Vasco Rossi valorizzerà la città non solo per un giorno, sono convinto che rappresenterà il culmine di tante iniziative dove il parco contribuirà a valorizzare l'evento musicale, a darne un'impronta green: dalla raccolta differenziata alla tutela ambientale». Così l'assessore all'ambiente Giulio Guerzoni interviene sulle polemiche relative al concerto di Vasco Rossi al parco Ferrari che si terrà (o si dovrebbe tenere) il primo luglio 2017.

«E' lo stesso parco Ferrari che ci ha visto tutti uniti per un concerto di solidarietà pochi anni fa, dopo il terremoto del 2012. Oggi ci rivede assieme per il più importante evento di musica rock che si possa immaginare a Modena, unico e irripetibile come la decisione di Vasco di celebrare i suoi 40 anni di carriera nella sua terra - continua Guerzoni -. Modena non può perdere questa occasione, non può lasciare che la "città di no" vinca ancora una volta. L'indotto per la città, e non solo quello economico, sarà senza precedenti. Non posso credere che qualcuno preferisca lasciare questo evento a Imola o a Reggio Emilia per evitare un po' di disagi. Io sono convinto che Modena



■ «I parchi non li possiamo mettere sotto una teca di vetro per la contemplazione di pochi privilegiati, come qualcuno pensa di fare di altre aree della città. I parchi vanno tutelati, mantenuti e migliorati. Ma per poterli utilizzare»

possa garantire il successo dell'iniziativa, anche rispetto alla tutela dell'ambiente. Il parco Ferrari, così come gli altri spazi di verde urbano attrezzato della città (Amendola, Repubblica, Resistenza) è tutelato dalle norme e dai regolamenti comunali. Ma non può essere considerato una riserva naturale dove vietare le attività umane. E' un parco urbano, un luogo ideale per essere vissuto dai cittadini ed essere utilizzato dalla comunità».

«I parchi non li possiamo mettere sotto una teca di vetro per la contemplazione di pochi privilegiati, come qualcuno pensa di fare di altre aree della città. I parchi vanno tutelati, mantenuti e migliorati. Ma per poterli utilizzare - continua l'assessore -. Negli ultimi due anni, lavorando a stretto contatto con le associazioni, i volontari e il Quartiere, il Comune ha promosso nuove piantumazioni e ha migliorato la manutenzione. Il concerto ci darà ulteriori opportuni-

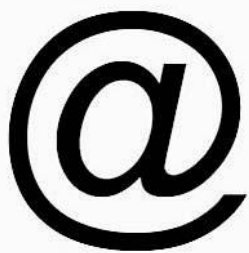
tà di intervento. Incontrerò presto le associazioni per affrontare insieme le questioni che si pongono e predisporre un percorso di intervento da definire con gli organizzatori dell'evento. Negli ultimi due anni abbiamo riallacciato un rapporto nuovo e proficuo con cittadini, volontari e associazione interessate al parco, abbiamo condiviso assieme come gestire le manifestazioni, le iniziative, i nuovi giochi per bambini...».

«Per quanto riguarda il concerto di Vasco parliamo di soggetti assolutamente qualificati (Live Nation di Roberto De Luca supportata da Studio's) che rappresentano una garanzia dal punto di vista della tutela del verde - chiude Giulio Guerzoni -. Basti pensare che per tre anni hanno lavorato a Parco San Giuliano a Venezia, in zona lagunare, con piena soddisfazione di tutti e tutela completa del verde. L'individuazione del parco Ferrari come luogo ideale per il concerto è arrivata proprio dal confronto con loro, dopo aver esaminato anche le altre possibilità. Sulla base dell'esperienza acquisita l'hanno individuato come soluzione strategica nella città anche dal punto di vista ambientale perché permetterà di far muovere le persone a piedi (grazie alla vicinanza con il centro e con la stazione ferroviaria) e di organizzare una logistica dei trasporti e dei parcheggi molto più ecologica. Istituzioni, Protezione civile e organizzazione dell'evento, comunque, inizieranno presto a definire insieme il lavoro da svolgere in questo anno di tempo che ci consente di preparare al meglio l'evento».



A sinistra Giulio Guerzoni: «Il parco Ferrari è un luogo verde straordinario, l'unico possibile per ospitare a Modena 150mila persone circa, tutte protagoniste di un evento unico e irripetibile come questo che suggella 40 anni di carriera di un artista»

Lasciamo che il parco resti bello



Caro direttore, ho letto con sorpresa il suo intervento in merito alla questione Parco e concerto... Sì, perché mi pare che stia succedendo qualcosa che spesso capita in questo Paese; si sposta il confronto dal merito e ci si incista su altro, magari deridendo un poco chi non la pensa come noi. Il merito: nes-

suno che sia contrario al luogo ha qualcosa da obiettare alla presenza di Vasco Rossi a Modena. Ci mancherebbe altro! Il punto è che il parco non è il luogo migliore. Le ragioni sono tante e già dette. Io, poi, il parco lo conosco bene, perché lo frequento da anni e ne godo (altro che sassi e polvere, è lei che non lo conosce). Ultimamente sono state piantumate delle querce, 150 come saprà, da volontari, perché non

siamo dei fondamentalisti del verde, ma solo custodi di un bene che vorremmo fosse trasmesso e goduto. Fare paragoni con Pavarotti al Novi Sad francamente lo considero un po' troppo fazzo. Cosa c'entra? Nessuno ha avuto nulla dire, all'epoca, perché, sia l'impatto che il luogo, si presentavano ideali per un evento che non aveva la caratteristica dei concerti rock. Avendoli frequentati so di cosa parlo. Per fa-

vore, torniamo al merito e discutiamo dove sia meglio collocare questo evento, del quale siamo tutti felici per la scelta su Modena. Leggo, oggi, che l'assessore Guerzoni ha già detto che, dopo, il parco «sarà ancora più bello». Come no? Non si potrebbe lasciare che restasse solo bello?

(Adriana Blasich)

Nel merito ripeto che spero e mi auspico, per quel che vale, che la giunta

non faccia passi indietro e che il concerto di Vasco venga ospitato al parco Ferrari, non solo perché luogo-simbolo, ma proprio perché luogo migliore in assoluto a Modena. La battaglia di Italia Nostra e dei contrari al concerto penso sia sbagliata. Detto questo, nessuna volontà di deridere qualcuno, mi creda. Ma tutto il contrario. Grazie mille per il suo contributo.

(Leonelli)

**marcello
toti estintori**

**vendita, assistenza, revisione, collaudi, ricarica di estintori
e manutenzione di impianti antincendio
personale altamente qualificato**

Tel. / FAX 053423887 • Cell. 329/2069715

info@marcellototiestintori.com • marcello.toti@fastwebnet.it | www.marcellototiestintori.com



IL COMMENTO

«Il concerto va fatto, ma altrove E il parco Ferrari ospiti un anfiteatro»

Pur essendo un roccettaro di lungo corso ammetto di non apprezzare Vasco Rossi come rocker, come messaggio trasmesso come cantante, secondo me non canta bene, anzi. Ma capisco la passione di tanti per lui, ognuno ha giustamente le proprie inclinazioni. Non mi sono mai sognato, quindi, di essere contrario ad un suo concerto a Modena, ci mancherebbe altro. Quello su cui ho espresso una mia convinta idea è che la localizzazione dell'evento non mi sembra affatto appropriata per l'impatto e gli effetti su diversi piani che avrebbe.

Riterrei più appropriate localizzazioni come area feste Ponte Alto o area pista di Marzaglia. Nel sostenere questa idea mi appoggio a quel poco di razionalità e di buon senso che ancora non sono evaporate dalla mia zucca, razionalità e buon senso che non sempre si intrecciano con la politica e con le zucche che governano la città. Tanti sono i condizionamenti e gli interessi che spesso buon senso e razionalità soccombono. Il punto non è non fare ma fare bene o tentare di fare al meglio.

Non mi iscrivo quindi agli armigeri di nessuna crociata ambientalista, anche se il rispetto dell'ambiente è un mio valore, o a nessuna congrega di presunti oscurantisti, come li definiva il muscolare Sitta, nè penso di imitare don Chisciotte in una tenzone contro ben piantati mulini a vento. Espongo semplicemente idee e cerco il confronto senza pregiudiziali.

La zona est del parco Ferrari è stata tenuta per decenni fino ad ora al rango spelacchiato di un piccolo deserto del Gobi: io proporrei una idea che potrebbe fare incontrare virtuosamente parco e cultura, parco e musica. Perché non pensare ad un anfiteatro/arena verde, circondata dagli alberi, sostenibile ed integrata intelligentemente col parco stesso, servita e strutturata per accogliere eventi medio-grandi ma non oceanici. Sto pensando alla dimensione Pavarotti and friends, forse meno.



Anfiteatro/arena verde in grado di ospitare e proporre nei mesi estivi spettacoli di prosa, lirici, sinfonici, jazz, rock di qualità, proponendo un programma non banale né episodico. Credo che un progetto del genere potrebbe avere successo e riqualificare le estati modenesi per dare loro un livello ed un tono che o-

biettivamente hanno perduto. Mi piacerebbe veramente discutere di questo.

Dopo la discussione infuocata che bloccò il tentativo di Pighi, Marino e Sitta di posizionare nel luogo la famosa mega piscina/disco volante di infausta memoria e dopo le idee e i progetti che diversi gruppi di cittadini avevano avanzato, cadde il silenzio della amministrazione e tutto resto nell'inerzia, come ancor oggi è purtroppo visibile. I grandi strateghi hanno messo tutto in frigo: tanto la città dimentica in fretta.

(Roberto Vezzelli)



AMALTEA

SCUOLA DI CUCINA

by Luca Marchini

la tua passione, il miglior ingrediente



Scopri il mondo AMALTEA su
www.scuolacucinaamaltea.it
Scrivi a: info@scuolacucinaamaltea.it
Telefona al: 339 6683026

Regala un'esperienza con

GIFT VOUCHER

by Amaltea

Scegli il corso di cucina che preferisci
e presentalo con un pack originale.



**I CORSI
DI APRILE
E MAGGIO**

LE VERDURE
(2 lezioni)

28/04/2016

PIZZA E FOCACCE
(1 LEZIONE)

11/05/2016



ONORANZE FUNEBRI



**SERVIZIO 24 ORE SU 24
OPERIAMO IN QUALSIASI COMUNE**

Tel. 059 37.07.30

Cel. 333 160.50.50

www.onoranzefunebrifenice.com

onoranzefunebrifenice@gmail.com



**AVVISO ALLA
CITTADINANZA**

**CONVENZIONI AGEVOLATE
PER CREMAZIONI**

**Sconto 10%
agli iscritti
CGIL SPI**

**A BOMPORTO DA 25 ANNI ORA CON UN NUOVO NOME
DANTE SIMONI, RENZA CASARINI con MAURIZIO ed ELISA, comunicano di
ESSERE TITOLARI UNICAMENTE DELLA SUDETTA AGENZIA**

**Bomporto - Via Alfieri, 10
Modena - strada Saliceto Panaro, 28**

IL PROCESSO Il senatore Giovanardi dopo la sentenza: «A Finale nessuna aggravante mafiosa»

«Aemilia, sgonfiate le accuse alla politica Caso Bianchini, chiarire il ruolo dell'Arma»

Il tempo è galantuomo, e dopo poco più di un anno la prima tranche della megainchiesta Aemilia si è conclusa con pesanti condanne per gli affiliati alla 'ndrangheta, mentre si sgonfia clamorosamente per tutta la parte che riguarda la politica, con l'assoluzione, perché il fatto non sussiste, di Giuseppe Pagliani, il capogruppo di Forza Italia di Reggio Emilia, a suo tempo arrestato, e l'archiviazione per Paolo Bernini, sempre di Forza Italia, di Parma, perché è caduta l'accusa di associazione mafiosa». A dirlo è il senatore mo-



denese Carlo Giovanardi, che all'indomani della conferenza in cui ha replicato sulla questione delle telefonate in Prefettura per la Bianchini costruzioni, torna ad intervenire, commentando le prime sentenze sull'inchiesta Aemilia. «Il tecnico comunale di Finale Giulio Gerrini è stato condannato per abuso d'ufficio - spiega Giovanardi - ma senza l'aggravante mafiosa, come già il ministero degli Interni non aveva ravvisato infiltrazioni mafiose nel comune di Finale. Chi vuol bene alle istituzioni non può che rallegrarsi di questa assoluzione, e

prima che qualche 'grillino' chieda le dimissioni anche dei giudici, sarà meglio richiamare tutti al rispetto di regole costituzionali secondo le quali un cittadino non è colpevole sino a sentenza passata in giudicato. Quando poi non si tratta di reati - incalza il senatore - ma di atti amministrativi come le interdittive per mancata iscrizione alla white list, a maggior ragione deve prevalere l'equilibrio e la trasparenza. Per questo voglio sapere da chi è stata scritta quell'incredibile informativa dei carabinieri - spiega ancora Giovanardi, riferendosi al materiale pubblicato dall'Espresso sulle sue telefonate in Pre-

fettura - viziata da analfabetismo costituzionale, che contesta le prerogative parlamentari, e se per caso non abbia attinenza con le affermazioni di Walter Pastena che, al telefono con Gianluca Gemelli, ex compagno del ministro Federica Guidi, parlava di 'un regalo che i carabinieri sono venuti a portarmi un ufficio' aggiungendo 'tu non ti ricordi quello che io ti dissi, che c'era un'indagine, quelli che hanno arrestato a Mantova e a Reggio Emilia, i Cutresi, quelli della 'ndrangheta no?', perché chi ha fatto le indagini è il mio migliore amico e adesso ci stanno le foto di De Rio con questi».

GUARDA



AEMILIA Sopra, un momento del processo. A destra, il senatore Carlo Giovanardi

L'ATTACCO Enrico Aimi (Fi)

«Fanatismo islamico Modena non vigila»

«Non ci stupiremmo più di tanto se venisse confermata la notizia che proprio a Modena hanno trovato terreno fertile alcune famiglie legate al fanatismo islamico di matrice terroristica, non foss'altro perché lo andiamo dicendo inascoltati da qualche tempo. D'altra parte basterebbe dare un'occhiata a ciò che pubblichiamo sui "social" tanti nuovi ospiti di religione musulmana per rendersi conto che - come rilevato peraltro da un recente sondaggio shock - 1 su 4 tifa Isis». Ad affermarlo E-



Enrico Aimi

nrico Aimi, consigliere regionale di Forza Italia che aggiunge «per il momento rimane solo un sospetto, ma gli uomini dell'antiterrorismo stanno seriamente battendo palmo palmo la pista islamista, dietro ai due nuclei familiari residenti in città, che si sono fatti di nebbia dopo poche ore dagli attentati di Bruxelles».

«Una sparizione che potrebbe essere messa in relazione anche con il rinvenimento a Sassuolo - subito dopo gli attentati di Parigi del 13 novembre - di un appartamento abitato da un marocchino, in cui vennero rinvenuti cinque computer, sette telefoni cellulari e tante mappe di Parigi e Bruxelles - chiude Enrico Aimi -. Non facciamo dunque le vergine stuprate di fronte a ciò che tutti sappiamo, vale a dire che nell'ondata migratoria sono piombati tra noi anche individui, diciamo così, poco raccomandabili. Infine una domanda sorge spontanea - chiosa Aimi - non è che questi 2 nuclei familiari avessero la casa concessa generosamente dal Comune, o godessero di altre agevolazioni, magari negate agli italiani? Così, tanto per chiedere e misurare - in assenza di un "asinometro" - il tasso di incoscienza presente in città».

SICUREZZA La segnalazione dei cittadini che ieri mattina passeggiavano al parco

Siringhe e bivacchi ai Giardini ducali

La 'scoperta' nella zona dell'ingresso di corso Vittorio Emanuele



GIARDINI DUCALI Un'immagine della siringa abbandonata

Forse l'effetto Expo' è finito, anche se di problemi in quell'area ce ne sono sempre stati. Fatto sta che ieri mattina, passeggiando ai Giardini ducali, alcuni cittadini non hanno potuto fare a meno di notare la presenza di una siringa che spuntava in mezzo all'erba.

Siringa che ieri alle 11.30 si trovava nella zona del parco situata

vicina all'ingresso di corso Vittorio Emanuele.

■ Nei giorni scorsi i residenti avevano notato alcune persone che dormivano sulle panchine

Bivacchi

Una 'scoperta' che si aggiunge a quelle dei giorni scorsi, quando, sempre di mattina, alcuni residenti avevano notato la presenza di persone che bivaccavano sulle panchine dei Giardini, probabilmente dopo aver passato la notte lì.

IN CENTRO La pianta è stata abbattuta dopo i controlli tecnici che hanno evidenziato un'inclinazione critica

Albero in piazza Matteotti a rischio di schianto

Sarà sostituito. La potatura è già stata programmata dai tecnici comunali

Sarà sostituito l'albero abbattuto per ragioni di sicurezza in piazza Matteotti a Modena. E nel resto della piazza è già in programma la potatura delle altre alberature durante le fasi di riposo vegetativo. Lo precisa il servizio Manutenzione straordinaria e Verde pub-

blico del Comune di Modena sottolineando come l'albero abbattuto presentasse un'inclinazione particolarmente critica con il rischio, secondo i tecnici, di uno schianto improvviso.

Le alberature comunali sono controllate periodicamente dai tecnici comu-

nali e quando si rende necessario un controllo più approfondito vengono realizzate indagini strumentali i cui risultati sono consultabili rivolgendosi al servizio Manutenzione straordinaria e Verde pubblico in strada San Cataldo.

Nel caso specifico, inol-

tre, il lavoro dei tecnici è stato seguito da alcuni rappresentanti del comitato della piazza ai quali sono state fornite tutte le informazioni relative ai controlli e alle analisi eseguite e ai rischi per la pubblica incolumità che la situazione avrebbe comporta-

LA MANIFESTAZIONE Domani centinaia di uccellini verranno liberati al Parco della Resistenza

Un 25 aprile per essere liberi di volare

Il Pettiroso: «Mostrare ai bambini un raggio di sole»

Ancora una volta - in occasione del 25 aprile - centinaia di uccellini verranno liberati al Parco della Resistenza in via Morane. Gli uccellini - fringuelli peppole merli tordi - sono stati recuperati dai Volontari del Centro Recupero fauna Selvatica Il Pettiroso, portati dai cittadini al Centro o salvati dal Nucleo Operativo Antibracconaggio della Forestale nelle valli bresciane lo scorso ottobre, scampati a trappole micidiali ad archetto e reti messe illegalmente nei boschi.

Anche per loro è una vera e propria liberazione una vittoria sul mondo del bracconaggio.

«Lunedì alle 16 è importante esserci - afferma Piero Milani - perché in questo mondo dove i veri valori sono sempre più avvolti da una nebbia indissolubile, speriamo di mostrare ai bambini presenti un raggio di sole. Saranno anche loro protagonisti liberando gli uccellini per sempre, insieme all'As-



Un momento della liberazione degli uccellini lo scorso anno

sociazione dei Partigiani Modenesi e alla Cooperativa Sociale organizzatrice dell'evento Rinatura. La cura e la riabilitazione è stata possibi-

le soprattutto grazie alle offerte che ci sono arrivate e che speriamo insieme al 5 per mille della dichiarazione dei redditi possano continuare ad

arrivarci per sostenerci, per dare un servizio sempre al fianco degli animali ma anche delle migliaia di cittadini che si rivolgono a noi».

NEL PARCHEGGIO DELL'ESSELUNGA

Capriolo in via Morane, catturato dai volontari

Si era rifugiato nel giardino di un'abitazione nei pressi di via Morane, dove giovedì è stato catturato dai volontari del Centro fauna Il Pettiroso, un capriolo che da diversi giorni era stato segnalato al Parco della Resistenza. Il capriolo, un esemplare adulto di circa cinque anni e del peso di 25 chili, era stato avvistato una prima volta lo scorso fine settimana al Parco della Resistenza e segnalato dalla Polizia Municipale di Modena ai volontari del Pettiroso che però, una volta intervenuti, non sono riusciti a trovarlo. Nella mattinata di giovedì è arrivata una nuova segnalazione: il capriolo correva, probabilmente molto impaurito, lungo via Morane. Da lì si è infilato prima nel parcheggio dell'Esselunga per rifugiarsi infine nel giardino di una casa nei pressi del supermercato. Catturato, sarà liberato oggi a Fiumalbo, durante un'iniziativa gestita dai volontari in collaborazione con il Comune.



arrivarci per sostenerci, per dare un servizio sempre al fianco degli animali ma anche delle migliaia di cittadini che si rivolgono a noi».

L'ANNUNCIO

Il parco di via Gerosa intitolato alle vittime di Utoya

Il parco di via Gerosa, i cui lavori sono iniziati nei giorni scorsi per essere completati entro l'autunno, può «rappresentare il luogo ideale per rispondere alla richiesta approvata all'unanimità dal Consiglio comunale nel 2012 di intitolare un'area verde alle vittime innocenti dell'attentato di Utoya». Lo annuncia l'assessore all'Ambiente Giulio Guerzoni rispondendo positivamente all'appello dei Giovani democratici e spiegando che ora verranno av-

viate le procedure amministrative per formalizzare la decisione. L'intitolazione potrebbe svolgersi già il 22 luglio, nel giorno dell'anniversario della strage. In quel giorno del 2011 il neonazista Anders Breivik uccise 69 ragazzi che partecipavano sull'isola di Utoya al campo estivo dei giovani laburisti norvegesi. «Per quella data il parco non sarà completato - precisa Guerzoni - ma sarà di certo già utilizzabile. Inviteremo anche i rappresentanti della Norvegia».

I vecchi chioschi del Parco delle Rimembranze a Modena anche quest'anno potranno essere utilizzati per la stagione estiva, se in regola con i requisiti igienico sanitari e di sicurezza previsti dalle norme. La giunta comunale ha infatti approvato la delibera che consente fino al 30 settembre 2016 l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai proprietari delle strutture ancora esistenti, non soggette a sequestro penale, che ne faranno richiesta. La deliberazione, in linea con quella del 2014 e del 2015, è volta a consentire la fruizione del parco con strutture di servizio garantendone la vivibilità e una maggiore sicurezza. Di fatto, la delibera approvata autorizza gli uffici comunali competenti a consentire, a chi ne fa richiesta, le

VIALI Approvata la delibera che consente l'attività alle strutture non sequestrate

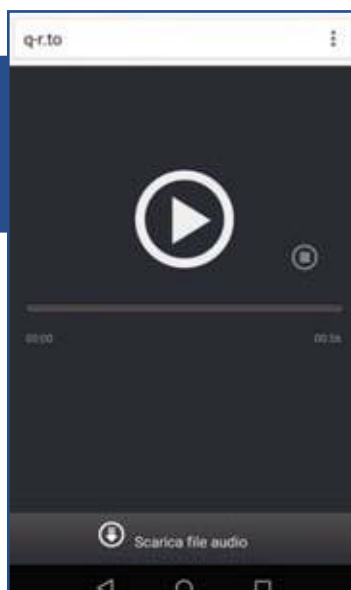
Parco rimembranze, ok all'apertura estiva di tre chioschi

attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché di piccoli intrattenimenti musicali nelle tre strutture preesistenti nel parco (Lido Park, Serafini ed El Paseo - ex Blue Moon) purché tutti i requisiti siano rispettati riguardo alla sicurezza, all'occupazione degli spazi, alle norme e ai regolamenti. Le eventuali attività musicali proposte dovranno ottenere la preventiva autorizzazione, producendo la documentazione di impatto acustico che dimostri il rispetto dei limiti di emissione sonora.



A cosa servono i QR di Prima Pagina?

Ad ascoltare le notizie che non puoi leggere: in auto o mentre cammini, quando non hai tempo di farlo.



ATTENZIONE:

Per leggere i codici non serve nessuna App dedicata ma qualsiasi App di lettura QR scaricabile negli store per Android, iOS e Windows Phone

A vedere video notizie, gallerie fotografiche, video interviste, legate alle notizie di tuo interesse.

A guardare i video più popolari e virali: ogni giorno selezioneremo un video tra i più seguiti e divertenti della rete.

A seguire direttamente i protagonisti dello sport locale: dalla serie A ai dilettanti, dal calcio al volley, al podismo alle bocce con tante immagini e video extra.



Ad approfondire le notizie accedendo direttamente alle raccolte di articoli sullo stesso argomento.



LO SPETTACOLO Suggestiva rappresentazione per un gruppo ristretto di spettatori. Ecco il racconto di chi c'era

Il teatro che salva: Antigone secondo i detenuti

La tragedia greca, riletta dal regista Stefano Té, va in scena al Sant'Anna

di VITTORIO CAJO'

Gia, le sbarre! Prima un passaggio labirintico, guardie armate, porte pesantissime che si aprono solo alternativamente, lo sguardo delle guardie che vuole essere civile, quasi gentile per rassicurarci ma non ci riescono. E poi l'attesa, lunghe attese in un luogo che mondo non è più, in un mondo in cui si percepisce chiaramente che qui la nozione del tempo è differente: ciò che per noi civili uomini liberi è un minuto qui è un'ora, forse un giorno. Qui non esiste la fretta: gli uomini detenuti hanno tanto tempo, anni, forse decenni. E tocca aspettare che passino, sperando che prima non insorga la vecchiaia. Qui si sogna un mondo diverso, perché fuori: senza sbarre né sbirri, senza attese infinite. Purché la smania di recuperare non ti giochi poi brutti scherzi, che come in un gioco dell'oca ti riportano al punto di partenza: di nuovo qui.

È con questi pensieri un po' cupi che mi accingo a partecipare ad una piccola avventura che ho fortemente voluto, consapevole che qui dentro - in questo spazio che delle mani gentili hanno cercato di rendere un po'

“La ricerca artistica in carcere mira ad ottenere uno spettacolo con detenuti-attori, capace di donare al pubblico unicamente l'opera, dimenticandosi che gli interpreti sono persone che hanno commesso probabilmente reati**”**

simile ad uno spazio vero con colori e disegni, con timidi e misurati murali - vivrò qualcosa di duro. Ma da spettatore, protetto e certo della sua brevissima e provvisoria permanenza in prigione. Sono venuto qui dopo aver ricevuto il permesso di penetrare in questa fortezza -dalla quale qualche Papillon pare riesca ancora ad evadere, per assistere ad uno spettacolo teatrale senza attori, senza proscenio, senza buca, senza poltrone, eppure tratto nientemeno che dalla mitologia greca. Roba difficile, complicata tecnicamente e artisticamente: *L'Antigone* di Sofocle, adattata per la circostanza da Stefano Té, che ha completato il titolo dell'opera con "Variazioni sul mito".



CORNICE | Sant'Anna

Il personaggio Antigone è il frutto malato di un rapporto incestuoso della stirpe di Edipo, futuro re di Tebe che uccide il padre e ne sposa la moglie Giocasta, inconsapevole che essa è la sua stessa madre; Edipo quando lo viene a sapere si acceca e viene cacciato dai suoi stessi figli, che egli poi maledice predicandone la morte violenta. Insomma è la tragedia greca, scoglio teatrale anche per grandi artisti. Eppure, questa storia tragica e segnata, che viene rappresentata al Sant'Anna di Modena - in una sala quadrata antitesi della buona acustica - da una compagnia di attori improvvisati che non ha neppure abiti di scena e che non brilla per dizione riscuote alla fine quattro minuti e mezzo di applausi, con cinque "ritorni in scena". E non solo: gli spettatori ma anche gli attori - e persino le due attrici professioniste Oxana Casolari e Francesca Figini, hanno gli occhi lucidi di autentica commozione. È la prova che si è trattato di teatro vero.

Questo fatto mi ricorda due episodi che la dicono lunga sull'autentica anima dell'arte, che non si cura delle forme per essere vera: ero uno "scapestrato" motociclista e in un tour a Parigi decidiamo in barba alla tanto agognata qualifica di "puri e duri" di fare una tappa al musée du Louvre. Il museo è immenso e impenetrabile da visitare compiutamente. Incontriamo allora una guida volontaria, donna non bella e non giovane, che ci propone intelligentemente di limitare la nostra visita ad una sola sala in modo da riuscire a vedere almeno qualcuna delle opere, ma "con gli occhi del pittore". La sala è quella dei "Pittori del Nord". La nostra guida è talmente appassionata e coinvolgente nella sua illustrazione da ergersi persino sulla punta dei piedi: trasfigurata. In questo momento mi accorgo, im-

“Una compagnia di attori improvvisati, che non ha neppure abiti di scena, riscuote quattro minuti e mezzo di applausi. Si tratta di arte vera**”**



IN SCENA Foto dello spettacolo al Sant'Anna (Chiara Ferrin)

provvisamente, della bellezza di questa donna. È la stessa esperienza che ho vissuto, in altri tempi, assistendo ad un concerto di pianoforte: interprete donna, poco appariscente persino goffa nei modi e nell'espressione del viso; ma, una volta al piano, anche qui improvvisamente una mutazione. Il volto si illumina, i gesti diventano aggraziati e fluidi e la melodia mi si darà direttamente nell'anima. Eppure quello spartito che conoscevo non mi aveva mai acceso particolarmente.

Tornando all'antro scuro e fumoso della stanza nella prigione, in cui figure umane, fino a ieri inesistenti come persone, improvvisamente acquistano dignità e identità nobilitate dall'interpretazione della mitologia; voglio menzionare una voce fuoricampo, quella di Antonio Santangelo del Teatro dei Venti, che interpreta con voce narrante Tiresia: l'indovino cieco, l'annunciatore di presagi di morte (semidio che visse per sette generazioni e che ebbe la fortuna di essere anche donna, sperimentando ogni tipo di piacere e decretando che nell'amplesso il piacere della donna prevale di nove volte su quello dell'uomo).

Ma quale può essere il significato profondo di una scelta come quella dell'Antigone-Variazioni sul Mito, da portare nel profondo di un carcere e nel profondo del cuore dei suoi interpreti? Il racconto della tragedia vede i due fratelli maschi di Antigone entrare in un sanguinoso conflitto fino ad ammazzarsi a vicenda. L'uno, Eteocle, viene considerato un eroe dallo zio Creonte, primo governatore di Tebe, che tra l'altro perde suo figlio a causa della Sfinge; ad esso Creonte riserva ogni tipo di onore alla sepoltura. L'altro nipote invece, Polinice, considerato aggressore e traditore, verrà abbandonato senza sepoltura alla mercé dei randagi che ne faranno scempio. È qui allora che si eleva la figura di Antigone, la donna che osa contrastare l'ordine di Creonte, uomo prima ancora che re, intromettendosi addirittura nel tema della sepoltura: il rito che nella legge della polis suggella l'onore o il disonore della spoglia mortale.

Antigone raffigura la "pietas": è amore, rispetto e compassione, soffre assieme; è il simbolo stesso della lotta tra l'autorità dominante maschile, affermata e incontrastata, e la debolezza fisica femminile, ma coraggiosa ferma e determi-

nata anche al prezzo di una morte che sarà terribile: Antigone per questo verrà murata viva. Essa dà pari dignità all'altro fratello e la sua forza morale finirà per provocare il suicidio dello zio Creonte.

Ecco l'insegnamento sottile per quei detenuti sex-offenders, e per noi sicuramente: la donna non è solo sessuale. Ha anima, personalità, capacità di scelta, possiede autodeterminazione e forza anche se non prettamente muscolare. Per certi versi può essere molto più forte dell'uomo, al punto di arrivare a decretarne la morte.

Ma prima di chiudere questo appassionante momento è giusto ricordare anche chi ha reso possibile questa piccola opera, epica perché realizzata in un carcere: per primi gli attori, molti dei quali stranieri, ai quali va riconosciuta la doppia fatica dell'apprendimento soprattutto per la lunghezza di alcuni monologhi; il regista, l'amico Stefano Té, diplomato all'accademia d'arte drammatica di Roma e avanguardista della commedia teatrale della seconda metà del '900; la direttrice della casa circondariale, dottoressa Casella; l'educatrice, dottoressa Saporo; gli agenti della polizia penitenziaria; il Comune di Modena e la Regione.

Ma forse il vero merito di quest'impegno teatrale risiede in queste parole di Stefano Té: «La ricerca artistica in carcere mira ad ottenere uno spettacolo con detenuti-attori, capace di donare al pubblico unicamente l'opera che si ha davanti, dimenticandosi che gli interpreti sono detenuti che hanno commesso probabilmente reati. In carcere, per forza di cose, si deve affinare la difesa della propria incolumità, della propria dignità. È complesso quindi abbattere l'individualismo a favore di logiche di gruppo per la condivisione di un fine, ma esistono esercizi teatrali che agevolano la riuscita in tal senso. Attori-detenuti, se ben diretti, riescono ad orientare la propria umanità nell'interesse dell'arte. Attorno a me vedo persone che, grazie al teatro, trovano un motivo per alzarsi dalla branda e affrontare la giornata con speranza. I detenuti vengono inizialmente orientati dagli educatori verso il percorso teatrale, ma proseguono poi per scelta personale. Tutti hanno la stessa difficoltà, dovendo avvicinarsi al teatro: una pratica complessa che accomuna tutti, a prescindere dalle differenze».

EVENTO Domenica scorsa la giornata mondiale della visibilità della grande associazione di servizio

Lions day, successo in piazza Mazzini

Dai progetti messi in campo, all'informazione. C'era anche il sindaco

Si è svolto domenica scorsa il Lions Day, la giornata mondiale della visibilità del Lions Club International, la più grande associazione di servizio a livello mondiale su base volontaria, fondata nel 1917 e che celebrerà nel 2017 il primo centenario. «I Lions fra la gente», con questo input, ricevuto da Giuseppe Rando, Governatore del Distretto Lions 108 Tb, i Lions modenesi si sono ritrovati in piazza Mazzini per l'intera giornata con 7 gazebo. Si è parlato di giovani, ambiente, sicurezza, salute, fame e vista e sono stati presentati temi specifici quali il Progetto Martina, Stoma Care, la Casa di Fausta, Alice e il libro "Dietro le quinte della Grande Guerra".

I Lions hanno ricevuto anche la visita del sindaco Muzzarelli.



LETTERA

L'aborto lede i diritti di un nostro simile

Gentile signora Greco, ho letto il suo intervento e vorrei proporle alcune considerazioni in merito.

Sono ormai più di 15 anni che frequentemente incontro gestanti in difficoltà e penso che questo mi abbia avvicinato alla realtà che vivono tante donne che affrontano una maternità difficile, perché c'è una comprensione ed una condizione con chi è in difficoltà, che supera l'essere maschio o femmina.

Non posso pertanto che condividere il suo giudizio sul fatto che di norma "una donna non sceglie di abortire con leggerezza, è una decisione difficile che spesso si porta dietro negli anni". Pochi giorni fa del resto Diana, una mamma che ha abortito 21 anni fa, ha testimoniato in pieno centro a Modena davanti a 400 persone questo suo dolore e ha denunciato il "silenzio assordante che c'è attorno alle donne che hanno vissuto il dramma dell'aborto".

Proprio l'esperienza di centinaia di mamme incontrate mi fa dire che non sono contente di abortire, chi l'ha scelto l'ha fatto perché si è arresa di fronte a difficoltà per continuare la gravidanza, così grandi da sembrare insormontabili. Ad esempio "Daniela", che pure aveva tanto desiderato quel bambino, ma non ce l'ha fatta di fronte alla non accettazione del figlio da parte del marito e alle difficoltà lavorative. Si può chiamare davvero "scelta" questa? Infatti parlare sempre e solo delle donne è fuorviante perché le gestanti non vivono in un mondo a parte ma in un contesto, fatto di compagni, mariti, genitori, amici, datori di lavoro... che ha un'importanza straordinaria nel favorire o no l'accoglienza del nuovo arrivato. Purtroppo l'esperienza insegna che dietro tante "decisioni" delle donne si nascondono pressioni, ricatti, svalorizzazioni, abbandoni... Leggo

che anche lei parla di diritti delle donne: anche se su tanti punti abbiamo visioni diverse, perché non collaboriamo assieme per combattere queste spinte ingiuste e garantire maggiori diritti, aiuti e tutele alle gestanti?

Proprio per questo cerco, con tutti i miei limiti, assieme a tante altre donne e uomini dell'associazione cui appartengo (Comunità Papa Giovanni XXIII), di offrire alternative alle mamme (e ai papà) a fronte di una società abortista che quando non ostacola, per lo meno non agevola la maternità, rendendo facile l'accesso all'aborto mentre svalorizza e rifiuta il sostegno dovuto, a chi prosegue la gravidanza.

Ma non solo per questo, ma anche perché abortire è un'azione che va a ledere i diritti di un nostro simile, e i diritti fondamentali degli esseri umani vengono prima delle diverse opinioni e appartenenze culturali, ideologiche, religiose, ecc. (per inciso, oggi la scienza non ha dubbi sul fatto che un embrione in gestazione sia un essere umano, uno di noi, e nemmeno la legge italiana l'ha mai negato).

Gianna Jessen, una donna californiana che 39 anni fa è sopravvissuta ad un aborto salino (e che forse sarà a Modena tra qualche mese), oggi ripensando a quel giorno dice: "La mia vita (di donna) quel giorno veniva soppressa in nome dei diritti delle donne!", non è un assurdo tutto questo?

Gianna conferma quello che anche lei, Ginevra, scriveva: nessuno può arrogarsi "il diritto di decidere per qualcuno che non sia tu stesso". Rispettiamo insieme gli altri esseri umani, sia nati che non nati, e onoriamo gli obiettori che sono i primi a testimoniare con la loro scelta che abortire è tutto tranne che un atto medico.

(Andrea Mazzi)



La Resistenza e le passioni scomparse

Settantuno anni sono trascorsi da quando la lotta armata di quanti si opposero alla ventennale dittatura del fascismo ha riportato l'Italia nel consesso dei paesi democratici e dei popoli liberi. Quelli che Zagrebelsky, nella sua prefazione alle "Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana", ha definito "gli anni del ferro e del fuoco" hanno lasciato spazio alla vita democratica ancor oggi presente. Il prezzo pagato, per il suo carico di morte e di sofferenze, fu enorme. La domanda che oggi ha legittima presenza è semplice: è ancora vissuto coscientemente quell'evento che ci ha dato la Repubblica, la costituzione, la pluralità dei partiti ed il libero

voto elettivo? Amaro è l'affermarlo: non lo è più. Non ci sono le grandi passioni, le partecipazioni convinte e l'orgoglio considerare quell'evento resistenziale nella sua reale portata storica. Ed è un errore che il passare degli anni e la pressoché totale scomparsa dei protagonisti abbiano reso quell'evento un fatto celebrativo sempre più ignorato dai giovani. Eppure la Resistenza rimane una grande testimonianza di lotta per la libertà, in tutte le sue civili espressioni. La necessità di un recupero d'insegnamento e di memoria onorata e partecipata è più che presente. Avverte di questo il sempre più marcato smarrirsi di una comune responsabilità politica, sociale e culturale. Ed è uno smarrirsi pericoloso. Praticare l'arte di vivere senza memoria, mentre cresce il distacco fra società civile e pubbliche istituzioni, è un errore. Non sentire più il lontano richiamo di Bertold Brecht del "vedere e non guardare in aria" può diventare fatale. Il passato può ritornare in sue buie testimonianze. Non avverte forse di tette nostalgie il revival di interesse giovanile, nelle democrazie Germania, per il Mein Kampf di Adolf Hitler? Ancora, non è pericoloso segnale il crescere nel-

le urne dei consensi a politiche e movimenti euroscettici e nazionalisti? Sono realtà che chiedono di "vedere e non guardare in aria". Nel crollo delle ideologie in genere e dei valori considerati trascendenti "la Resistenza rimane uno dei pochissimi appigli per tentare di trovare le ragioni d'essere e la legittimazione del proprio potere e della propria partecipazione ad un sistema altrimenti indifendibile politicamente ed eticamente". Potrà stupire molti che simile affermare sia dello storico Renzo De Felice.

Storico a lungo tacciato da altri storici di revisionismo per il suo scindere dalle esigenze della politica la Resistenza. L'appiglio al quale rimanere aggrappati per chi voglia avere legittimità politica è ancora la Resistenza? Dubbi ve ne possono essere ma vanno fugati. La Resistenza è ancora il riferimento storico che può dare la forza per non perdersi nel vuoto di una stagione politica sempre più caratterizzata da valori dimenticati. Ed è questo un richiamo a dare continuità reale e non d'ordine puramente dovuto alla memoria di chi ha reso il 25 Aprile una data simbolo in cui riconoscersi come popolo coinvolto in una storia comune.

(Gian Pietro Bonetti)

PRIMA PAGINA

Testata registrata presso il Tribunale di Modena il 21 febbraio 2012, numero 2079

Editore
P.E. PIACENTINI
EDITORE SRL

Presidente
Simone Torrini

Amministratori
Giulio Piacentini
Stefano Piacentini

Direttore Responsabile
Giuseppe Leonelli

Redazione
Responsabile
Luca Gardinale
Sport - Servizi economia
Francesco Tomei
via Emilia Est, 60 - Modena
telefono: 059-4734979
fax: 059-5961442
redazione@primapagina.mo.it

Stampa
Rotopress International Srl
60025 Loreto (An), via Breccia
Tel. 071-7500739

P.E. Concessionaria
pubblicitaria
Ag. Generale
Gianluca Reggianini
via Emilia Est 1058/C - Modena
telefono: 059-281700
fax: 059-280666
amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

IL VIDEO VIRALE



Istituto Vendite Giudiziarie

per il Circondario del Tribunale di Modena

CONCORDATO PREVENTIVO EUROCOM

IVG 25/2016 – RGE 51/2013

G.D. GALLI LAURA – LIQUIDATORE GAMMINATI LUIGI

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

L'elenco dettagliato dei beni è visibile sui nostri siti internet www.mo.astagiudiziaria.com e www.modena.benimobili.it

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO BETONCAVE CONGLOMERATI

IVG 40/2013 – RGE 37/2013

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE LANZOTTI GIANLUCA

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 1: CABINA DI RICEZIONE, IMPIANTO ANTINCENDIO CAPACITA' 40 MC DI ACQUA COMPLETO DI POMPE E QUADRO, QUADRO ELETTRICO E TRASFORMATORE, SEZIONAZIONE, TELEFONI

PREZZO BASE: Al miglior offerente più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO VIGNOLA VILLAGE – IVG 80/2014 – RGE 110/2013

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA

CURATORE BELLESIA FRANCESCO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 1: AUTOVETTURA VOLKSWAGEN GOLF, ANNO IMMATRICOLAZIONE 2011, CILINDRATA 1.598 CC, ALIMENTAZIONE GASOLIO

PREZZO BASE: Euro 6.562,50 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO COMPAGNIA DEL POZZO

IVG 14/2015 – RGE 160/2014

G.D. GALLI LAURA – CURATORE BORSARI GIANPIERO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 13: BANCO REFRIGERANTE, TAGLIERI, BICCHIERI, PEDANE IN LEGNO, SCAFFALI, LAVELLO, RETRO BANCO IN LEGNO, FORNO A MICROONDE, MACCHINA SOTTOVUOTO

PREZZO BASE: Euro 432,54 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO IME TECHNOLOGY – IVG 19/2015 – RGE 222/2014

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE COLIZZI MARIO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 2: FURGONE MARCA FIAT MODELLO DOBLO', ANNO IMMATRICOLAZIONE 2003, ALIMENTAZIONE A GASOLIO

PREZZO BASE: Euro 337,50 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO AREA SYSTEM – IVG 62/2015 – RGE 154/2014

G.D. GALLI LAURA – CURATORE BIOLCHINI MARCO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 2: AUTOVEICOLO MARCA MINI MODELLO COOPER, ANNO IMMATRICOLAZIONE 1991, CILINDRATA 1.275 CC

PREZZO BASE: Euro 2.812,50 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO BAZZANI ROVERSI – IVG 63/2015 – RGE 184/2014

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA

CURATORE MONTECCO GILBERTO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 9: AUTOVETTURA OPEL ZAFIRA, ANNO IMMATRICOLAZIONE 2000, ALIMENTAZIONE A GASOLIO

PREZZO BASE: Euro 525,00 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO PROSCIUTTIFICI VERICHESE

IVG 26/2016 – RGE 144/2015

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE VACCARI LUIGI

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

L'elenco dettagliato dei beni è visibile sui nostri siti internet www.mo.astagiudiziaria.com e www.modena.benimobili.it

LUOGO DI VENDITA: I.V.G. di Modena

cazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO DONDI ALLUMINIO – IVG 68/2015 – RGE 116/2014

G.D. GALLI LAURA – CURATORE MONTANARI LORETTA

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 19: AUTOMEZZO LAND ROVER FREELANDER, ANNO IMMATRICOLAZIONE 2009

PREZZO BASE: Euro 6.375,00 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO HIDROIL – IVG 77/2015 – RGE 30/2009

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE LUGLI CLAUDIO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 1: ARREDAMENTO DA UFFICIO, AVVITATORI, STRUMENTI PER CONTROLLO QUALITA', GRU DI VARIO TIPO, TORNII, MINUTERIA DI MAGAZZINO, SEMILAVORATI ECC..

PREZZO BASE: Euro 132.344,63 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO IMMAGINE STUDIO IMMAGINE

IVG 7/2016 – RGE 146/2014

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE ZANETTI ANGELO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

L'elenco dettagliato dei beni è visibile sui nostri siti internet www.mo.astagiudiziaria.com e www.modena.benimobili.it

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO VEICOLI – IVG 10/2016 – RGE 53/2014

G.D. MIRABELLI ALESSANDRA – CURATORE BRIGHENTI FAUSTA

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 1: ATTREZZATURA VARIA DA CARPENTERIA, ATTREZZATURA ELETTRONICA VARIA, ATTREZZATURA PER UFFICIO VARIA, COMPONENTISTICA VARIA PER PRODOTTI E RICAMBI, MINUTERIA MECCANICA ED ELETTRONICA VARIA

PREZZO BASE: Euro 35.511,72 più il 10% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO YOU – IVG 23/2016 – RGE 182/2014

G.D. GALLI LAURA – CURATORE ANTONIONI GIORGIO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 19/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

L'elenco dettagliato dei beni è visibile sui nostri siti internet www.mo.astagiudiziaria.com e www.modena.benimobili.it

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO PINNA COSTRUZIONI – IVG 46/2015 – RGE 16/2015

G.D. GALLI LAURA – CURATORE SORRENTINO FRANCESCA

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito www.mo.astagiudiziaria.com entro il giorno 26/04/2016 cliccando l'icona "Prenota la visita"

TIPO DI VENDITA: TELEMATICA - La vendita viene effettuata on-line:

Inizio iscrizioni il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine iscrizioni il **28/04/2016 alle ore 12.00**

inizio gara il **15/04/2016 alle ore 12.00**

termine gara il **28/04/2016 alle ore 15.00**

La vendita è soggetta alle disposizioni dell'Art. 107 e 108 l.f.

Lotto 2: GRUPPO/IMPIANTO MOBILE DI FRANTUMAZIONE E DEFERIZZAZIONE MARCA GASPARIN IMPIANTI SRL

PREZZO BASE: Euro 45.000,00 più il 9% di diritti I.V.G. sull'aggiudicazione, IVA su aggiudicazione e IVA sui diritti I.V.G. ed eventuali spese accessorie

LUOGO DI VENDITA: Gara telematica accessibile dal sito www.modena.benimobili.it

FALLIMENTO CONCORDATO PREVENTIVO MORENO MACCHINE UTENSILI

IVG 19/2014 – RGE 51/2012

G.D. GALLI LAURA – LIQUIDATORE ALBERTI STEFANO

VISIONE BENI: Prenotabile tramite il sito

L'autore

Nicola Rossi è dottore commercialista, revisore ufficiale dei conti e consulente aziendale. Per domande e chiarimenti è possibile scrivere a nicola_rossi@libero.it



RUBRICA- BANCHE E DINTORNI Una lotta in atto per un mercato da 300 miliardi negli ultimi tre anni

Bail in, il marketing della solidità patrimoniale e il boom dei promotori finanziari



Da qualche mese le campagne pubblicitarie delle banche sono cambiate.

Si è usciti dalla monotonia e ripetitività dei soliti concetti di vicinanza e territorialità, per sottolineare la solidità e la patrimonialità dell'istituto.

Quale banca non ha inserito nella mission aziendale il termine territorialità, facendone il baluardo della sua azione? Nessuna.

E quale banca si differenzia da un'altra per una identificazione specifica e definita? Nessuna.

A livello di comunicazione c'è un appiattimento generalizzato che non caratterizza e identifica le peculiarità e la specializzazione di un istituto. Forse perché queste specializzazioni non ci sono.

Il più delle volte il messaggio pubblicitario è ri-

In.

Sempre più si vedono cartelloni e si ascoltano spot pubblicitari in cui non si parla né di territorialità né di tassi mirabolanti. Si parla di solidità dell'istituto e di patrimonialità.

Qualcosa che fino a ieri era ovvio, scontato, oggi è diventato un elemento essenziale da pubblicizzare e propagandare per indirizzare le scelte dei potenziali clienti.

Perché tra banca e banca, oggi, ci possono essere

perto nuovi scenari e nuove opportunità.

Il timore dei risparmiatori, più o meno fondato, che i loro investimenti non siano più al sicuro, sia come tipologia che come luogo, ha accentuato la concorrenza tra le banche tradizionali e le banche di promotori finanziari. Concorrenza che si manifesta a colpi di spot sempre più incisivi.

Questo perché chi oggi porta del denaro in banca, si informa sulle sue condizioni di salute pri-

dei meccanismi che altrimenti resterebbero sotto traccia.

In questo caso mi riferisco a quanto accaduto a Banca Etruria, Cassa Marche, Cassa Chieti e Cassa Ferrara ed ai problemi toccati con mano dai sottoscrittori di titoli. Ma allargherei il discorso alla Popolare di Vicenza ed a Veneto Banca, i cui titoli azionari valorizzati fuori mercato, hanno subito un tracollo drammatico. Ed ora le banche sono in via di aumento di

colgono denaro tramite reti di promotori finanziari.

Banche che concentrano il business sulla raccolta e non sulla erogazione di credito.

Banche che hanno strutture leggere, con un numero esiguo di dipendenti e con una rete capillare di promotori finanziari che guadagnano sul venduto, senza appesantire i bilanci di costi fissi esorbitanti. Banche che, proprio per questo, non avranno mai problemi di esuberanti di personale, tema oltremodo attuale e scottante.

Sono strutture che da decenni competono col sistema tradizionale, rosicchiando quote di mercato sulla raccolta di denaro e

APPROFONDISCI



per chi ha puntato sul business della raccolta trascurando gli impieghi. E viceversa è un vero e proprio spauracchio per chi ha erogato credito, magari con leggerezza, in tempi di pre crisi ed anche dal 2007 in poi.

E' opportuno ricordare che anche in caso di Bail In non tutti gli investi-

In due anni 5mila dipendenti hanno «cambiato professione»

divenute, in non pochi casi, realtà significative nel panorama finanziario italiano.

Gli istituti di credito tradizionali, a dire il vero già da anni, stanno abilitando alla professione di promotori finanziari, quindi alla offerta di prodotti al di fuori dei locali della banca, un gran numero di "vecchi" addetti titoli.

Si parla di 5.000 dipendenti che sono stati abilitati alla professione di promotore finanziario negli ultimi 2 anni.

Anche se i numeri sono ancora bassi per il potenziale che potrebbero esprimere, questa può essere la risposta per contrastare le reti di vendita.

Si pensi che ci sono reti di vendita che stanno raccogliendo oltre 500 milioni netti al mese (tra nuova raccolta e disinvestimenti), e che stanno vivendo un momento d'oro proprio a causa del Bail In e dei timori generalizzati, spesso esagerati, verso le banche tradizionali.

Potremmo dire che il Bail In è stato il toccasana

menti sono a rischio di non rimborso o parziale rimborso.

I depositi superiori a 100.000 euro, le azioni, e le emissioni obbligazionarie possono essere intaccati in tutto o in parte dalla crisi dell'istituto di credito. Gli altri investimenti no.

La raccolta indiretta, ed in particolare quella gestita, rappresenta l'obiettivo primario di tutte le tipologie di banche perché produce commissioni corpose e nello stesso tempo tranquillizza l'investitore in tema Bail In.

Stiamo parlando di 300 miliardi di euro che negli ultimi 3 anni sono stati tolti da obbligazioni e titoli di stato per essere indirizzati a fondi comuni di investimento, gestioni di fondi comuni di investimento e polizze assicurative a valenza finanziaria (index e unit linked).

Questa massa così corposa è destinata ad aumentare e su chi si accaparrerà quote di mercato significative, si sta già giocando una partita senza esclusione di colpi.

(Nicola Rossi)

La raccolta indiretta, e in particolare quella gestita, è ormai l'obiettivo primario di tutte le banche perché produce commissioni corpose e nello stesso tempo tranquillizza l'investitore

volto alla vendita di un prodotto, ad una condizione spot che funge da specchietto per le allodole.

Non esiste la banca specializzata nei prodotti per giovani, piuttosto che per le casalinghe o i pensionati. Tutte fanno tutto, anche se così non viene riconosciuta e rimarcata una specificità che produrrebbe forti benefici di marketing e fidelizzazione.

Però qualcosa è cambiato con il temutissimo Bail

differenze sostanziali.

Non è più vero che una banca vale un'altra e la scelta dipende dalle migliori condizioni proposte, o dalla comodità logistica, o dalla persona di fiducia.

Oggi la scelta dipende anche, a volte decisamente, dallo stato di salute e dall'affidabilità.

Si è passati dalla valutazione degli investimenti alla valutazione di chi li propone.

Perché il Bail In ha a-

ma ancora che sulla validità dell'investimento. E verifica quali sono gli indici di patrimonialità, in primis il CET 1, per poter scegliere in totale tranquillità.

Basta infatti accedere ad internet per avere classifiche dettagliate delle banche più o meno sicure.

L'educazione finanziaria non è più una chimera. Come sempre, le esperienze negative creano anticorpi ed accelerano

capitale.

Situazioni di forte impatto mediatico che hanno sensibilizzato tutti i risparmiatori su quello che può accadere e sulla necessità di conoscere ed informarsi.

Parlavo prima di nuovi scenari e nuove opportunità.

C'è, infatti, una tipologia di banche che sta sfruttando a proprio vantaggio il momento di debolezza del sistema.

Sono le banche che rac-

349 5163099



ONORANZE FUNEBRI

LUGLI

di Lugli Franca

SOLIERA VIA XXV APRILE, 123
CARPI VIA LENIN, 17

CRONACA di CARPI

Campogalliano - Novi - Soliera

E-mail provincia@primapagina.mo.it

PRIMA PAGINA

DOMENICA 24 APRILE 2016

349 5163099



ONORANZE FUNEBRI

LUGLI

di Lugli Franca

SOLIERA VIA XXV APRILE, 123
CARPI VIA LENIN, 17

CAMPOGALLIANO

«I controlli regolarmente effettuati sulle acque a Campogalliano hanno dimostrato il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla normativa di riferimento».

In merito alle notizie diffuse dal mensile "Test-Salvagente" relative alla presenza nell'acqua potabile di pesticidi e in particolare dell'Ampa, un derivato del Glifosate che sarebbe secondo il mensile cinque volte oltre la soglia consentita dalla legge, l'Azienda Usl rassicura la popolazione sulla qualità dell'acqua erogata dalla rete idrica pubblica.

«Le acque destinate al con-

■ **Il sindaco:** «Le autorità incentivino il principio di precauzione per la salvaguardia della salute pubblica»

sumo umano sono infatti soggette a regolari controlli per valutarne la potabilità in riferimento ai parametri microbiologici e chimici - spiegano dall'Ausl - I controlli regolarmente effettuati sulle acque a Campogalliano hanno dimostrato il pieno rispetto dei valori limite previsti dalla normativa di riferimento (decreto legislativo 31 del 2001) anche relativamente alla concentrazione di pesticidi totali, che al momento sono oggetto di determinazione analitica». L'Azienda Usl sottolinea inol-

IL CASO L'Ausl rassicura i cittadini sulla presenza, oltre la soglia consentita, di pesticidi e Ampa nelle reti idriche

«Glifosate, l'acqua di Campogalliano è potabile»

«Sostanza non cancerogena per l'uomo, controlli effettuati regolarmente»



tre che «il Glifosate è un prodotto che in Italia è autorizzato e incluso nell'elenco delle sostanze attive che possono essere impiegate nel rispetto del Regolamento, che qualifica il Glifosate come sostanza non cancerogena per l'uomo».

Sollevato dalle rassicurazioni dell'Ausl il sindaco di Campogalliano, Paola Guerzoni, che dichiara: «Anzitutto siamo confortati dai dati forniti dall'Azienda Usl che confermano la potabilità dell'acqua di Campogalliano».

«Allo stesso tempo - prosegue però il sindaco - chiediamo che le autorità competenti, a livello europeo e non solo,

presidino in modo sempre più stringente il tema della salvaguardia della salute di tutti, adottando misure ancor più rigorose relativamente ai pesticidi utilizzati in agricoltura, incentivando quel principio di precauzione che dev'essere la stella polare di qualsiasi azione normativa. Peraltro, come primo cittadino, accollo positivamente iniziative di analisi e controllo come quella resa nota dalla rivista "Test-Salvagente", perché forniscono un contributo a mantenere alta l'attenzione su un tema, quello della salute pubblica, di imprescindibile rilevanza per tutti noi».

L'ATTACCO Critici i 5 Stelle Giulia Gibertoni, Monica Medici e Luca Severi
«Perché la Regione non ha informato nessuno? Raccoglieremo fondi per fare analisi»

CAMPOGALLIANO

Nonostante le rassicurazioni dell'Ausl i componenti del Movimento 5 Stelle chiedono maggiori sicurezze e attaccano la Regione per la «mancanza di informazioni in merito a questa nuova sostanza scoperta nell'acqua dei nostri territori».

Un attacco duro quello messo in campo da Giulia Gibertoni, consigliere regionale M5S e dai consiglieri dell'Unione TRere d'Argine Monica Medici e Luca Severi: «Continua la sottovalutazione della Regione rispetto alla nostra salute: se non bastava l'amianto nell'acqua del rubinetto ora sappiamo che beviamo anche glifosato».

«Ma non sono informazioni che ci arrivano, come dovrebbero, dalla Regione - criticano i 5 Stelle - lo veniamo a sapere tramite una rivista che ha condotto analisi su qualche decina di campioni di acqua in tutta Italia e che nell'acqua potabile di Campogalliano ha trovato tracce di un derivato del glifosato, Ampa, metabolita che condivide col glifosato la stessa tossicità e gli effetti pericolosi sulla salute. Ora la Giunta non può più limitarsi a

dichiarare genericamente, come spesso fa, che 'sta monitorando'».

«Ci dica - chiedono quindi Gibertoni, Medici e Severi - l'assessore all'ambiente Gazzolo se ha contro-analisi da mostrarci. E lo venga a dire in Commissione al più presto. E, se non le ha, ci dica perché non analizza la presenza di glifosato e del suo metabolita Ampa nell'acqua potabile, nonostante le raccomandazioni comunitarie. Il glifosato infatti è stato di recente classificato come probabile cancerogeno e l'attuale normativa sulla tutela delle acque prevede standard minimi di salubrità che di certo non contemplano la presenza di pesticidi oltre i limiti di legge».

In attesa della risposta di una Giunta, che i 5 Stelle definiscono «sempre più gravemente addormentata sulla tutela della nostra salute e del principio di precauzione» e annunciano che cominceranno «a pianificare eventi di autofinanziamento per procedere ad analisi delle acque dei comuni delle Terre d'Argine. Che comunicheremo - concludono con una stoccata - anche al presidente Bonaccini: da campogallianese quale è, ci auguriamo voglia sapere qualcosa di più sull'acqua che beve».

SOLIERA Il sindaco presenta gli interventi in programma

«Lavori sulle strade, stanziati 400mila euro»



SOLIERA

«Anche quest'anno confermiamo il raddoppio dello stanziamento per i lavori sulle strade, che passa da 200mila a 400mila euro». Ad annunciarlo è il sindaco di Soliera Roberto Solomita, che rende noto ai cittadini i prossimi interventi di manutenzione in programma sulle strade cittadine.

Ad essere interessate dalle operazioni di sistemazione, diversi assi viari: «via Morello Sud e Stradello Sala, via Albionni, via Cavour, via Mazzini (primo tratto da via Roma), via Magellano, piazzale parco Marianeola, via Cabassi, via Grande Rosa, via Lametta, via Serrasina e via Canale in tre tratti distinti, compresi fra via Carpi Ravarino e via Grillenzona».

CARPI La denuncia dei residenti sul viale che collega la stazione all'ingresso del centro storico

«Via Dallai, alla prima pioggia è già allagata»

«Sul pedonale i lavori sono stati minimi. La pavimentazione rappezzata qua e là»

CARPI

«Alla prima pioggia è già allagata». Si parla di viale Dallai, il viale che collega la stazione ferroviaria di Carpi all'ingresso del centro storico. Lo stesso viale in cui circa due settimane fa è stata inaugurata la nuova pista ciclabile. L'acqua, dopo l'acquazzone di ieri pomeriggio

intorno alle 16, non è defluita e creando lunghe pozze.

La segnalazione dell'allagamento in via Dallai - condivisa anche sulla pagina Facebook del comitato Carpi Differente - arriva direttamente da un cittadino che sottolinea come «la nuova pista ciclabile di via Dallai inaugurata qualche settimana fa, alla prima pioggia sia già allagata. Il drenaggio



dell'acqua non si sa cosa sia ma in compenso hanno montato più avanti degli utilissimi semafori che paralizzano il traffico anche senza motivo», aggiunge allargando la critica anche agli impianti semaforici che regolano l'attraversamento proprio a ridosso dell'ingresso della stazione.

Il cittadino puntualizza poi: «Questa è la parte di serie B di

viale Dallai, la cosiddetta pista riservata ai pedoni», sottolineando che l'area allagata non è quella appena inaugurata. «Fatto sta che in questa parte i lavori sono stati veramente minimi. La pavimentazione rappezzata qua e là, ma il drenaggio lascia a desiderare. Ed è piovuto per meno di un ora», conclude sollevando consensi tra i cittadini.

FINALE Si completa la 'Città del sapere', l'area dove sono sorte dopo il terremoto le Castelfranchi, la palestra e la biblioteca

FINALE

Hanno inaugurato ieri mattina, con una cerimonia che si è tenuta intorno alle 11, le nuove scuole secondarie di primo grado "Cesare Frassoni" che vanno così a completare la "Città del Sapere", l'area del centro abitato dove sono sorte dopo il terremoto del 2012 le scuole primarie Castelfranchi, la nuova palestra scolastica e palazzetto dello sport, la biblioteca comunale e l'archivio storico.

Oltre alla cerimonia ufficiale, ieri mattina dalle 10 alle 14 era in programma un "open day" per ha consentito alle cittadinanza di visitare con calma la struttura.

«Realizzato materialmente in circa un anno di tempo, do-

Inaugurate le nuove scuole medie Frassoni

La nuova struttura è costata 5 milioni di euro, in parte finanziata da privati

po un altro anno e più di gara, il nuovo edificio scolastico assicura agli studenti standard qualitativi più elevati rispetto alla vecchia sede di via della Rotta, sia per quanto riguarda direttamente la formazione scolastica che per tutti gli aspetti che la completano, soprattutto a livello di sicurezza per i ragazzi, di consumi energetici praticamente azzerati, oltre alla soluzione delle problematiche di parcheggio e di viabilità

che erano presenti nel vecchio sito». Con il trasferimento degli studenti delle scuole medie, gli standard si alzeranno anche per le nuove primarie Castelfranchi, dove nei prossimi mesi si procederà all'adeguamento degli spazi con l'investimento di un milione di euro.

La nuova struttura, costata 5 milioni di euro, è decisamente all'avanguardia da tutti i punti di vista: per le tecnologie costruttive, i materiali

LA STRUTTURA

Due immagini della nuova scuola (foto di Elisa Benati) inaugurata ieri mattina alla presenza di molti dei donatori che ne hanno permesso la costruzione



utilizzati, l'impiantistica, gli allestimenti e le dotazioni a fini didattici. Un risultato che è stato reso possibile dalla grande solidarietà di splendidi donatori capaci di offrire oltre 3 milioni di euro: tra questi, Italia dei Valori, Lions Club, Sacmi Imola, Provincia di Bolzano e suoi Comuni, AXA Italia e il comune francese di Greziéu La Varenne, cittadina gemellata con Finale Emilia esattamente da 50 anni, oltre a Slow Food per un laboratorio-cucina utilizzabile anche dai di-

sabili e a Vaillant per l'impiantistica di ultima generazione.

Presenti all'inaugurazione molti dei sostenitori. «Idv ha voluto testimoniare fattivamente la vicinanza ad un territorio con un gesto concreto tramite una donazione di 1 milione e 800 mila euro circa e vincolato all'effettiva costruzione di una scuola, luogo-simbolo di una comunità colpita dal terremoto anni fa: questo il commento di Ignazio Messina, segretario nazionale dell'idv - E' stata una

risposta vera, reale alla richiesta di sostegno e aiuto lanciata da un paese sconvolto da un terremoto che ha rischiato di mettere in ginocchio una delle zone più operose d'Italia e che invece ha saputo rialzarsi e tornare più bella di prima. E', questo - conclude Messina - che oggi con orgoglio, dico che è un caso in cui la politica risponde con i fatti alle esigenze dei territori, senza perdersi in proclami e promesse che poi spesso non vengono mantenute».

MEDOLLA Il sindaco annuncia che prenderanno il via martedì i lavori del primo stralcio in centro storico

Piazza Del Popolo e Garibaldi, via alla riqualificazione

«Per 90 giorni via Agnini a doppio senso. Nel 2017 si passa all'asse di via Roma»

MEDOLLA

Prendono il via martedì a Medolla i lavori del primo stralcio del Pru, il programma di riqualificazione urbana del centro storico. Il primo stralcio riguarda la riqualificazione delle piazze Del Popolo e Garibaldi. Si parte con piazza Del Popolo e si passerà a seguire all'altra piazza.

Ad annunciare i due interventi è il sindaco di Medolla, Filippo Molinari, che spiega anche in cosa consistono i lavori: «Verrà creata un'unica stanza urbana, con piazza Garibaldi che rimarrà pedonale-ciclabile e dunque fruibile dai cittadini per il tempo libero.



La gara d'appalto per la realizzazione del primo stralcio è stata aggiudicata all'impresa GSP Costruzioni di San Cesario sul Panaro».

Per l'esecuzione dei lavori si rende necessaria la chiusura totale e la sospensione

della circolazione in piazza Del Popolo, del tratto di via Rimembranze fino all'Osteria del Teatro, della parte di piazza Garibaldi che costeggia viale Rimembranze (fila di parcheggi). A causa della chiusura di piazza Del Po-

polo, poi, via Agnini ritornerà a doppio senso di marcia fino al termine dei lavori, previsto in massimo 90 giorni e saranno momentaneamente soppressi i parcheggi sul lato destro di via Agnini entrando da via Roma, onde consentire un deflusso più fluido della circolazione. Per raggiungere il Cimitero ed il Municipio, si passerà dunque per piazza Garibaldi.

Per quanto riguarda il prosieguo del cantiere Molinari specifica: «Il primo stralcio sarà seguito nel 2017 dal secondo, che riguarderà l'asse viario e commerciale di via Roma. Il costo complessivo dell'investimento del Pru è di 1,170



RENDERING Nelle immagini la situazione delle piazze a lavori finiti

milioni di euro, finanziati per 500mila euro dalla Regione Emilia-Romagna, da 550mila euro da privati e per la cifra residua da altri privati. «Ciò significa che riqualificheremo il nostro centro, dopo il concorso di architettura, partecipato, che ha portato alla definizione del progetto, a costo zero per il bilancio comunale», evidenzia il sindaco.

«Il tutto - conclude Molinari - sarà poi completato dal recupero del teatro Facchini (lavori al via in estate) e dell'ex municipio (consegnato il progetto esecutivo per il parere di congruità regionale) che sarà riconvertito in centro culturale. La cultura al centro del paese, fisicamente e simbolicamente, per voltare pagina dopo il terremoto».



MIRANDOLA

Sarà il senatore modenese del Pd Stefano Vaccari, domattina, a tenere a Mirandola il discorso ufficiale delle celebrazioni del 71esimo anniversario della Liberazione del Paese dal dominio nazi-fascista.

L'avvio delle celebrazioni sarà alle 9.30 con la partenza da piazza della Conciliazione della bicicletta

MIRANDOLA Il programma della giornata comincia alle 9.30

Liberazione, al senatore Vaccari il discorso ufficiale delle celebrazioni

con visita guidata dei cippi a San Giacomo Roncole. Sempre da piazza della Conciliazione, alle 9.45, è prevista la formazione del corteo diretto in piazza Costituente. E' qui che si terrà la celebrazione ufficiale

con il discorso affidato al senatore Vaccari che parlerà della lotta di Liberazione nella Bassa e dei valori e delle azioni che oggi occorre intraprendere per salvaguardare e innovare l'insegnamento tramanda-

toci con la lotta partigiana. Con un accenno, però, anche alla cronaca locale: «Qualcuno purtroppo continua ad agitare i simboli nefasti di quel passato che la storia e le armi hanno sconfitto - commenta il senatore Vaccari - Lo hanno fatto a Novi nei giorni scorsi imbrattando le bandiere del 25 aprile affisse agli alberi come tradizione, o lo hanno fatto a Miran-

dola con un banchetto di Forza Nuova, che volevano ripetere in segno di provocazione e sfregio anche sabato scorso, un movimento a cui si continua a dare una patente di legittimità quando le idee i simboli e le manifestazioni che organizzano sono dichiaratamente fuori legge e contro la Costituzione, perché fasciste antisemite e xenofobe».

SASSUOLO I dubbi di Claudia Severi (Fi) sulla proposta che potrebbe arrivare in Consiglio

«Dehor, regolamento sospeso» «Anzichè in avanti, si fanno due passi indietro»

SASSUOLO

«Di fronte ai problemi emersi in questi giorni nell'applicazione del regolamento dei dehor, l'amministrazione comunale che fa? Anziché affrontare e risolvere i problemi, getta la spugna e sospende il regolamento. Sembra incredibile, ma è ciò che sta succedendo a Sassuolo». Cominciano da qui le considerazioni di **Claudia Severi** (foto in basso), capogruppo Forza Italia in Consiglio a Sassuolo.

«La sospensione del regolamento - prosegue Severi - è infatti la proposta che la giunta avrebbe portato in commissione urbanistica e che vorrebbe portare in Consi-

«Così i gestori che si sono adeguati sono danneggiati due volte e il rischio è quello di un far west»

glio. E, a mio avviso, si tratta di una idea scellerata, frutto della propria incapacità di programmare le politiche urbanistiche e di gestire anche l'ordinaria amministrazione; la proposta di sospendere il regolamento danneggerebbe non solo gli esercenti che hanno già pagato di tasca loro l'adeguamento degli spazi e delle strutture all'aperto, ma tutta la città, che senza regole come in un far west dovrebbe rinunciare all'ordine e al decoro che il centro sto-



CENTRO Una veduta del centro di Sassuolo

rico deve avere per essere attrattivo. Se ci sono problemi nell'applicazione del regolamento, questi problemi si risolvono per tempo nelle sedi opportune in cui il regolamento è stato elaborato, anche semplice-

mente introducendo emendamenti. Certamente non si evitano sospendendo all'ultimo minuto il regolamento stesso, come la giunta vorrebbe fare».

Per Severi «ciò che sta accadendo è preoccupan-

te. Il 'regolamento dei dehor è stato approvato il 17 dicembre 2013 dalla giunta Caselli per introdurre norme di carattere tecnico ed estetico quali ingredienti necessari e indispensabili per garantire oltre ad una disciplina armonica anche il decoro urbano della città. E' davvero curioso che oggi l'amministrazione anziché fare un passo in avanti nell'applicazione trasparente del regolamento ne faccia due indietro, rinunciando paradossalmente al regolamento stesso. E decida, a pochi giorni dal Consiglio, di sospendere. E' paradossale, perché se da domani il regolamento non sarà applicato potremmo dire addio all'obiettivo di at-

SASSUOLO Menani: «Disaccordo tra abusivi»

Rissa nel parcheggio della Coop Mezzavia

SASSUOLO

Una rissa davanti alla Coop di Mezzavia di Sassuolo, fermata solo dall'inter-



LEGA NORD Francesco Menani

vento della polizia municipale chiamata dal-

l'attuale segretario della Lega nord ed ex assessore Francesco Menani. Ecco quanto avvenuto ieri mattina in città: protagonisti, secondo il racconto dello stesso Menani, due cittadini extracomunitari «che non hanno trovato un accordo sulla spartizione delle entrate dell'abusivismo al parcheggio - spiega il leghista, che ha chiamato di persona la municipale per placare gli animi -. Dei due, che mi hanno dichiarato essere di Reggio Emilia, uno sarebbe un profugo inserito in un programma di accoglienza».



tirare il turismo anche attraverso la qualità delle strutture. Assisteremo allora a spazi pubblici occupati al bisogno da tavoli e strutture senza una regola. Una beffa per gli esercenti che hanno già pagato l'adeguamento delle strutture e che ora sono stanchi delle burocrazie di palazzo, delle finte partenze, delle promesse mancate, e di tirare la cinghia per un'amministrazione allo sbando che Sassuolo certamente non si merita» conclude la Severi.

PRIGNANO L'affondo di Walter Telleri

«Entrate non veritiere: un bilancio surreale»

PRIGNANO

Un bilancio «surreale» sul quale non esita ad esprimere i suoi dubbi. Walter Telleri (foto), consigliere di opposizione a Prignano, dice la sua sul rendiconto economico approvato.

«Tutto il documento - dice Telleri - è impostato su dati non veritieri. La somma complessiva supera i 4 milioni di euro, ma le voci

risposte ai chiarimenti richiesti, la mancanza di una relazione di accompagnamento al bilancio stesso e il rifiuto ad un confronto con i cittadini e le associazioni di categoria. Non sapendo cosa rispondere il sindaco non ha trovato di meglio che chiudere la discussione. Resta così un bilancio, non veritiero per la parte entrate, che prevede la mancanza di fondi nel settore cultura, turismo e sport, il crollo delle spese per investimenti e manutenzione del patrimonio comunale da 27mila a 8mila euro, l'inadeguatazza delle spesa per la spallata neve che scende da 80mila a 15mila euro. L'augurio è che l'unico investimento significati previsti

Telleri - i proventi ipotizzati vengono interamente destinati alla spesa corrente; sempre alla parte corrente viene destinato quanto deriverebbe dai servizi cimiteriali, pure indicati in aumento, quando invece tali somme dovrebbero essere utiliz-

zate per investimenti. Appare, inoltre, assolutamente inadeguato lo stanziamento per il fondo crediti di dubbia esigibilità, nel quale trova posto solo l'evasione della Tares, escludendo l'Imu e tutti i servizi a domanda individuale quali i trasporti, la mensa, le rette. Che si tratti di un bilancio poco credibile lo testimonia l'incapacità da parte del sindaco, Valter Canali, a fornire

«Le spese per la neve scendono da 80mila a 15mila euro»

risposte ai chiarimenti richiesti, la mancanza di una relazione di accompagnamento al bilancio stesso e il rifiuto ad un confronto

con i cittadini e le associazioni di categoria. Non sapendo cosa rispondere il sindaco non ha trovato di meglio che chiudere la discussione. Resta così un bilancio, non veritiero per la parte entrate, che prevede la mancanza di fondi nel settore cultura, turismo e sport, il crollo delle spese per investimenti e manutenzione del patrimonio comunale da 27mila a 8mila euro, l'inadeguatazza delle spesa per la spallata neve che scende da 80mila a 15mila euro. L'augurio è che l'unico investimento significati previsti



sto, le opere per la messa in sicurezza della palestra comunale, già, previsto nel 2015, sia almeno realizzato quest'anno. Queste, in sintesi, le ragioni di un voto negativo ad un bilancio privo di qualunque disegno di sviluppo» conclude Telleri.

FIORANO Iniziativa dedicata alle pari opportunità Donne e lavoro: cosa cambia e cosa resta

FIORANO

Donne e lavoro: venerdì alle 21 alla sala Ambrosoli di Casa Corsini a Spezzano di Fiorano è in programma il convegno 'Le donne nel mercato del lavoro oggi. Cosa cambia e cosa rimane' (a sinistra, foto di repertorio). Introdotto e coordinato da

Barbara Maiani, consigliera di parità della Provincia di Modena, al convegno portano i loro saluti Barbara Rosi, consigliera di Fiorano con delega alle pari opportunità e Vittorina Maestroni del Centro documentazione donna. Francesco Baruffi di

Democenter Modena interviene con una relazione dal titolo 'Donne e lavoro: dal soffitto di cristallo alle sabbie mobili', Barbara Maiani presenta il progetto di ricerca 'Imprendo donna'; Eugenia Bergamaschi parlerà delle nuove regole del mercato

del lavoro e Irene Pini, imprenditrice di SignItaly Poligraph e Fattore P, spiega cosa vuole dire essere imprenditrici oggi a Modena. Sono invitati a partecipare le associazioni di categoria, femminili e di volontariato, i comitati e i soggetti che si occupano di politiche del lavoro e di pari opportunità.



SPECIALE
VOLONTARI

“
Oggi come allora
siamo chiamati
a decidere
da quale parte
stare
”

BOMPORTO Tanta gente all'incontro organizzato ieri mattina al teatro di via Verdi

'Sentieri' di libertà per i giovani

Consiglio dei ragazzi in prima fila per un 25 aprile diverso

BOMPORTO

Volontari in campo per una giornata dedicata ai ragazzi, nel ricordo di chi ha dato la vita per regalare a tutti, oggi, il diritto di scegliere ancora da che parte stare.

L'evento

Auser protagonista, ieri a Bomporto, delle celebrazioni per il 25 aprile. Il programma della giornata ha previsto una prima parte più istituzionale con corteo e deposizione delle corone; dalle 10.30 di ieri mattina, poi, il teatro di via Verdi ha ospitato "Sui sentieri della Grande Guerra", un evento organizzato dai volontari di Auser insieme alla scuola. E c'erano proprio tutti: il gruppo della Gestione Piedibus, anzitutto, ma anche il Consiglio dei ragazzi dell'Unione, la

scuola intercomunale Volta, tanti cittadini e i relatori intervenuti. Presenti il sindaco Alberto Borghi («Ora come allora dobbiamo scegliere da che parte stare nel mondo»), il dottor Pasquale R Dembech, i professori Ingrid Caporioni e Giulia Ricci (istituto storico di Modena). La giornata,

dedicata ai giovani di terza media, è servita per incanalare tante energie in un 25 aprile rivolto ai giovani. Perché sono loro, in fondo, che prenderanno in mano il futuro.

Il progetto

Lo sa bene Auser gestione Piedibus, che da

oltre un anno è impegnata sul fronte di un ricco progetto condiviso con altre realtà di volontariato del territorio e con l'amministrazione. «Cre-

**Successo
anche
per il gemellaggio
con gli studenti
di Mola di Bari:
scambio
di classi
sui due territori**

scere nella legalità» ha portato tanto frutto finora nelle scuole: gemellaggi (Mola di Bari su tutti), ma anche incontri, sport e concorsi non mancano mai di seminare idee di legalità nei più giovani.

(Sara Zuccoli)



TEATRO Alcune immagini della giornata di ieri

DONAZIONE Da qualche settimana attivo un pulmino per la gestione del verde

Un mezzo Auser in più, per tutti

Va intanto avanti il progetto delle borse di studio

È attivo già da più di un mese, ma non è mai tardi per dirlo. E' stato presentato qualche settimana fa a Bomporto il nuovo automezzo offerto ai volontari Auser impegnati nella gestione del verde pubblico. Il pulmino è stato acquistato con il contributo dell'amministrazione comunale ed è già attivo. L'inaugurazione (nelle foto di PhotocreativeLab) ha visto la presenza del sindaco di Bomporto Alberto Borghi, del parroco don Francesco Bruni e di tutto il gruppo Auser (presente anche il presidente provinciale Angelo Morselli).

Tornei

Ma non è tutto: di recente Auser gestione Piedibus è

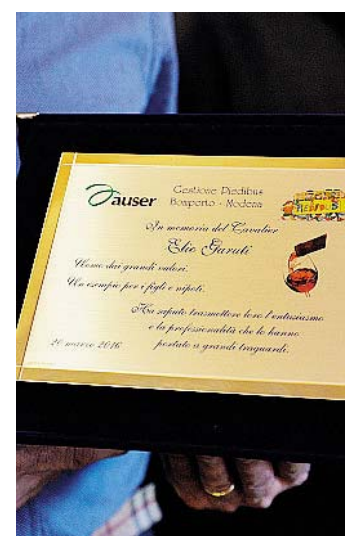
stata impegnata anche sul fronte di un torneo sportivo parte del progetto 'Cre-

scere nella legalità' che permetterà alla fine di questo anno scolastico la consegna di tante borse di studio - in memoria di O-

berdan Salvioi, unica vittima dell'alluvione del gennaio 2014 - agli studenti più meritevoli. Per tutto l'anno, infatti, Auser ha raccolto i fondi necessari con tanti eventi. Ultimo in ordine di tempo quello sportivo, sostenuto da Agriturismo Garuti (sponsor), che ha visto la partecipazione di tantissimi ragazzi.



INAUGURAZIONE Nelle foto di questa pagina, alcuni momenti dell'inaugurazione del pulmino Auser e dei tornei



La manifestazione sportiva è stata l'occasione per la consegna di una targa commemorativa in memoria del cavaliere Elio Garuti



“
Danni
all'agricoltura
per 173 mila euro
nel solo 2014
”

“
E' una specie
che non ha
antagonisti naturali
sul territorio
”



COLDIRETTI L'associazione commenta la delibera regionale per il contenimento della riproduzione

«Nutrie, è un'invasione»

«Un animale ogni cinque abitanti. Ok al piano degli abbattimenti»

«Una emergenza»: così Coldiretti definisce la riproduzione delle nutrie, animale ormai diffusissimo sul territorio e individuato dalla commissione che ha indagato sul cedimento dell'argine del Secchia nel gennaio 2014 (causa dell'alluvione costata 400 milioni di euro e una vita umana) come una delle concause. La Regione Emilia Romagna ha da poco approvato il piano quinquennale degli abbattimenti controllati.

«La nutria non ha antagonisti naturali sul territorio - dice Coldiretti -. Si tratta di una vera e propria emergenza: c'è una nutria ogni cinque abitanti, con danni all'agricoltura che nel 2014 ha raggiunto i 173 mila euro. Dopo che la nutria è stata inserita tra le specie nocive, al pari dei topi e dei ratti - ricorda Coldiretti Emilia Romagna - c'è stato un periodo di stasi nelle attività di contenimento che erano passati in capo ai Comuni, privi di risorse adeguate. Il ritorno alla Regione degli interventi per combattere questo animale consente di pun-

tare all'obiettivo finale che è, come prevede la delibera, la totale eliminazione di un animale che mette a rischio la biodiversità regionale perché distrugge piante di palude, come le ninfee, altera l'e-

cosistema, mettendo in forse la sopravvivenza di animali come il falco di palude e il tarabuso, distrugge nidi e mangia uova di volatili come la gallinella d'acqua, il germano reale e soprattutto il mi-

gnattino piombato la cui popolazione italiana è concentrata in Emilia Romagna. Oltre al danno ambientale - ricorda Coldiretti - la delibera regionale sottolinea i danni che le nutrie fanno alle produzioni agricole e agli argini di fiumi e canali, con il rischio di esondazioni».

I provvedimenti previsti dalla delibera consentono «finalmente agli agricoltori di difendere il territorio e le produzioni agricole che in Emilia Romagna sono al top della qualità con il più alto numero di prodotti a denominazione d'origine. A parte nelle aree dei parchi, dove è prevista solo la cattura da personale specializzato, in tutte le altre zone le nutrie possono essere catturate tramite gabbie/trappole o anche abbattute con armi da caccia da guardie forestali, guardie comunali, cacciatori, personale abilitato e anche produttori agricoli (con regolare licenza di caccia). La delibera ha anche semplificato il sistema di smaltimento delle carcasse» chiude Coldiretti.

NONANTOLA Il segretario dei civici Giorgio Ferri
«La maggioranza non comunica»

NONANTOLA

«Siamo sempre stati, per filosofia, una lista aperta al dialogo con la maggioranza; e questo lo sanno tutti. Leggere la risposta da parte del sindaco di Nonantola Federico Nannetti alle istanze che abbiamo posto, dispiace davvero». Parla da segretario della lista Amo Nonantola, Giorgio Ferri, e interviene nel dibattito tra i civici e la maggioranza. «Per me il punto non è tanto il mettere in discussione ciò che fa la maggioranza - dice Ferri -, ma il fatto che nulla viene detto. Se piazza Liberazione è in ritardo, loro lo devono dire e spiegare il perché. Se sul Cup c'è in corso un ragionamento complessivo, devono dire anche quello. Non metto in dubbio il loro lavoro per far restare i carabinieri in paese, ma in un incontro fu detto che la caserma sarebbe arrivata a Casette. Se è cambiato qualcosa, lo devono dire - ripete Ferri -. A fronte di questo silenzio abbiamo scelto di intervenire sulla stampa. Ma se questo è lo stile di risposta - conclude -, allora credo che manchi umiltà in maggioranza. Alla fine a Nonantola non è cambiato niente».

Si intitola «La guerra dei bottoni» ed è una reinterpretazione del romanzo di Louis Pergaud; questa volta, però, l'intera vicenda è raccontata in poco meno di 5 minuti e da autori giovanissimi. A pensare, scrivere, dirigere, interpretare e montare il cortometraggio sono stati dieci ragazzi di Bomporto e Bastiglia che, coordinati dal regista e docente **Vincenzo D'Arpe**, hanno lavorato per cinque mesi al progetto ed ora stanno per debuttare su uno dei palcoscenici più importanti che il genere 'corti' possa offrire: il *Nonantola Film Festival* che parte martedì con un'anteprima proprio a Bomporto.

Olmo Giovannini ha scritto soggetto e sceneggiatura ed è voce narrante, Sara Campana, Cristal Bilio, Maria Gen-

tile si sono occupate dei costumi, Ilva Balliu, Andrea Grenzi, Filippo Negletti, Matteo Gibellini, Sebastiano Ricci e Marco Fava, oltre alle tre costumiste, sono gli interpreti; questi sono i ragazzi, tutti tra i tredici e i quattordici anni, che hanno vissuto questa originale e intensa esperienza, alternandosi anche alla camera da presa e facendo una regia collettiva. Tutto ciò è il frutto di un laboratorio, promosso dall'Unione del Sorbara e reso possibile dalla disponibilità del dirigente scolastico Luigi Vaccari e dai docenti della scuola Volta di Bomporto; il progetto, diviso in due momenti distinti, la teoria con lo studio del linguaggio cinematografico e poi la messa in pratica, aveva l'obiettivo di creare un corto-

metraggio attraverso una metodologia basata sull'esperienza e sulla creatività dei ragazzi, supportati e guidati dai professionisti della cooperativa MaxMan Production, che oltre al coordinatore Vincenzo D'Arpe ha messo in campo anche Patrizio Cattarreggia, docente tecnico presa diretta e post produzione audio, Gabriele Pasca e Federico Ermini docenti al montaggio e post produzione.

Un laboratorio cinematografico che ha inteso aiutare gli alunni a «tirar fuori», attraverso lo studio del mezzo cinematografico, le proprie risorse creative, senza paura e senza vergogna, cercando di abbassare le barriere tipiche dell'età adolescenziale. «Attraverso la conoscenza del linguaggio cinematografico e della sua potenzialità creativa - dice Vincenzo D'Arpe - i ragazzi fanno emergere tutta la conoscenza visuale pre-acquisita che giace nascosta nel loro subconscio, legata ai ricordi. Il mio ruolo è quello di accompagnarli e guidarli in questa traduzione di se stessi, fornendo loro strumenti e chiavi di lettura per l'analisi completa del testo filmico non limitando la loro creatività ma anzi, usandola come



BOMPORTO Il laboratorio di cinema di Vincenzo D'Arpe è diventato un corto

Al Nonantola film festival ecco 'La guerra dei bottoni' secondo i ragazzi delle medie

mezzo espressivo di ciò che hanno dentro di sé. Il laboratorio insegna ai ragazzi - prosegue D'Arpe - che la produzione di un cortometraggio è un lavoro di squadra e ogni elemento contribuisce a rea-

CASTELFRANCO
Si rovescia
con l'auto,
ferita

CASTELFRANCO

Non è in pericolo di vita ma ha comunque riportato ferite di media gravità la ragazza che ieri mattina a Castelfranco si è rovesciata a bordo della propria auto mentre percorreva la strada che collega le due frazioni castelfranchesi di Riolo e Rastellino. Intorno alle 12, infatti, la giovane era a bordo del proprio mezzo che per cause ancora da verificare ha sbandato finendo fuori strada. La macchina si è ribaltata su se stessa nel fosso, a lato della strada di campagna: la guidatrice è rimasta intrappolata nell'abitacolo. L'hanno soccorsa i volontari del 118 insieme ai vigili del fuoco, chiamati sul posto dai testimoni. Una volta estratta dalle lamiere, la ragazza è stata accompagnata all'ospedale di Baggiovara ma non sarebbe in pericolo di vita. A gestire il traffico, bloccato ieri mattina per tutto il tempo di recupero del mezzo, ci ha pensato la polizia municipale di Castelfranco, sul posto insieme al 118 e ai vigili del fuoco.

NONANTOLA
Birdwatching
al Torrazzuolo
insieme alla Lipu

NONANTOLA

Un pomeriggio di osservazione alla scoperta della biodiversità. Torna anche quest'anno la festa delle oasi e delle riserve della Lipu: oggi in tutta Italia una serie di eventi la celebrano. A Nonantola torna protagoni-



sta l'oasi di riequilibrio ecologico Torrazzuolo della Partecipanza Agraria. Dalle 18 di questo pomeriggio è infatti organizzata una giornata di osservazione alla scoperta degli uccelli e della biodiversità. Le osservazioni partiranno dalla piazzola della barchessa della pantera sul lago grande, accessibile anche ai disabili. Saranno presenti i volontari Lipu che, con l'aiuto di cannocchiali e di manuali di riconoscimento, aiuteranno i partecipanti a riconoscere ed ammirare la popolazione alata di queste aree protette (*in foto, una cincialella inanellata*).

La 'prima' sarà il 30 aprile alle 16 al Troisi, ma già due repliche sono in programma. «Attraverso la recitazione i giovani superano dubbi e paure»



SEQUENZE Nelle foto di questo servizio, due momenti del 'corto' dei ragazzi

lizzare una parte del tutto. Questa metodologia didattica sviluppa le capacità degli alunni a lavorare in gruppo».

Ed ora i dieci 'artisti' bomportesi attendono con ansia la 'prima' che sarà il 30 aprile (ore 16) al cinema Troisi di

Nonantola, ma con altre due proiezioni ufficiali in programma, il 10 maggio al Nuovo di Castelfranco (ore 21) e l'11 maggio al cinema comunale di Bomporto (ore 20,30). Tutte le proiezioni sono ad ingresso gratuito.

ZOCCA Il sindaco

«Bilancio, il debito si è ridotto»

ZOCCA

Il 22 aprile in consiglio comunale è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario del 2015 del Comune di Zocca. «Possiamo dire con una certa soddisfazione che il debito si è ridotto drasticamente - afferma in una nota il sindaco di Zocca Pietro Balugani -. Considerata la forbice entro cui la percentuale del rapporto tra spesa per interessi sul debito ed entrate correnti, prevista dall'art. 204 del Testo Unico Enti Locali, può

variare da zero al 10% noi abbiamo raggiunto lo 0,93%. La riduzione dell'indebitamento, quale accorta politica di gestione del bilancio, attuata negli ultimi anni, ha liberato le risorse sulla parte corrente del bilancio che potranno essere utilizzate per il finanziamento dei servizi alla collettività. Questo traguardo raggiunto consentirà al Comune di iniziare una politica di investimenti finanziati anche con il debito, considerato che il patto di stabilità che ci ha impedito di farlo fin ad ora sembra avere allentato la sua presa».

«Mi duole sottolineare che, come quasi sempre in Italia, si premia la cattiva gestione e quasi mai il merito sia a livello individuale che delle istituzioni infatti le nuove regole di finanza pubblica attuative del principio costituzionale del pareggio di bilancio premiano gli enti più indebitati e con minore capacità di riscossione delle proprie entrate - chiude Balugani -. Questo comportamento finisce per punire i virtuosi e premiare la cattiva gestione e mi pare che se ne vedano gli effetti».

SESTOLA Ieri mattina, nella frazione di Rocchetta Sandri, un agricoltore è rimasto schiacciato dal mezzo

Si ribalta con il trattore: 60enne gravissimo

L'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso al Maggiore di Bologna

Gravissimo incidente ieri mattina nelle campagne di Rocchetta Sandri, frazione di Sestola. Attorno alle 9.30, mentre un agricoltore di 60 anni era a bordo del suo trattore, in via Cerro, il mezzo agricolo si è ribaltato, mentre l'uomo è rimasto schiacciato sotto il veicolo.

I soccorsi

Sul posto sono quindi intervenuti i vigili del fuoco di Pavullo e quelli di Fanano, un elicottero dei pompieri di Bologna e l'elisoccorso di Pavullo, oltre ai volontari di Fanano: un grande dispiegamento di forze per cercare di sollevare il pesante mezzo agricolo e tirare fuori il sessantenne, per portarlo all'ospedale.

Operazioni molto complicate, che hanno richiesto circa un'ora di tempo: l'uomo, che versava in condizioni gravissime, è stato quindi trasportato in elisoccorso all'ospedale Maggiore di Bologna, dove ora si trova ricoverato nel re-



INCIDENTE Sopra, il trattore che, ribaltandosi, ha schiacciato l'agricoltore. A destra, l'elisoccorso di Pavullo



(l.g.)

parto di rianimazione. Ieri sera la situazione era ancora molto complicata, e l'agricoltore era ancora in pericolo di vita.

MONTESE

Guidava ubriaco, ritirata la patente a un 57enne

MONTESE

Venerdì i carabinieri della Stazione di Castel d'Aiano nel Bolognese, durante un controllo alla circolazione stradale, hanno denunciato un 57enne, nato in Slovacchia, residente a Montese, per guida in stato di ebbrezza. Il conducente, alla guida di un Mercedes Sprinter, si è visto ritirare la patente di guida poiché è risultato positivo all'alcol test.



SERRAMAZZONI La richiesta dei 5 Stelle

«Rubbiani revochi le deleghe al suo vicesindaco»

SERRAMAZZONI

«Apprendiamo da facebook che i serramazzonei hanno iniziato a discutere e confrontarsi sul progetto di rotatoria illustrato dall'assessore Gianaroli durante la seduta di Consiglio comunale del 12 aprile scorso. Noi non vogliamo entrare nel merito del progetto (che non è mai stato condiviso con la cittadinanza), ma commentare le parole del vicesindaco». Così in una nota il Movimento 5 Stelle si Serramazzonei.

«Lo stesso Gianaroli pronuncia frasi come 'Provando nei loro confronti un senso di pietà intellettuale', oppure "questo porterà loro la possibilità di essere selezionati per importanti incarichi scientifici di responsabilità planetaria, sono sicuramente geni incompresi" e ancora "per l'altra parte di persone che si colloca tra il mezzo neurone in testa" - affermano i grillini -. E dopo aver scritto frasi offensive verso chi aveva espresso opinio-

ni diverse dalle sue, lo stesso Gianaroli suggerisce cautela. Purtroppo non siamo stupiti di questo atteggiamento. Citiamo solo l'episodio accaduto durante il consiglio comunale del 12 aprile. La consigliera Marzani ha fatto notare, con tanto di foto, come la pineta e le aree gioco dei bimbi fossero piene di vetri di bottiglia sparsi dappertutto. L'assessore si è permesso perfino di accusare la nostra consigliera di aver gettato lei stessa i vetri per terra. Per questi motivi, il Movimento 5 Stelle di Serramazzonei chiede con forza al sindaco Rubbiani di revocare le deleghe al consigliere Gianaroli, in particolare non crediamo che con questi atteggiamenti si possa rivestire la carica di vicesindaco. Chiediamo all'amministrazione di fare chiarezza su questo progetto, convocando un incontro pubblico presso la sala della cultura per presentare progetto, studio di fattibilità e confrontarsi con la cittadinanza».

PAVULLO Grande delusione per la comunità italo-venezuelana che sosteneva la proposta

Cittadinanza onoraria a Tintori, non si farà nulla

L'ennesimo cavillo burocratico blocca definitivamente l'iniziativa

PAVULLO

Il comune di Pavullo non conferirà nessun tipo di onorificenza a Lilian Tintori, l'attivista per i diritti umani italo-venezuelana originaria di Monzone. Non in questa legislatura almeno. L'amministrazione ha fatto sapere, per mezzo della risposta a una interrogazione del consigliere Davide Venturelli, che sono venute meno le condizioni per poter procedere con il conferimento della cittadinanza onoraria. Il documento originario che proponeva l'assegnazione del prestigioso riconoscimento, presentato dai consiglieri Gianni Bernardoni e Venturelli, era stato emendato, cioè modificato, da parte del capogruppo di maggioranza Leo Lo Russo, che in questo modo aveva in sostanza trasferito dal consiglio comunale al sindaco Canovi il potere della decisione finale sulla proposta. Il sindaco, che in sede di commissione si era dichiarato contrario a questa iniziativa, aveva preso l'impegno di riferire la sua decisione finale in consiglio comunale, cosa che però non è avvenuta. La cri-

LEGGI



tica principale mossa da Canovi era che in Venezuela non vi è nessuna forma di dittatura, poiché a suo dire «i presidenti Chavez e Maduro sono stati eletti democraticamente». Nei giorni scorsi è giunta la risposta ufficiale: nel documento si legge che a Pavullo non esiste un regolamento specifico sul tema della cittadinanza onoraria; la scelta di conferimento dovrebbe essere discussa nuovamente in consiglio comunale. Peccato però che, approssimandosi la data delle elezioni, la legge italiana

preveda che non si possano più svolgere consigli comunali a due mesi dal voto, dunque niente consiglio, niente discussione e... niente cittadinanza onoraria. «Se avessero avuto veramente a cuore la vicenda - ha commentato Venturelli - sarebbe stato possibile inserirla come punto all'ordine del giorno nell'ultimo consiglio del 2 Aprile, ma chiaramente non gli interessava che la proposta andasse a buon fine. Come al solito si è persa un'occasione per fare qualcosa di buono, a costo zero tra l'altro. Sono veramente deluso».

«Ancora una volta si barricano dietro alla burocrazia - commenta Bernardoni - come al solito la burocrazia vince sulla politica». «Me l'aspettavo - conclude il consigliere di maggioranza Walter Casolari - A Pavullo ci si dimentica in fretta quello che la comunità venezuelana ha realizzato e si arriva addirittura a negare l'esistenza di una dittatura. Non è riconosciuta a livello nazionale figuriamoci a livello locale. Speriamo che la prossima amministrazione si comporti diversamente».

(m.r.)

COSE D'ALTRI TEMPI

ANALISI Il movimento mussoliniano nella nostra provincia (quinta parte)

Il fascismo modenese: gli anni Venti

di Luigi Malavasi Pignatti Morano

Nel frattempo a Modena il fascismo faticava a superare le proprie divisioni. Nel luglio del 1926 il prefetto Lops si era persino sentito in dovere di segnalare al ministro dell'Interno Federzoni le difficoltà incontrate dal federale Corni, il quale, spesso assente dal capoluogo a causa dei suoi impegni di lavoro, non sempre riusciva a gestire le «continue beghe e manovre» rivolte, a seconda dei casi, contro «questa o quella persona». Il congresso federale del 18 luglio era stato quindi fortemente condizionato da queste problematiche, al punto che Corni – riconfermato nella sua carica – aveva deciso di affidare il Fascio cittadino a Zanni, suo storico avversario, sperando in questo modo di appianare le divergenze tra le diverse correnti.

A livello nazionale, del resto, il partito raccomandava la massima coesione. A Bologna, dove i primi di agosto si tenne il raduno dei direttori federali delle province dell'Emilia Romagna, il vicesegretario generale, Achille Starace, ricordò che «la situazione del Paese richiedeva a tutti, capi e gregari, la più rigida disciplina»: segno evidente che, ai vertici del partito, l'irrequietezza dei singoli Fasci non sarebbe più stata tollerata. Ma a Modena quelle parole non portarono una concreta pacificazione: al di là infatti dell'ottimistica relazione presentata da Corni a Mussolini il 29 settembre (nell'udienza concessa dal duce ai rappresentanti del fascismo modenese), il freddo contegno tenuto dal segretario del PNF Turati in occasione della sua visita nel capoluogo (30 ottobre) lasciava intendere che i vertici del partito non consideravano affatto chiusa la questione dell'affidabilità del Fascio cittadino.

All'inizio del 1927, ad ogni modo, il fascismo modenese diede prova di una certa inegabile vitalità. Il 21 gennaio venne inaugurata l'Università fascista, il cui programma di attività prevedeva «lezioni e conferenze sulla politica interna ed estera del governo Mussolini, sul sindacalismo fascista, sulla politica coloniale, sulle grandi scoperte scientifiche, sulle arti liberali». Accanto all'Università, in quelle settimane sorsero poi, animato dal giovane Ugo Guandalini, il Cenacolo fascista di cultura ed arte, avente come obiettivo la «diffusione del gusto artistico e della cultura». Il 6 febbraio, infine, venne inaugurata la Casa del Fascio intitolata a Mario Ruini (circo-



Temistocle Testa (sopra) e Augusto Turati

stanza nella quale Zanni venne riconfermato fiduciario del Fascio del capoluogo).

Altra iniziativa di rilievo fu la costituzione (primo caso in Italia) della Cassa provinciale di previdenza per le opere di beneficenza fasciste, che intendeva «raccolgere, coordinare, incanalare e distribuire, secondo le direttive e gli intendimenti fascisti, i diversi proventi della beneficenza». Per racimolare i primi fondi, in marzo fu aperta una sottoscrizione in tutti i comuni della provincia che fruttò 39.000 lire, successivamente impiegate «per mandare al mare un centinaio di Balilla e di Piccole Italiane e per distribuire, nella ricorrenza del Natale, oltre 2.000 pacchi dono». Alla base dell'iniziativa, oltre alle ragioni umanitarie, c'era la volontà politica di contrastare le piaghe sociali della disoccupazione e della povertà dei ceti meno abbienti, penalizzati dal «varo delle drastiche misure governative per il rafforzamento della lira».

L'aumento dei compiti e delle prerogative della segreteria federale, inevitabilmente determinato dall'instaurazione di una dittatura che pretendeva di «fascistizzare» ogni aspetto della vita pubblica, ebbe però come conseguenza il progressivo isolamento di Guido Corni, impossibilitato, a causa dei suoi impegni di industriale, ad esercitare un efficace ed assiduo controllo sulla vita del partito. In queste condizioni, non stupisce pertanto la decisione del segretario generale Turati di provvedere, nel giugno del 1928, alla sostituzione di Corni – che pure era stimato – con il più giovane ed intraprendente Temistocle Testa. Nato a Grana Monferrato nel 1897, Testa e-

ra giunto a Modena agli inizi degli anni Venti e si era subito iscritto al Fascio del capoluogo, guidando successivamente le squadre d'azione della provincia. Di carattere autoritario, possedeva i requisiti necessari per portare ordine nel partito; inoltre, sottolineava Alberghi, in virtù delle sue origini piemontesi «non risultava legato a nessun gruppo di potere e poteva disporre perciò della piena libertà di azione».

Appena insediato alla Casa del Fascio «Mario Ruini», Testa volle procedere alla nomina dei nuovi dirigenti. Nell'estate del 1928 furono quindi rinnovati i direttori della federazione, dei Fasci della provincia e del Fascio del capoluogo, in quest'ultimo caso con la sorprendente esclusione del fiduciario uscente Italo Maffei (subentrato circa un anno prima a Zanni). In generale, le sostituzioni privilegiarono i fascisti della prima ora, i quali, fino ad allora tenuti in disparte, nelle intenzioni del federale avrebbero dovuto contribuire ad ampliare la base dei consensi al partito in tutto il Modenese. Testa, infatti, volle portare avanti una politica accentratrice con il sostegno della cosiddetta vecchia guardia, e per questo dispose che tutte le manifestazioni e tutti i comunicati riconducibili all'attività dei singoli Fasci della provincia dovessero essere preventivamente autorizzati da un apposito ufficio costituito presso la Casa «Mario Ruini».

Testa si prodigò pertanto per esercitare un rigido controllo sulle strutture provinciali, e a tal fine – oltre al rimpasto dello stesso direttorio federale ad appena un anno dalla nomina – nell'agosto del 1928 istituì una Commis-

sione federale di disciplina, la cui presidenza fu affidata a Vicini.

«Tra i motivi – precisa Alberghi – che potevano determinare la sospensione o l'espulsione dal PNF c'era il mancato versamento della quota annua stabilita dalla segreteria amministrativa federale. E infatti, in una circolare diramata a tutti i Fasci della provincia nella prima decade di agosto del 1928, Testa aveva ricordato ai fascisti abbienti l'obbligo di contribuire, sulla base della loro consistenza patrimoniale, alla gestione del partito e al finanziamento delle organizzazioni da esso dipendenti. [...] la categoria dei fascisti abbienti era stata istituita, dietro indicazione della segreteria centrale del PNF, da Guido Corni nel 1927. Ma mentre quest'ultimo si era limitato ad espellere per morosità pochi iscritti, Testa mostrò anche in questo settore una maggiore determinazione».

Epurati gli elementi ritenuti indegni, il federale volle dotare il fascismo modenese di una sede che fosse all'altezza delle sue ambizioni, anche perché, a suo giudizio, la Casa del Fascio di viale della Rimembranza era palesemente inadeguata. A questo scopo nel settembre del 1928 venne costituita una Società anonima, di cui facevano parte le banche della città e della provincia, per l'acquisto del palazzo Coccapani-D'Aragona, imponente edificio di quattro piani costruito nel XVIII secolo. La nuova sede, ribattezzata Palazzo del Littorio, fu solennemente inaugurata da Turati il 2 febbraio 1930.

Forte di questi successi, Testa si presentò al cospetto dell'assemblea degli iscritti al Fascio cittadino (convocata il 19 maggio 1929) rivendicando il valore dell'operato dei «fascisti della vigilia», i quali – disse, con implicito ri-



L'autore della rubrica

Luigi Malavasi Pignatti Morano si è laureato con lode presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Parma con una tesi in Storia contemporanea. Per Prima Pagina cura la rubrica «Cose d'altri tempi». lmalavasi@outlook.it lafinediunmondochefu.blogspot.it allapparirdelvero.blogspot.it



ferimento polemico alla gestione del suo predecessore Corni – erano stati «messi in disparte come merce fuori uso». In quell'occasione (che coincise con la nomina di Zanni a fiduciario), Vincenzo Lai, segretario generale dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, elogiò l'energica azione del federale, che aveva «creato un'atmosfera di fiducia» e «risollevato gli spiriti»; mentre Fausto Bianchi, da poco riconfermato deputato, riconobbe a Testa il merito di avere rinverdito l'immagine del fascismo modenese e di averlo portato ai primi posti in Italia nei settori dell'assistenza pubblica e dell'educazione delle giovani generazioni.

Il clima, del resto, era euforico anche per via dell'esito trionfale del plebiscito del 24 marzo 1929, che aveva garantito un seggio da deputato ai modenesi Bianchi e Selesio Schiavi e al finalese Arrigo Solmi, titolare a Milano della cattedra di diritto costituzionale. Non si era trattato di una vera e propria elezione. Il Gran consiglio del fascismo aveva infatti varato una lista di 400 candidati da sottoporre all'approvazione dei votanti, cui erano state consegnate due schede, una tricolore (facilmente riconoscibile anche all'esterno) con impresso un «Sì» ed una in bianco e nero con impresso un «No». Calcolando il grande dispiego di mezzi, la capillare opera propagandistica e il colpo da maestro messo a segno da Mussolini con i Patti lateranensi (sottoscritti in febbraio), risulta semplice comprendere il successo dell'iniziativa: 105.192 sì (pari al 98,84%) contro 1.234 no

nella provincia di Modena.

Pochi mesi dopo, agli inizi del 1930, Testa poté quindi presentare al duce un bilancio trionfalistico sullo stato di salute del fascismo modenese: 9.300 iscritti al PNF, 850 aderenti ai Fasci femminili, 618 universitari con la tessera del GUF, 21.691 iscritti alle organizzazioni giovanili fasciste, 10.684 iscritti alle organizzazioni dipendenti dal partito, 12.000 iscritti all'OND provinciale; cifre rilevanti, cui andavano aggiunte – rileva Alberghi – «quelle relative agli iscritti alle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro, dei prestatari d'opera e dei liberi professionisti (92.550) e all'Ente della cooperazione».

Il quadro idilliaco presentato dal federale non teneva conto, tuttavia, di alcuni concreti elementi di debolezza. In primo luogo, infatti, gli ambiziosi progetti di Testa comportarono un sensibile aumento delle spese di gestione del partito, dovuto principalmente all'incremento del numero dei dipendenti regolarmente stipendiati, alle frequenti trasferte dei membri del direttorio e ai costi elevati di acquisto, ristrutturazione e manutenzione del Palazzo del Littorio. Per tutte queste ragioni, il bilancio consuntivo del 1930 si chiuse con un deficit di 34.000 lire. In secondo luogo, a fronte degli iniziali attestati di stima, anche Testa dovette scontrarsi con l'annosa questione dei contrasti interni, sorti in reazione ai metodi autoritari del federale, accusato di soffocare ogni forma di dibattito.

A queste difficoltà andavano aggiunti, inoltre, il ristagno della produzione industriale, eccessivamente frazionata e non adeguatamente ricettiva rispetto alle innovazioni tecnologiche; l'emergenza causata dalla grande gelata che aveva colpito la provincia nell'inverno 1928-29, danneggiando gravemente i vigneti (si tenga presente che il vino, in particolare il lambrusco, rappresentava la principale fonte di ricchezza dell'economia modenese, la quale, alla fine degli anni Venti, si basava prevalentemente sull'agricoltura e sull'allevamento); infine il vertiginoso aumento della disoccupazione nei settori dell'agricoltura e dell'industria: tutte questioni che, ovviamente, preoccupavano non poco la federazione fascista.

(Continua)

EVENTI A MODENA E PROVINCIA

24 aprile - Modena

L'antico in Piazza Grande

Fiera antiquaria in cui esporranno antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato - In Centro storico, Piazza Grande, Piazza Torre, Piazza XX Settembre, Via Selmi, Corso Duomo - Dalle ore 09,00 alle 19,00

Fino al 25 aprile e dal 29 aprile al 1 maggio - Modena

Fiera di Modena

78a edizione: arredamento, vita all'aria aperta, gastronomia, artigianato, spettacoli, intrattenimento e tante novità - Presso Quartiere Fieristico Viale Virgilio, 70/90; Ingresso gratuito; Info ed orari: www.fieradimodena.com

24 aprile - Carpi

Aperitivo al N.I.C.

Aperitivo con ricco buffet dalle ore 18,00 - Presso "NIC - New Italian Café" Via delle Magliarie 13; Info: tel. 349/6699060

24 aprile - Modena

Aperitivo & Musica

Ricco aperitivo & musica dalle 18,30; Live o Dj set dalle 20,00 - 21,00 Presso "Elio, illumina l'eccellenza", Via Manifattura Tabacchi

24 aprile - Modena

Aperitivo & Buffet

Ricco Buffet ad accompagnare l'orario dell'aperitivo: cocktails, long drinks, vini rossi e bianchi italiani ed internazionali! Presso "Bar Mascagni" Panta Rei, Via Emilia Est 93 - Info: tel. 348/8095406

24 aprile - Modena

"Tremenda" - Adesso è domenica

Dj set con Robby Ruini dalle 19,30 fino a tarda notte - Apericena a buffet fino alle 21,30 - Cena a partire dalle ore 21,00 con 4 menù differenti Presso "Gilda Club", Via Sallustio 65; Info: tel. 340/5939416

24 aprile - Modena

Happy Hour Birra

Sera happy hour con sconti sulle consumazioni di birra per tutta la serata Presso "Sir Francis Drake Pub", Viale Emilio Po' 86/A

25 aprile - Modena

Festa della Liberazione

Celebrazioni, mostre, musica e incontri - In centro storico Ingresso gratuito - Per info e programma: www.comune.modena.it/eventi

25 aprile - Modena

Aperitivo al Next Age 65

Dalle ore 18,00 alle 20,00 un fresco aperitivo con buffet Presso "Next Age 65 Discobar", Via Emilia Est 963

25 aprile - Modena

Revolucion Latina

Con El Chico dj e Vanessa Singer Vocalist - Balli con Esther & Richard Presso "Frozen", Strada Contrada 346 - Info: tel. 059/460860

26 aprile - Modena

Mercatino biologico Biopomposa

Mercatino settimanale di prodotti agricoli biologici - In Piazza Pomposa Dalle ore 07,00 alle 14,00; Info: tel. 347/5632650

TEATRO COMUNALE DI MODENA LUCIANO PAVAROTTI

Via del Teatro, 8 - 41121 Modena - telefono 059 2033020
Giovedì 28 aprile, ore 21,00: **BALLETTO DELL'OPERA DI ROMA** con Eleonora Abbagnato - Coreografie di Roland Petit
Biglietteria del Teatro Comunale: acquisto telefonico tel. 059 203 3010 biglietteria@teatrocomunalemodena.it; www.teatrocomunalemodena.it



IL SANTO

San Fedele

Sacerdote e martire

Marco Reyd - il futuro cappuccino fra Fedele - nato a Sigma-Ringen, in Germania, nel 1578, si era laureato in filosofia e in diritto all'università di Friburgo in Svizzera, e aveva intrapreso la carriera forense a Colmar in Alsazia. Accolse con entusiasmo l'invito del conte di Stotzingen, che gli affidava i figli e un gruppo di giovani perché li avviasse agli studi. Soggiornando per ben sei anni nelle diverse città dell'Italia, della Spagna e della Francia, impartì ai giovani e nobili allievi ammaestramenti che lo fecero ribattezzare col nome di "filosofo cristiano". Poi all'età di 34 anni, abbandonò ogni cosa e tornò a Friburgo, stavolta al convento dei cappuccini. Fu guardiano al convento di Weltkirchen. Dalla



Congregazione di Propaganda Fide ebbe l'incarico di recarsi poi nella Rezia, in piena crisi protestante. Le conversioni furono numerose, ma attorno al santo predicatore si creò un'ondata di ostilità. Nel 1622, a Séwis, durante la predica, si udì qualche sparo. Fra Fedele portò ugualmente a termine la predica e poi si riavviò verso casa. All'improvviso gli si fecero attorno una ventina di soldati. Gli intimarono di rinnegare quanto aveva predicato poco prima e, al suo rifiuto, lo uccisero con le spade. Colpito pesantemente al capo, ebbe appena il tempo di pronunciare parole di perdono, prima di essere abbattuto. Era il 24 aprile 1622. Fu canonizzato nel 1746 da Benedetto XIV. Etimologia: Fedele significa fidato, devoto, dal latino. Il suo emblema era quello della palma.

LA RICETTA • Capesante e asparagi

Ingredienti:

- . 400 g di asparagi
- . 12 capesante
- . Olio extravergine d'oliva q.b.
- . Sale q.b.

Numero di persone: 4

Note: Antipasto

Preparazione:

Prendete le capesante, sciacquatele per bene e separate i coralli (le parti arancioni) dai muscoli (le parti bianche). Per questa ricetta utilizzeremo solo i muscoli. Pulite gli asparagi: eliminate la parte finale del gambo e lavateli sotto un getto d'acqua corrente. Legateli con dello spago in modo da formare un mazzetto e metteteli a lessare in una pentola con acqua bollente leggermente salata per circa dieci minuti, ponendoli in verticale nella pentola affinché le punte non siano immerse nell'acqua. Una volta completata la cottura, scolateli. Scaldare un filo d'olio extravergine d'oliva in una padella e saltatevi a fiamma moderata gli asparagi per tre-quattro minuti, poi adagiateli sul piatto di portata. Nel frattempo in un'altra padella con un filo d'olio cuocete le capesante: dopo tre minuti, giratele in modo da ottenere una cottura uniforme. Mettete anche le capesante nel piatto da portata e servite il vostro antipasto. Ricetta da www.gustissimo.it



Album fotografico

Trenino rosso... Foto scattata ed inviata da Federici Roberto, nostro lettore e fotamatore.



Per le vostre fotografie (con un breve testo di commento) sui luoghi che amate della vostra provincia, le curiosità dai vostri viaggi e le vostre passioni, inviate a: graficipp@libero.it

ACCADDE OGGI

1940 - Seconda guerra mondiale: Operazione Demon - Il Regno Unito inizia l'evacuazione della Grecia
1953 - Inghilterra: Winston Churchill viene insignito del titolo di cavaliere dalla regina Elisabetta II
1955 - Si conclude la Conferenza di Bandung: ventinove paesi non allineati condannano al termine dell'incontro il colonialismo, il razzismo e la Guerra fredda tra Stati Uniti ed Unione Sovietica
1967 - Il cosmonauta Vladimir Komarov muore sulla Sojuz 1

1975 - Svezia: attentato della Banda Baader-Meinhof all'ambasciata della Germania Ovest di Stoccolma
1980 - Iran: fallisce il tentativo di liberare ostaggi americani prigionieri a Teheran; muoiono otto agenti di sicurezza
1995 - termina la produzione dell'auto-vettura Chevrolet Corvette ZR-1
2005 - Città del Vaticano, ha luogo in Piazza San Pietro, di fronte a centinaia di migliaia di fedeli, la solenne messa di intronizzazione di Papa Benedetto XVI, eletto pochi giorni prima al trono pontificio

WEB UTILE

Municipio di Modena: www.comune.modena.it
Provincia di Modena: www.provincia.modena.it
Informazioni turistiche: turismo.comune.modena.it/it/canali-tematici/scopri-il-territorio
Informazioni Appennino: www.appenninomodenese.net/ar75/
Servizi biblioteche universitarie: www.biblioreggio.unimo.it
Istruzione a Modena: istruzione.comune.modena.it/istruzione/
Camera di commercio: www.mo.camcom.it/
Prefettura di Modena: www.prefetturamodena.it/
Poste italiane: www.poste.it
Regione Emilia Romagna: www.regione.emilia-romagna.it
Diocesi di Modena e Nonantola: www.modena.chiesacattolica.it
Servizi sanitari - ospedalieri: www.policlinico.mo.it/
Servizi Hera: www.gruppohera.it



TRENI LOCALI

Per informazioni: 840.151.152

Linea Modena - Sassuolo

Partenze da Modena:

Feriali: 6.00 - 6.30 - 7.00 - 7.30 - 8.00 - 8.30 - 8.55 (bus) - 9.35 - 10.35 (bus) - 11.35 - 12.05 - 12.35 - 13.05 - 13.35 - 14.05 - 14.35 - 15.35 - 16.35 - 17.05 - 17.20 (bus) - 18.05 - 18.35 - 19.10 (bus) - 19.35 - 20.40 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Partenze da Sassuolo:

Feriali: 6.09 - 6.44 - 7.09 - 7.44 - 8.09 - 8.44 - 9.14 - 9.45 (bus) - 10.14 - 11.35 (bus) - 12.14 - 12.49 - 13.14 - 13.49 - 14.14 - 14.49 - 15.14 - 16.14 - 17.14 - 17.49 - 18.15 (bus) - 18.49 - 19.14 - 19.55 (bus) - 20.14 - 21.25 (bus)

Festivi: i treni non circolano nei giorni festivi

Linea Vignola - Bologna

Partenze da Vignola:

Feriali: 6.07 - 6.46 - 7.48 - 8.48 - 9.48 - 10.48 - 11.48 - 12.48 - 13.48 - 14.48 - 15.48 - 16.48 - 17.48 - 18.48 - 19.48 - 20.48 - 21.22 - 22.30 (bus)

Festivi: 7.48 - 10.48 - 13.48 - 16.48 - 20.48

Partenze da Bologna:

Feriali: 5.30 - 6.37 - 7.15 - 8.16 - 8.42 - 9.16 - 10.16 - 10.42 - 11.16 - 12.16 - 13.16 - 13.42 - 14.16 - 15.16 - 15.44 - 16.16 - 17.16 - 18.16 - 19.16 - 20.16 - 21.16 (bus)

Festivi: 6.37 - 9.16 - 12.16 - 15.16 - 19.16



AEROPORTI

AEROPORTO DI PARMA

Tel. 0521-9515

Voli per LONDRA

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 11,20 (Ma, Gi, Sa)

Voli per TRAPANI

. dal 28 marzo al 29 ottobre partenze ore 21,40 (Lu, Ma, Sa)

AEROPORTO DI BOLOGNA

Tel. 051-6479615

Voli per BERLINO (Schönefeld)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 13,40 (Tutti i giorni)

Voli per FRANCOFORTE

. dal 29 marzo al 29 ottobre partenze ore 06,15 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 10,50 (Tutti i giorni)

Voli per LONDRA (Stansted)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 06,30 (Tutti i giorni)

Voli per MADRID

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 17,05 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 18,50 (Tutti i giorni)

Voli per MONACO

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 16,50 (Tutti i giorni)

Voli per PARIGI (Charles de Gaulle)

. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 07,00 (Tutti i giorni)

Voli per ROMA FIUMICINO

. dal 1 aprile al 29 ottobre partenze ore 07,30 (Tutti i giorni)
. dal 27 marzo al 29 ottobre partenze ore 12,15 (Tutti i giorni)

LE PIANTE DA GIARDINO • Gelsomino giallo



Tra le piante da giardino, ciò che fa sì che il gelsomino giallo emerga sulle altre è la sua profumata eleganza armonizzata con la sua forza. Questa tipologia di arbusto, in tutte le sue declinazioni, può fiorire in ogni stagione dell'anno permettendo di rendere il giardino della vostra casa un magico angolo senza tempo. Il gelsomino è una pianta appartenente alla famiglia delle Oleaceae e comprende circa duecento specie. Importata dal medio oriente e dai paesi asiatici, il suo nome deriva dalla parola araba "Yasmin" che significa dono di dio, ed è sintomo di purezza e femminilità. Questo rampicante si distingue per le meravigliose fioriture e per la sua versatilità.

Può essere infatti coltivato anche in vaso ma è anche perfetto per creare graziose siepi facendolo rampicare su appositi sostegni. Tra le diverse piante da giardino e le numerosissime varietà di gelsomino, ci si dedicherà alla tipologia del "nudiflorum", meglio conosciuta come gelsomino giallo o gelsomino di San Giuseppe, per la sua peculiarità di fiorire in gennaio. Questo tipo di pianta da giardino spicca alla vista e all'olfatto per la cascata solare di fiori che la invade durante la stagione invernale. Si presenta come un ciuffetto di sottili rami dal colore verde scuro, le sue foglie sono dello stesso colore ed ognuna è formata da tre piccole foglioline. Questa pianta è origina-

ria della Cina e, oltre a resistere al freddo, fiorisce proprio durante l'inverno. Durante la fioritura, lungo i rami della pianta spuntano dei fiorellini dal colore del sole e dal profumo delicatissimo che sbocciando invaderanno il ramo intero. Il gelsomino giallo necessita di pochissime cure. La sua resistenza al freddo permette di posizionarlo nel luogo che si preferisce. Se posizionato in zone ombreggiate svilupperà soprattutto foglie. Per godere della sua fioritura si consiglia di scegliere una zona che sia ben esposta ai raggi del sole durante il pomeriggio. Non necessita di annaffiature. Durante l'inverno, per nutrire il gelsomino, bastano le piogge mentre, in estate, è

sufficiente innaffiarlo ogni dieci giorni. Un valido consiglio è nutrire il terreno con dell'humus, per garantire alla pianta tutto il suo fabbisogno. Perché la pianta si moltiplichi, si possono prelevare delle talee di 10 - 15 centimetri che andranno fatte radicare in torba e sabbia. Bisognerà proteggere le talee per circa due inverni prima di piantarle in giardino. Sebbene il gelsomino giallo non tema il freddo e resista alla siccità, non significa che sia immune a tutta un'altra serie di pericoli dai quali sarà bene proteggerlo con cura così che la sua salute possa essere sempre garantita. Questa pianta, per la sua dolcezza e il suo profumo, attira molti insetti, ma il rischio più grande è rappresentato dai parassiti che si nutrono della sua linfa come le cocciniglie e gli afidi. I germogli di foglie giovani, rappresentano una prelibatezza per questi esserini, i quali svolgono il triste ruolo di ricoprire le foglie di una sostanza zuccherina (la melata) che rappresenta il fertile terreno per malattie come le fumaggini. Questi attacchi devono essere debellati con insetticidi. Attenzione anche alla muffa grigia che compare in caso di troppa umidità. È da contrastare con un fungicida sistemico.

www.giardinaggio.net

La fiaba del giorno

I tre pesci

C'erano una volta tre pesci che vivevano in uno stagno: uno era intelligente, un altro lo era a metà e il terzo era stupido. La loro vita era quella di tutti i pesci di questo mondo, finché un giorno arrivò un uomo. L'uomo portava una rete e il pesce intelligente lo vide attraverso l'acqua. Facendo appello all'esperienza, alle storie che aveva sentito e alla propria intelligenza, il pesce decise di passare all'azione. "Dato che ci sono pochi posti dove nascondersi in questo stagno, farò finta di essere morto", pensò. Raccolte tutte le sue forze, balzò fuori dall'acqua e atterrò ai piedi del pescatore, che si mostrò piuttosto sorpreso. Tuttavia, visto che il pesce tratteneva il respiro, l'uomo lo credette morto e lo ributtò nello stagno. Allora il nostro pesce si lasciò scivolare in una piccola cavità sotto la riva. Il secondo pesce, quello semintelligente, non aveva capito bene quanto era accaduto. Raggiunse quindi il pesce intelligente per chiedergli spiegazioni. "Semplice", disse il pesce intelligente, "ho fatto finta di essere morto e così mi ha ributtato in acqua". Immediatamente, il pesce semintelligente balzò fuori dall'acqua e cadde ai piedi del pescatore. "Strano", pensò il pescatore, "tutti questi pesci che saltano fuori dappertutto!". Ma il secondo pesce si era dimenticato di trattene il respiro, così il pescatore si accorse che era vivo e lo mise nel suo secchio. Riprese quindi a scrutare la superficie dell'acqua, ma lo spettacolo di quei pesci che atterravano sulla riva, ai suoi piedi, lo aveva in qualche modo turbato, sicché si dimenticò di chiudere il secchio. Quando il pesce se ne accorse, riuscì faticosamente a scivolare fuori e a riguadagnare lo stagno a piccoli salti. Andò a raggiungere il primo pesce e, ansimando, si nascose accanto a lui. Ora, il terzo pesce, quello stupido, non era naturalmente in grado di trarre vantaggio dagli eventi, neanche dopo aver ascoltato il racconto del primo e del secondo pesce. Allora riesaminarono ogni dettaglio con lui, sottolineando l'importanza di non respirare quando si finge di essere morti. "Molte grazie, adesso ho capito!"; disse il pesce stupido, e con quelle parole si lanciò fuori dall'acqua e andò ad atterrare proprio accanto al pescatore. Ora, il pescatore, che aveva già perso due pesci, lo mise subito nel secchio senza preoccuparsi di verificare se respirava o no. Poi lanciò ancora ripetutamente la sua rete nello stagno, ma i primi due pesci erano ormai al sicuro nella cavità sotto la riva. E questa volta il suo secchio era ben chiuso. Il pescatore finì per rinunciare. Aprì il secchio, si accorse che il pesce stupido non respirava, lo portò a casa e lo diede da mangiare al gatto.

favola araba - www.lefiabe.com



L'OROSCOPO

<http://www.oroscopi.com> - a cura di Ledif.com



ARIE: La Luna e Saturno oggi si trovano uniti nel segno amico del Sagittario e sicuramente siete pronti a dare il massimo. Dal punto di vista dell'energia nessuno potrà battervi e per quanto riguarda la determinazione ovviamente sarete in prima linea.



TORO: A causa della quadratura di Giove nel segno del Leone potreste trovarvi a dover scegliere pur non sentendovi pronti per una decisione importante. La sfera familiare e quella professionale in questo momento non vanno d'accordo, anzi si contrastano.



GEMELLI: Con la Luna in aspetto di opposizione nel segno del Sagittario potreste dovervi assumere delle responsabilità impreviste. Non sarete molto contenti di questa cosa ma reagirete con forza e determinazione, dopo aver superato un momento di smarrimento.



CANCRO: Rigorosi e lucidi, grazie al supporto di Marte nel segno amico del Toro, saprete sfruttare al meglio queste vostre qualità. Per, voi in questo momento, raggiungere un obiettivo importante sarà veramente un gioco da ragazzi.



LEONE: La Luna nel segno amico del Sagittario vi proietta verso una fase molto dinamica e produttiva della vostra vita. Siete ricchi di entusiasmo e farete fruttare le vostre idee nella maniera migliore. Le sorprese non mancheranno!



VERGINE: Parlare fa bene alla relazione di coppia, indubbiamente. Negli ultimi tempi però siete poco disposti ad ascoltare e questo potrebbe portare dei disagi notevoli tra voi e il partner. La Luna in Sagittario, in posizione dissonante, tenderà a farvi innervosire.



BILANCIA: L'intesa con il vostro partner oggi sarà molto buona grazie alla presenza di Venere in Gemelli. Anche con gli amici vivrete dei momenti splendidi. Nuove iniziative cattureranno la vostra attenzione e riuscirete a coinvolgere altri nei vostri progetti.



SCORPIONE: Giove si trova nel segno del Leone e si ingegnerà per farvi lo sgambetto con i loro influssi dissonanti. I vostri progetti rischiano di saltare a causa di alcuni ostacoli pratici difficilmente superabili. Non fatevi prendere dal nervosismo: tutto si sistemerà!



SAGITTARIO: Nel pomeriggio la Luna entrerà nel vostro segno, raggiungendo Saturno. Di sicuro vi sentirete più aperti e disponibili nei confronti degli altri ma anche più oppressi dal peso delle responsabilità. Provate a condividerle con le persone che più amate.



CAPRICORNO: Marte in posizione armonica nel segno amico del Toro vi regala una grande vitalità e un forte spirito di iniziativa. Questo momento è molto favorevole per agire. Dando il meglio di voi riuscirete a colpire l'attenzione degli altri.



ACQUARIO: Venere si trova nel segno amico dei Gemelli e vi aiuterà a percepire nell'aria un'atmosfera frizzante ed euforica. Da troppo tempo siete chiusi in casa a lamentarvi: è arrivato il momento di uscire e di godersi a pieno la stagione primaverile e i suoi amori!



PESCI: È probabile che oggi vi sentiate un po' persi e non sappiate bene come muovervi. La causa è delle quadrature della Luna in Sagittario che aumenta la vostra emotività e diminuisce invece la vostra capacità di concentrazione e la vostra razionalità.

UNISCI I PUNTINI



I MERCATI

. Lunedì Maranello (Pozza) Modena Montese Pievepelago San Felice sul Panaro	Maranello Montecreto Montefiorino Novi di Modena (Rovereto) Serramazzone Spilamberto
. Martedì Bomporto (Sorbara) Campogalliano Castelfranco Emilia Castelnuovo Rangone (Montale) Frassinoro Lama Mocogno Novi di Modena San Possidonio Sassuolo Soliera Zocca	. Giovedì Bastiglia Bomporto Camposanto Carpi Fiorano Modenese Formigine (Magreta-Casinalbo) Medolla Nonantola Polinago Sestola Vignola
. Mercoledì Castelvetro di Modena Cavezzo Finale Emilia Fiorano Modenese (Spezzano) Guiglia	. Venerdì Castelfranco Emilia Concordia sulla Secchia Finale Emilia (Massa Finalese)

Maranello (Gorzano) San Cesario sul Panaro San Felice sul Panaro Sassuolo Savignano sul Panaro
. Sabato Carpi Castelnuovo Rangone Formigine Guiglia Marano sul Panaro Mirandola Pavullo nel Frignano Ravaro San Prospero Soliera
. Domenica Cavezzo Fanano Fiumalbo Guiglia Palagiano Polinago

NUMERI UTILI

Pronto soccorso Carabinieri Questura Vigili del fuoco Guardia di Finanza Emergenza infanzia Telefono Azzurro Soccorso ACI	118 112 113 115 117 114 19696 803116	Guardie Giurate Giudice di Pace	059/209437 059/2131996	AMBIENTE Servizio Clienti Hera S. Clienti Hera da cellulare Energia elettrica Hera Gas Hera Acqua e fognature Hera Teleriscaldamento Hera Centro Fauna Selvatica Guardia Med. Veterinaria	800 999500 199 199500 800 999010 800 713666 800 713900 800 713699 339/8183676 059/311812
SICUREZZA Questura Polizia Stradale Polizia Municipale Polizia Ferroviaria Polizia Modena Nord Sos Truffa Carabinieri Vittime Reati	059/410411 059/248911 059/20314 059/222336 059/222336 800 631316 059/3166111 059/284109	Provincia di Modena Comune di Modena Comune Informa Anagrafe Movimenti Consumatori Info Agroalimentare Sos turista Agenzia delle Entrate Cimitero San Cataldo Pony Express Centro Anziani Oggetti Smarriti Alcolisti Anonimi Guasti Enel	059/209111 059/20311 059/20312 059/2032077 059/343759 059/2033486 059/2032557 059/8393111 059/334103 059/828111 059/303320 059/2033247 333/4208029 803 500	SALUTE Policlinico Usl 16 centralino Trasporto misericordia Croce Rossa Guardia Medica Tribunale Malato Tribunale Malato fax	059/4222111 059/435111 059/332398 059/222209 059/375050 059/4222243 059/4222225

VISITE AI DEGENTI

NUOVO OSPEDALE CIVILE S. AGOSTINO - ESTENSE DI MODENA

ANESTESIA, RIANIMAZIONE E TERAPIA ANTALGICA

Visita ai degenti da lun a dom: 18.30-19.30

Sono ammesse due persone per degente

CARDIOLOGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 8.00-9.00; 12.30-13.30; 18.15-19.15

U.T.I.C da lun a dom: 12.30-13.30; 18.15-19.15

CHIRURGIA GENERALE

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.15; 12.00-15.00; 18.00-21.00

CHIRURGIA VASCOLARE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-8.00; 12.00-16.30; 18.15-20.00

ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-15.00; 18.15-21.00

GERIATRIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.20-15.00; 18.20-20.30

LUNGODEGENZA POST ACUZZIE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 18.15-20.30

MEDICINA AD INDIRIZZO CARDIOVASCOLARE

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.30-14.00; 18.30-20.00

MEDICINA D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-15.00; 17.00-20.00

UTMI: 13.15-14.15; 18.30-19.30

MEDICINA INTERNA E GASTROENTEROLOGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.30-14.00; 18.30-21.30

MEDICINA AD INDIRIZZO METABOLICO / NUTRIZIONISTICO

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-9.00; 12.15-14.30; 18.15-21.00

MEDICINA RIABILITATIVA

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.15-14.00; 18.15-21.00

NEUROCHIRURGIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.00-14.00; 18.00-21.30

CLINICA NEUROLOGICA - STROKE UNIT

Visita ai degenti da lun a dom: 7.00-9.00; 12.00-14.00; 18.00-20.00

Stroke Unit: 12.00-14.00; 18.00-20.00

NEURORADIOLOGIA

Apertura al pubblico lun, mer, ven: 10.00-13.00; gio: 10.00-16.00;

sab: 9.00-12.00

ORTOPEDIA

Visita ai degenti da lun a dom: 6.30-8.30; 12.15-16.00; 18.15-21.00

RIANIMAZIONE NEURORIANIMAZIONE

Visita ai degenti da lun a dom: 13.00-14.00

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

Visita ai degenti da lun a sab: 13.30-14.30; 18.30-19.45;

dom e festivi: 10.30-11.30; 15.30-17.30

NUMERI UTILI SANITÀ

MODENA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	NONANTOLA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CARPI Informazioni 059 659342 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PALAGANO Informazioni 0536 309680 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CASTELFRANCO EMILIA Informazioni 059 375050 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PAVULLO NEL FRIGNANO Informazioni 0536 309720 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
CAVEZZO Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PIEVEPELAGO Informazioni 0536 309801 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FINALE EMILIA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	PRIGNANO SULLA SECCHIA Informazioni 0536 874180 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FORMIGINE Informazioni 059 558077 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SASSUOLO Informazioni 0536 874015 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
FRASSINORO Informazioni 0536 309650 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SERRAMAZZONI Informazioni 0536 954255 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
LAMA MOCOIGNO Informazioni 0536 44880 Apertura al pubblico sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SESTOLA Informazioni 0536 62669 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MIRANDOLA Informazioni 848 800 328 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	SPILAMBERTO Informazioni 059 782732 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTEFIORINO Informazioni 0536 309500 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	VIGNOLA Informazioni 059 7574740 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)
MONTESE Informazioni 059 982076 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)	ZOCCA Informazioni 059 7574780 Apertura al pubblico da lun a ven: 20.00-8.00 sab e prefestivi: 10.00-8.00 (8.00 del giorno successivo al festivo)



FARMACIE DI MODENA

Farmacia Albareto (Albareto) Strada Albareto, 685 - 059-318334;	Farmacia Madonna Via Tabacchi, 5 - 059-333153;
Farmacia Autodromo Strada Formigina - 059-331382;	Farmacia Montegrappa Via Costa Cesare, 60 - 059-331366;
Farmacia B. V. Popolo Via Str. Naz.le Giardini, 30/32 059-223877;	Farmacia Quattro Ville (Castelfranco - Lesignana) Via S. Onofrio, 107 - 059-827367;
Farmacia B.V. della Salute Corso Canalchiaro, 127 059-238319;	Farmacia S. Agostino Dini M. Piazzale Erri - 059-216297;
Farmacia Baggiovara Er. Giacobazzi Via Canalino, 54 - 059-223821;	Farmacia S. Antonio Viale Verdi, 161 - 059-221389;
Farmacia Bernasconi Corso Vittorio Emanuele II, 78 059-210144;	Farmacia S. Omobono Via Emilia Centro, 167 059-222872;
Farmacia Borri Maria Via Giardini, 760 - 059-355454;	Farmacia San Faustino di Incerti G. Via Giardini, 236 - 059-351157;
Farmacia Bruni Via Emilia Centro, 180 059-243359;	Farmacia San Geminiano Viale Buon Pastore, 400 059-305352;
Farmacia Buon Pastore Via Conco, 32 - 059-300411;	Farmacia San Giorgio Via Manifattura Tabacchi, 79 059-223827;
Comunale Crocetta Via Ciro Menotti, 370 - 059-251452;	Farmacia San Giuseppe Dott.ssa Via Castellaro, 25 - 059-243369;
Comunale del Pozzo Via Emilia Est, 416 - 059-360091;	Farmacia San Lazzaro Sas Largo Garibaldi Giuseppe, 18 059-223736;
Comunale Giardini Via Giardini, 431/a - 059-353579;	Farmacia San Marco Corso Duomo, 54 - 059-244421;
Comunale Gramsci Via Gramsci, 45 - 059-311110;	Farmacia San Martino (Portile) Via Chiossi Oreste, 12 059-460185;
Comunale I Portali Via dello Sport, 54 - 059-371181;	Farmacia San Paolo Sas Via Emilia Est, 799 - 059-360268;
Comunale La Rotonda Via Casalegno, 39 - 059-441501;	Farmacia Santa Caterina Snc Viale Muratori Lodovico Antonio, 145 059-239195;
Comunale Modena Est Via IX Gennaio 1950, 29 059-282202;	Farmacia Santa Chiara Via Wiligermo - 059-355722;
Comunale Modena Ovest Via del Giglio, 19 - 059-821316;	Farmacia Santa Filomena Corso Duomo, 4 - 059-223916;
Comunale Morane Via Morane, 274 - 059-300500;	Farmacia Sant'Elena Via Canaletto Sud, 123 059-310488
Comunale Storch Viale Storch, 155 - 059-222238;	Farmacia Scalabrini Sandro e C. Sas (Cognento) Via Dei Traeri, 104 - 059-353006;
Comunale Vignolese Via Vignolese, 537 - 059-363330;	Farmacia Torrenova Via Nonantolana, 685/T 059-254535
Comunale Villaggio Giardini Via Pasteur, 21 - 059-342040;	
Farmacia Del Collegio Via Emilia Centro, 151 059-222549;	
Farmacia Della Bona P. e G. Snc (San Damaso) Strada Vignolese, 1263 059-469108;	
Farmacia Grandemilla (Cittanova) Via Emilia Ovest, 1480 059-848755;	
Farmacia Madonna Pellegrina Via Bellinzona, 59/61 - 059-392732;	



SOSTITUISCI I VETRI DEI TUOI INFISSI | **DETRAZIONE FISCALE 65%**

SUPERVETRO

CARATTERE DA SUPER EROE
vetro termoisolante | risparmio energetico | controllo solare



vetreria agbm
un mondo di trasparenza

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI: VIALE CADUTI SUL LAVORO 28 | T. 059 451 112 | INFO@VETRERIAAGBM.IT | WWW.VETRERIAAGBM.IT

SERIE B Una perla di Bentivoglio su punizione porta avanti i gialli, risponde nel finale la prodezza di Rosina

Il Modena convince ancora. Impresa sfiorata

A Bari punto d'oro e mentalità giusta in un clima da serie A

BARI 1
MODENA 1

Reti: 9' st Bentivoglio, 38' st' Rosina.

BARI (4-3-3): Micai; Donkor (36' st' Lazzari), Tonucci, Di Cesare, Gemiti; Defendi, Romizi, Valiani; Rosina, Puskas (25' st Maniero), Sansone (14' st De Luca). A disp: Guarana, Rada, Jakimovski, Di Noia, Dezi, Lazzari, Donati. Allenatore Campolone

MODENA (4-3-1-2): Manfredini; Osuji, Gozzi, Marzorati, Rubin; Giorico (30' st Besesa), Nardini, Bentivoglio, Belingheri (30' st Bertoncini), Luppi (35' st Stanco), Granoche. A disp. Provedel, Calapai, Popescu, Crecco, Mazzarani, Marchionni. Allenatore Bergodi

Arbitro: Ros di Pordenone (Tolfo/Borzomi)

Note: Ammoniti: Giorico, Lazzari, De Luca, Stanco. Angoli 2-3. Recupero: 2' pt - 4' st. Spettatori: 35mila circa (50 tifosi da Modena)

di **GIANNI GALEOTTI**



CAMBIO DI PASSO Per il Modena quattro punti nelle ultime due gare. Sotto il pari di Rosina

(Lega Serie B)

Un Modena che convince e che al San Nicola di Bari, davanti ai 35.000 sostenitori della squadra di casa e di 50 fedelissimi gialloblù in trasferta, ha rischiato anche di vincere, perché in vantaggio fino a 7 minuti dalla fine. Un Modena, quello visto ieri nella difficile trasferta a Bari, che ha convinto perché ha dato continuità alla buona prestazione contro il Perugia, ma che, soprattutto, si è mostrato compatto, determinato e concentrato. In sintesi, con quelle caratteristiche necessarie per potere sperare alla salvezza e, ieri, per meritare abbondantemente il pareggio per 1-1 finale nel fortino di una big. Un punto in più che porta a 40 quelli in classifica. In attesa del risultato della Salernitana di oggi, i gialloblù rimangono quint'ultimi ma con tanta fiducia in più. Fiducia che la squadra mostra fin dal primo minuto del match, in un primo tempo in sostanziale equilibrio nei primi 20 minuti ma che poi il Modena domina nel finale creando più occasioni ma soprattutto tre tiri in porta rispetto al nulla degli avversari. La squadra appare più compatta anche in un reparto in cui soffriva di più, come il centrocampo, e in difesa, dove anche la fiducia data ad Osuji viene ripagata. Il Modena è capace non solo di reggere ma di tenere il gioco. E dal 20' inizia anche a premere di più. Prima con Belingheri che ci prova con un tiro deviato in angolo, poi con Nardini bravo nella corsa ma im-

preciso nell'ultimo tocco, che spreca quasi davanti alla porta trasformando la potenziale palla dell'1-0 in cosa facile per Micai. Segue un buono spunto di Luppi, preferito rispetto a Stanco ma in una strategia Bergodi che lo vede più arretrato. E' suo il pallone che dopo essere deviato dalla difesa viene colto da Rubin che di prima impegna duramente il portiere avversario. Al fischio dell'intervallo il Modena ha tre occasioni e tre tiri in porta all'attivo rispetto al poco o nulla del Bari.

Secondo tempo: La ripresa inizia con ritmi alti. E' chiaro che il Bari vuole e deve cambiare marcia, ma è il Modena che detta e, al 9', sorprende. Donkor



LE PAGELLE Per il «pirata» anche compiti difensivi

Osuji terzino, altra buona conferma

Luppi si sdoppia con tanta corsa

MANFREDINI 6,5: mai impegnato duramente, è bravo ad anticipare e sventare 3 conclusioni nel primo e nel secondo tempo.

OSUJI 6,5: da terzino ipaga pienamente la fiducia di Bergodi. Copre bene anche nelle ripartenze. Attento su Sansone.

GOZZI 6,5: sempre in partita, sia nella difesa a 4 che a 5. Non fa sconti a Puskas.

MARZORATI 6: svolge bene il compito fino a quando si fa sorprendere in ritardo su Rosina nel gol che pareggia i conti.

RUBIN 6,5: meglio il primo che il secondo tempo ma la media è buona anche nel confronto con Rosina.

GIORICO 5,5: ha avuto giornate molto migliori. Il cartellino giallo lo penalizza (30' st Besesa 6 Impegno e concentrazione, anche se



NON ESULTA Bentivoglio, ex Bari

commette un fallo su Luppi dai 25 metri nella propria metà campo. Da qui una punizione che Bentivoglio batte magistralmente sorprendendo la difesa e mettendo a tacere le critiche rispetto ad una prestazione che fino a quel momento si confermava sottotono. Dopo 5 minuti di sbandamento il Bari reagisce ed inizia un assedio. De Luca entra al posto di Sansone e la carica inizia con Rosina che dopo un minuto sciupa un'occasione davanti alla porta. Poi ci provano Valiani e Di Cesare. Bergodi decide di correre ai ripari e rafforzare la difesa, togliendo Belingheri ed inserendo Bertoncini come quinto difensore, spostandolo sulla destra e lasciando centrale Gozzi con Marzo-

rati. Il modulo cambia così come il ritmo della partita. Il Modena difende il vantaggio ma soffre tanto perché il Bari sembra avere messo il turbo. Ci prova Romizi, facile per Manfredini. L'assedio continua ma il Modena regge fino al 37' quando la qualità di Rosina si mostra nel suo destro potentissimo sparato sotto la traversa dove Manfredini non può nulla. La squadra di casa continua a provarci ma il Modena rimane concentrato e con una ripartenza che serve Luppi e libera Granoche (anticipato), si avvicina anche al raddoppio. Il finale, allungato di 4 minuti di recupero, si gioca in prevalenza nell'area del Modena che rimane sul pezzo ed evita il ribaltamento di fronte.

LA SITUAZIONE Venerdì arriva un Crotonese quasi in A
Aspettando le rivali oggi sarebbe playout col fattore campo

RISULTATI DELLA 38ª GIORNATA. - Bari-Modena 1-1, Cagliari-Lanciano 1-1, Crotonese-Como 2-0, Pescara-Brescia 2-1, Pro Vercelli-Avellino 1-1, Ternana-Ascoli 1-3, Trapani-Cesena 2-1, Vicenza-Spezia 0-3.

CLASSIFICA. Crotonese 77; Cagliari 73; Trapani 65; Pescara e Bari 64; Spezia 61; Cesena 58; Novara (-2) ed Entella 57; Brescia 54; Perugia 51; Avellino, Ascoli e

Ternana 45; Pro Vercelli e Vicenza 42; Latina e Modena 40; Lanciano (-7) 39; Salernitana 37; Livorno 36; Como 29.

PROSSIMO TURNO. Venerdì: Modena-Crotonese ore 20.30. Sabato 30 ore 15: Ascoli-Salernitana, Brescia-Vicenza, Cagliari-Livorno, Entella-Pescara, Lanciano-Avellino, Latina-Spezia, Perugia-Bari, Trapani-Novara. Domenica 1/5 ore 17.30: Como-Ternana. Lunedì 2/5 ore 20.30: Cesena-Pro Vercelli.

PROSSIMO TURNO. Venerdì: Modena-Crotonese ore 20.30. Sabato 30 ore 15: Ascoli-Salernitana, Brescia-Vicenza, Cagliari-Livorno, Entella-Pescara, Lanciano-Avellino, Latina-Spezia, Perugia-Bari, Trapani-Novara. Domenica 1/5 ore 17.30: Como-Ternana. Lunedì 2/5 ore 20.30: Cesena-Pro Vercelli.

molto bene ma fisicamente non regge i ritmi dopo i 60 minuti (30' st Bertoncini 6: si muove bene nella difesa a 5 e regge bene le ultime incursioni avversarie)

per poco)

NARDINI 6: tanta corsa ed impegno, come al solito, ma nella precisione non ci siamo. Non a caso si mangia una buona occasione nel primo tempo.

BENTIVOGLIO 6,5: si inventa una perla da serie A nel bel mezzo di una prestazione fino a quel momento lenta e sottotono. **BELINGHERI 6:** il ruolo da trequartista gli calza

LUPPI 6: preferito a Stanco nella rosa titolare, il «pirata» interpreta bene il ruolo leggermente arretrato indicato da Bergodi. Contribuisce al gol generando la punizione che Bentivoglio trasforma (35' st Stanco sv).

GRANOCHÉ 6: si perde un po' negli spostamenti indicati da Bergodi che lo portano spesso fuori dall'area. Comunque poco servito.

ASCOLTA



BARI-MODENA Il tecnico sottolinea l'atteggiamento in campo ma tiene alta la tensione

«E' cambiato qualcosa nella testa»

Bergodi e la ricetta salvezza: «Serve anche bel gioco. Ora non molliamo»

«Sono molto contento sia per l'atteggiamento che la squadra ha dimostrato sia per il gioco proposto contro un avversario difficile e del quale conoscevamo i pericoli. Una prestazione che ci dà la carica giusta per affrontare ciò che rimane della corsa salvezza». Una corsa che venerdì, al Braglia, avrà l'ostacolo Crotone, che proprio a Modena cercherà l'unico punto che divide la squadra dalla promozione in serie A. Per questo Bergodi, visibilmente sollevato in sala stampa, al termine di Bari-Modena, afferma: «Non dobbiamo mollare. La guardia va tenuta alta. Sarebbe stupido pensare che il Crotonese, venerdì, possa concedere qualche possibilità in più al Modena» in casa». Ma i gialloblù visti al San Nicola sembra che la lezione Bergodi, orientata più alla testa che alle gambe, quella che insegna a non mollare mentalmente, sia stata recepita. «Frutto



SODDISFATTO Per Cristiano Bergodi 5 punti in 5 gare

del lavoro svolto durante la settimana - afferma il mister - che da continuità alla buona prestazione contro il Perugia e alla strada che, al di là dei pochi punti raccolti prima, era stata tracciata. La strada giusta». Una strada che al di là di dove porterà, al San Nicola ha mostrato ancora più chiara l'impronta Bergodi. Negli schemi, preparati in settimana, nella tattica. Che si mostra - conferma Bergodi - «nella scelta di Luppi un po' più arretrato, in un Granoche che rientra per poi ripartire ed affondare veloce», in un movimento in difesa studiato anche quando Bentivoglio calcia la sua punizione da serie A o quando c'è bisogno di passare da 4 a 5 davanti a Manfredini con «uno che aiuti ad arrivare di testa (Bertoncini), sui loro lanci laterali». Insomma, un Modena che dopo Bari Bergodi vede e sente più suo, anche nel momento in cui dal ventesimo del secondo tem-

«La strada da percorrere è ancora lunga, ma abbiamo intrapreso quella giusta»

po, la squadra cala: «E chiaro, nei primi 60 minuti la squadra aveva speso tanto, ma poi ha saputo mantenere il risultato. «La strada da percorrere per la salvezza è lunga, ma abbiamo intrapreso quella giusta».

Morte Seghedoni, il cordoglio del Comune

«Uno sportivo appassionato che, come calciatore, tecnico e dirigente, ha lasciato un segno nella storia del calcio modenese». E' il ricordo di Gianni Seghedoni (in



foto) dell'assessore allo Sport del C

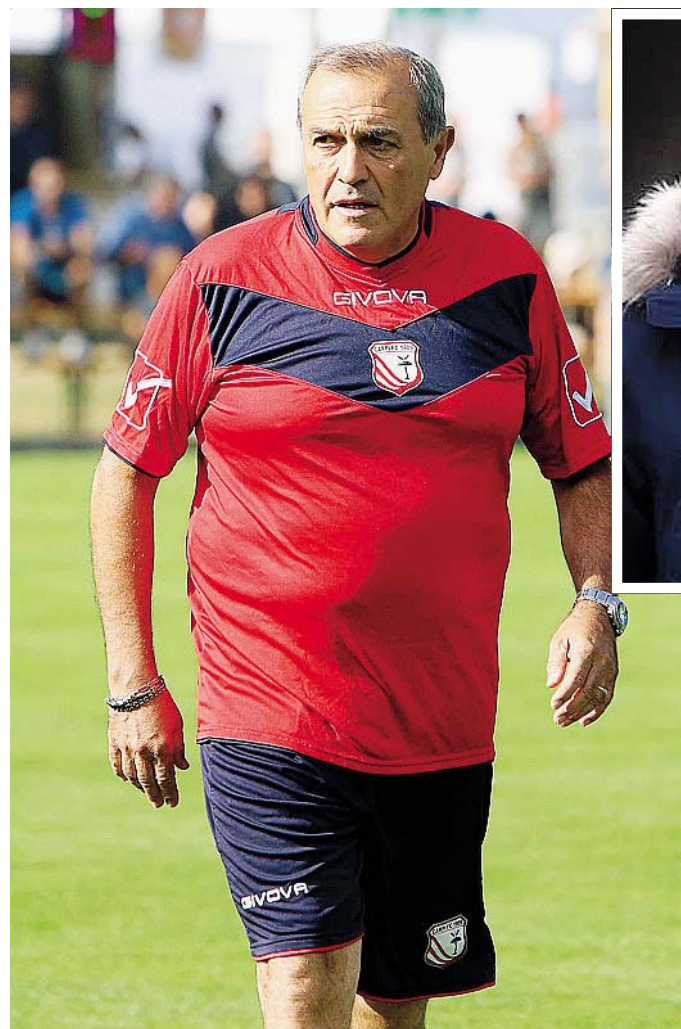
omune di Modena Giulio Guerzoni, in un messaggio di cordoglio alla famiglia, per la scomparsa a 84 anni dell'ex calciatore (esordio in gialloblù nel 1951), poi allenatore in serie A e in diverse categorie e, infine, direttore tecnico del Modena una decina di anni fa.

SERIE A Idee e organizzazione più dei grandi nomi: anche in Toscana hanno costruito così un grande campionato

Carpi, il «gemello» Empoli tra gli ultimi ostacoli

E verso la salvezza i biancorossi provano anche a riscattare il ko dell'andata

Squadra di grandi ambizioni più che di grandi nomi, di organizzazione più che lustrini. L'Empoli come il Carpi e non è un caso che quando in casa biancorossa è cambiata la marcia, completando la restaurazione dello «stile Carpi» e rimettendosi in corsa per quella salvezza che ora pare così alla portata, abbiano evidenziato il paragone. Fu Castori, conquistata la vittoria con l'Udinese che rianimava speranze e lasciava intendere quanto il «vecchio» Carpi avrebbe potuto dare a questo campionato, a sintetizzare: «Il nostro riferimento doveva essere il Carpi che aveva portato la promozione in serie A e prendendo ad esempio quanto fatto dall'Empoli, che si era conquistato la A e che nella massima serie ha fatto grandi risultati». E allora domani al Braglia, nuovo confronto tra due modelli con tante buone idee e tanti giocatori di gavetta e talento. Due realtà che però sin qui hanno vissuto una classifica differente, come chiarito dal match d'andata stravinto dai toscani, a cui per un certo periodo è stato accostato pure il sogno Europa League. Toscani da tempo tranquilli, per quello che era l'obiettivo



«PRENDENDO ESEMPIO DALL'EMPOLI»
Castori ha citato l'esempio dei toscani (nella foto Goal.com il mister Giampaolo) dopo il successo del Carpi sull'Udinese, che ha fatto ripartire la corsa verso la salvezza

stagionale. Una salvezza negli occhi del Carpi sempre più vicina, a patto di superare questo ostacolo di nome Empoli. Con l'obiettivo di ritrovarlo l'anno prossimo.

(fra.tom.)

TIFOSI Attesa per la trasferta del primo maggio
Sulla via dello Juventus Stadium tessere del tifoso anche mercoledì



Mentre la squadra è in ritiro per preparare il match di domani con l'Empoli, novità per i tifosi che vogliono sottoscrivere la tessera del tifoso. Oltre al tradizionale orario del martedì (ore 14,30-19,30), nella settimana che precede Juventus-Carpi (in campo domenica 1 maggio alle

12,30) le tessere sono sottoscrivibili anche mercoledì 27 dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, solo presso la sede di via Abetone 2, mentre il ritiro delle tessere, comunica il club biancorosso, sarà possibile nella giornata di venerdì 29 in orario 9-12,30 e 14,30-18,30.

SERIE A - OGGI A TORINO Contro i granata l'ultimo treno per il sesto posto

Sassuolo, «12 punti per l'Europa»

Difra fa la tabella per l'impresa. «Il rinnovo? Non è legato a Berardi»

di ANDREA MELLI

«A vrei preferito firmare dopo una vittoria, avrebbe dato ancora maggiore entusiasmo. Ma il rinnovo sta a significare che credo in questa società, nella serietà delle persone che ci sono qui». Eusebio di Francesco guida un Sassuolo a cui il pareggio del Milan con il Carpi lascia ancora aperta qualche porta di speranza per l'Europa League: «Abbiamo il dovere di crederci, e intanto di provare a difendere il settimo posto che sarebbe motivo di grande orgoglio. Abbiamo già raggiunto la quota punti della scorsa stagione e vogliamo migliorarci. Con 12 su 12, nelle ultime quattro credo ci potrebbero essere buone probabilità di arrivare sestis».

Col rinnovo, il tecnico ha gettato di fatto le basi sul futuro. Lo ha fatto, sottolineando come nella sua scelta anche l'affetto della gente «abbia influito. Mi fanno sentire importante, con tanti attestati di stima che vanno al di là delle scelte che possono essere legate solo al blasone di una squadra», racconta Difra che dal suo Sassuolo, oggi in formato numericamente ridotto per via delle tante assenze, si attende maggiore concretezza sottoporta. «Occorre essere determinati, ultimamente abbiamo perso diversi punti per strada. Ovviamente c'è rammarico, ma dobbiamo guardare avanti». Cercando di fare punti contro



«QUI MI SENTO IMPORTANTE» Mister Di Francesco dopo la firma fino al 2019

la formazione di Ventura, che Eusebio definisce «tecnico molto esperto e che guida una squadra che vive un ottimo momento di forma». Sassuolo senza Defrel, out probabilmente anche con l'Hellas: «Ha preso una botta devastante e ha subito un'operazione importante. E' venuto stamattina in campo non dico in stato quasi comatoso, ma ovviamente molto provato». Sassuolo con un Berardi che avrà voglia di riscattarsi dopo il rigore fallito mercoledì con la Sampdoria. «Cosa gli ho detto? Quasi niente, lui mi ha spiegato la dinamica. Domenico è un giocatore di grandissima qualità. Ricordiamoci l'età che ha, e quanto ha fatto per noi in questi anni». E a chi gli chiede se la permanenza del calabrese sia strettamente collegata al prolungamento di contratto, lo stesso tecnico taglia subito ogni tipo di «ponte». «La mia permanenza qua non è legata ad un alcun calciatore».

Ma la rosa è all'osso

Falcinelli centravanti

Sassuolo ridotto all'osso come non mai. Tantissime le assenze alle quali deve fare fronte Eusebio Di Francesco. Dietro Gazzola, Terranova e Antei, in mediana out Biondini, Missiroli e Laribi che potenzialmente potrebbero costituire un terzetto di centrocampo e davanti Defrel, che come raccontato da Di Francesco in conferenza stampa, probabilmente non sarà disponibile nemmeno per il match di domenica prossima con l'Hellas Verona.

Davanti a Consigli dunque, linea a quattro sostanzialmente obbligata con Vrsaljko a destra, Peluso a sinistra e la solita coppia centrale Cannavaro-Acerbi. In mediana terzetto scontato, perché ai lati di capitano Magnanelli ci saranno Pellegrini a destra e Duncan a sinistra. Davanti, senza Defrel, spazio a Falcinelli nel ruolo di centravanti, con Berardi e Sansone a completare il terzetto.

(a.m.)

STADIO OLIMPICO - ORE 15



TORINO (3-5-2)

SASSUOLO (4-3-3)

PADELLI
BOVO
GLIK
MORETTI
BRUNO PERES
OBI
VIVES
BASELLI
MOLINARO
MARTINEZ
BELOTTI

CONSIGLI
VRSALJKO
CANNAVARO
ACERBI
PELUSO
PELLEGRINI
MAGNANELLI
DUNCAN
BERARDI
FALCINELLI
SANSONE

Altri convocati

Altri convocati

Castellazzi
Ichazo
Jansson
Gaston Silva
Zappacosta
Acquah, Benassi
Farnerud
Gazzi
Edera, Maxi Lopez

Pomini
Pegolo
Longhi
Ferrini
Adjapong
Politano, Abelli
Broh
Pierini
Trotta

ALLENATORE VENTURA

ALLENATORE DI FRANCESCO

Arbitro Fabbri di Ravenna (Stallone-Gava/La Rocca)
Diretta tv Sky Calcio 2
Prezzi da 10 a 190 euro

CALCIO PRIMAVERA Il neroverde raggiunge il Modena nel finale

Sassuolo, un punto di Zecca Carpi travolto dal Genoa: 0-5



MODENA 2
SASSUOLO 2

Reti: 4' Pierini (S), 73' e 77' Sakaj (M), 87' Zecca (S).

MODENA: Benedettini, Braccioli, Barbati, Ferrari, Ristori, Setti, Sakaj (85' Hardy), Natali, Franco (35' Pioppi), Sabba, Dibiba (66' Teggi). A disposizione: Mascagni, Righi, Luppi, Pollastri, Mariani, Macchi, Corti, Caselli, Laksir. All. Pavan.

SASSUOLO: Costa, Ghizzardi, Masetti, Abelli, Ferrini, Rossini, Pierini, Cipolla (84' Caputo), Bruschi (60' Zecca), Parisi (75' Aracri), Franchini. A disposizione: Vassallo, Bellei, Rogerio, Saccani, Corbelli, Kondic. All. Mandelli.

Arbitro: Andreini di Forlì.

Note: ammoniti Ristori (M) e Franchini (S)

CASTELVETRO. Sotto a una pioggia incessante finisce 2-2 il derby Primavera fra Modena e Sassuolo giocato sul sintetico di Castelvetro. Neroverdi in vantaggio al 4' con una punizione dai venti metri di Pierini. Al 43' grande occasione per il raddoppio ma il gran tiro da fuori area di Franchini si stampa sulla traversa. Al 73' il pareggio del Modena lo firma Sakaj con una conclusione da fuori area sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Passano solo 4 minuti e lo stesso Sakaj porta in vantaggio i suoi con un colpo di testa. Il Sassuolo non molla e carica a testa bassa, il pari giunge all'87' con un colpo di testa di Zecca su cross di Pierini. Grande gioia per Zecca, al rientro dopo diverse settimane di stop per un infortunio.

GENOA 5
CARPI 0



CASTELVETRO Modena-Sassuolo 2-2

Reti: 6' pt (rig.) e 2' st Panico, 20' st Ghiglione, 24' e 39' st Ascencio.

GENOA (4-4-2): Cella; Scannapieco, Riccozzi (dal 30' st Quaini), Nuti, Mahrous; Ghiglione (dal 23' st Gulli), Coppola, Matarese, Palesi; Panico (dal 16' st Andriulli), Ascencio. Panchina: Bellussi, Sene, Capotos, Fassone, Benedetti, Piscopo, Gomes, Luppi. Allenatore: Stellini.

CARPI (4-4-2): Faccioli; Zinani L. (dal 33' st Rizzo), Delli Carri, Melani, Ceci; Franchini, D'Orazio, Bequiraj, Saric; Siani (dal 15' st Sana), Sallustio (dal 37' st Tedesco). Panchina: Liotti, Marchi, Chinello, Ascani, Asante. Allenatore: Bertoni.

Arbitro: Annaloso di Collegno.

Note: Espulso: al 35' pt Delli Carri (C) per doppia ammonizione. Ammoniti:

Delli Carri (C), Mahrous (G), Siani (C). ARENZANO. Nel penultimo turno del campionato Primavera girone A, giornata di vacche grasse per la Primavera del Genoa che 'munge' il Carpi con cinque gol a zero, giocando una grande gara e approfittando della superiorità numerica per un'ora, dopo l'espulsione del difensore Delli Carri per doppia ammonizione. E' stata una sinfonia quella dei grifoncini, messi in campo alla perfezione da mister Stellini e in gol già al 5' con un rigore trasformato da Panico e procurato da Raul. Manovra fluida, equilibrio tra i reparti, lucidità abbinata a concretezza. La giornata si ha visto nella ripresa i rossoblù affondare i colpi e trovare altre quattro volte la via del gol. Ancora con Panico a inizio ripresa sul taglio

intelligente di Ghiglione, autore a sua volta della terza rete sfruttando un servizio di Andriulli. A proseguire le operazioni sotto porta una doppietta di Raul imbeccato prima dal subentrato Gulli e poi dallo specialista Andriulli.

RISULTATI E CLASSIFICA

ALTRI RISULTATI: Pro Vercelli-Trapani 3-1, Novara-Fiorentina 2-3, Livorno-Juventus 2-1, Torino-Virtus Entella 2-0, Spezia-Sampdoria oggi.

CLASSIFICA: Juventus 56, Torino 53, Virtus Entella 51, Fiorentina 49, Sassuolo 46, Sampdoria 41, Genoa 34, Spezia 27, Novara 24, Modena 23, Carpi 19, Pro Vercelli 19, Livorno 15, Trapani 12.





DILETTANTI Eccellenza: la capolista con un punto è in serie D Il Rolo vuole rovinare la festa al Castelvetro Iniziano i playoff e play-out di Prima e Seconda

Le partite di oggi dei dilettanti (serie D ore 15, gli altri campionati ore 15.30). In Eccellenza con un punto a Rolo, che però non regalerà nulla... sarà matematica la promozione in D del Castelvetro.

SERIE D

V.Castelfranco-Romagna Centro (Donda di Cornons). Il Castelfranco, già salvo matematicamente, ospita il Romagna Centro.
Altre gare: Bellaria Igea Marina - Mezzolara (Severino di Campobasso), Delta Rovigo - Clodiense (Biffi di Treviglio), Imolese - Rabelle (De Santis di Lecce), Legnago - Lentigione (Angelo Boscarino di Siracusa), Ravenna - Parma (Madonia di Palermo), Sammaurese - Altovicentino (Amadio di Ascoli Piceno), San Marino - Forlì (Marco Ceccon di Lovere), Union Arzignanochiampo - Correggese (Foresta di Nola), Villafranca Veronese - Fortis Juventus (Berti di Varese).

ECCELLENZA

GIRONE A. Rolo - Castelvetro (Porcheddu Oristano). Rolo: squalificato Visioli, infortunati Pilia e Lamia. Castelvetro: in forse Benatti.
Cittadella - Fidenza (Palma Bologna). Cittadella: infortunato Refolo. Fidenza al completo con in campo tanti giovani.
Formigine - Fiorano (Croce Novara). Formigine: infortunato Nutricato. Fiorano: Tardini infortunato, Naji squalificato, Rinieri in forte dubbio.
Sanmichelese - V.Carpaneto (Grassi Forlì). Sanmichelese al completo. Carpaneto: Assente per infortunio anche il centrocampista Simone Pessagno; viceversa, dall'infermeria arrivano anche buone notizie: sarà a disposizione il giovane terzino Luca Pignatiello, che ha superato diverse settimane di stop per un infortunio alla spalla. Inoltre, nei giorni scorsi ha ripreso ad allenarsi il difensore Andrea Bersanelli, che ha saltato buona parte della stagione per la rottura del menisco e dei legamenti crociati.

Altre gare: S.Felice-Colorno (Pasotti Imola), Fidentina - Bagnolese (Ferrari Modena), Folgore Rubiera - Casalgrandese (Manicardi Modena), Brescello - Pallavicino (Molinari Piacenza), Salsomaggiore - Luzzara (Bertuzzi Piacenza).

PROMOZIONE



FIORANO Il ds Ferrari con mister Bernabei confermato alla guida della Flos Frugi

GIRONE B. Carpineti - Solierese (Bracciacini Macerata). Carpineti: squalificato Martino. Solierese: Ferriero squalificato, Ricaldone infortunato, Rebecchi infortunato.
Faro - Colombaro (La Barbera Ferrara). Faro al completo, dovrebbe rientrare anche Lenzi Mattia. Colombaro: squalificati Canalini, Poggioli, Casini, Migliorini, Farina e Rizzuto.
La Pieve - Castelnuovo (Lassouli Reggio). La Pieve: infortunati Di Bona, Rossi e Pavarotti E. Castelnuovo: fuori Fontanesi, Sala, Baldaccini, Orlandi, Casagrandi e Marchetti.
Rosselli - Campagnola (Tamarri Bologna). Rosselli: infortunato Bonfanti. Campagnola: infortunato Davoli.
Zocca - Monteombraro (Pette Bologna). Zocca: squalificato Nichola V., indisponibile Yeboah, in dubbio Garaganni. Monteombraro al completo.

Altre gare: Crevalcore - Centese (Savorani Lugo), Reggiano - Falk Galileo (Cortese Bologna), Riese - Arcetana (Errazi Bologna), Scandianese - Fabbri 1-1 (ieri).

PRIMA CATEGORIA

GIRONE C Playoff (semifinali): Camposanto-Vis Prospero (Finchi Ferrara), Camposanto: infortunati Mazzini e Seidu, squalificato Go-

roni, Vis al completo a parte il solito Cremonini che sta per appendere le scarpe al chiodo. e Virtus Libertas-Massese (Selli Bologna), Libertas al completo, Massese al completo.
Play-out: Cavezzo-Real Panaro (Calamosca Bologna), Cavezzo al completo. R.Panaro al completo, Sporting Pievecella-Cadelbosco (Morucci Modena).

PRIMA D Playoff: Castellaro-Vignolese (Donno Piacenza), Castellaro: Vignolese. Spareggio Gorzano-Castelletese (a Spilamberto, Vegezzi Piacenza): chi perde retrocede col Bellarosa, chi vince fa il play-out in casa del Lama. Gorzano: Castelletese:

SECONDA CATEGORIA

GIRONE F: Ganaceto - Boiardo Maer (Villano Reggio), United Carpi - Rubierese (Ventura Reggio).

GIRONE G Playoff semifinali: Modenese-Maranese (Gualdi Modena) e San Damaso-San Cesario (Raffa Modena).

GIRONE H Playoff Levizzano in finale con la vincente di Pozza-Madonnina (Zizza Finale). Play-out (andata e ritorno) Magreta-Nonantola (Lavenia Modena).

GIRONE I Finale playoff Savignano-Trebbio (Gargano Bologna).

GIRONE N: Acli S.Luca - Medolla (Principato Ferrara), Junior Finale - Masi (Miele Finale), Quarantolese - Marrarese (Gurnari Finale).

TERZA CATEGORIA

GIRONE A: Braida - Ubersetto (Al Sekran Modena), Eagles Sassuolo - Solignano (Fiorentino Finale), Fanano - San Vito (Ferrari Modena), Fortitudo S. Anna - San Paolo (Alfieri Modena), Progetto Calcio - S. Anna (Bassini Modena), Real Maranello - Gamma Due (Di Maio Modena), S. Francesco Smile - Union Vignola (Ascarì Modena), rip. Audax.

GIRONE B: Cabassi - Virtus Campogalliano (Troiano G. Modena), Monari - Baracca Beach (Cardone Modena), Folgore Mirandola - Cortilese (Demoro Finale), Gino Nasi - Carpine (D'Amico Modena), Limidi - Soccer Correggese (Gandolfi Modena), Mutina Sport - Gaggio (Caputo Modena), Campogalliano - Cittanova (Bocchicchio Modena), rip. Atletico Vignola.

CALCIO FEMMINILE

SERIE C: Bologna - San Paolo (), Olimpia Vignola - Virtus Romagna ().

SERIE D: Onda Pesarese - Consolata (), Real Maranello - Rimini (), Folgore Mirandola - Smile (), San Paolo - Poggesi ().

FLOS FRUGI. La Flos Frugi ha confermato per la prossima stagione alla guida tecnica della squadra mister Marco Bernabei che ha conquistato la salvezza diretta ad una giornata dal termine del campionato

TELESTUDIO. Questa sera (eccezionalmente alle ore 21.30 su Telestudio Modena, canale 85 del digitale terrestre oppure in streaming su www.veditv.it) va in onda la ventinovesima puntata di "Dilettanti a chi? il calcio che conta", la trasmissione condotta da Tommaso Turci che andrà ad analizzare tutti i campionati modenesi dall'Eccellenza alla Terza Categoria. In studio, il direttore tecnico della Sanmichelese, Enrico Pifferi, il presidente del Maranello, Giovanni Morandi, e l'allenatore degli "esordienti" del Sassuolo, Giovanni Morselli.

PROMOZIONE Pareggio contro il Fabbri Scandianese raggiunta nel recupero



SCANDIANO Scandianese-Fabbri 1-1: il pareggio del Fabbri, sotto Bottazzi

SCANDIANESE 1
FABBRICO 1

Reti: 40' st Bottazzi (S), 47' st Pederzoli (F)

SCANDIANESE: Cammarota, Incerti (37' st Spallanzani), Duci (12' st Campani), Gibellini (30' st Vecchi), Ferrari P., Amadori, Ferrari M., Fusco, Tagliani, Montorsi, Bottazzi. A disp.: Ferrari T., Notari, Canovi, Giardina. All. Bonini
FABBRICO: Rufo, Napolitano, Marastoni, Guastalla, Pederzoli, Panzani, Camillo, Gimondo, Guateri (42' s' t Crema), Sbu-ciomelea (20' st Baldini), Fino (30' st Bedogni). A disp.: Bertellini, Ferrari, Carandente, Beccaria. All. Iori
Arbitro: Ramazzotti di Parma
Note: ammoniti: Panzani, Napolitano, Guastalla, Camillo (F)



tengono il pallino dell'iniziativa per tutto l'arco della gara, creando tantissimo e sprecando altrettanto.

Nel primo tempo si contano tre nitide fatte gol per Tagliani ed una per Montorsi.

Nel secondo tempo il copione non cambia con Tagliani che si divora due facili occasioni e poi ci vuole una gran parata di Rufo per negare la rete a Campani. Il finale si accende al 40' con la splendida realizzazione di Bottazzi, che su un angolo battuto corto, riceve palla, si beve un paio di difensori sulla linea di fondo e dopo essersi accentrato, trova un bel rasoterra che gonfia la rete nell'angolo opposto. Sembrerebbe fatta, ma al 47', in pieno recupero, il Fabbri guadagna un angolo sul quale Pederzoli, lasciato colpevolmente solo, stacca sul primo palo e pareggia i conti con l'unico tiro in porta fatto dagli ospiti in novanta minuti.

(g.l.)

Calcio Uisp: ecco i risultati

RECUPERI. Dilettanti-Girone A (3 A): Farneta - Savignano 1-3. Dilettanti-Girone B (5 A): Maritain - De.Co. 1-1.

Dilettanti-Girone A (4 R): Pgs Smile - Solignano 0-1. Girone E (6 R): Linea Luce - Baggiovara rinv.

Eccellenza Girone D (5 R): S. Damaso Bianca - Pandora United 0-1, Prignanese - Nuova Marzaglia 2-2.

ECCELLENZA. Girone A (10 R): Mortizzuolese - Spm 2-2, Club 33 Tecnocasa - Club Giardino A 1-2, Ciuffi Pazzi - Crevalcore 1-1, Villa d'Oro - 4 Ville 1-1, S. Damaso Lovers - Balena 2-2.

ECCELLENZA. Girone B (8 R): Budriene-Athl. Formo 4-1, Migliarina-Olimpia 0-1, Meridiana-Cabassi 2-3, Modenese-Ndn 7-1, Gaggio-Sporting 2-1 (nella foto)



GIORNATA GIALLOROSSA A SAN FELICE



in collaborazione con




ORGANIZZANO la

GIORNATA GIALLOROSSA



Domenica 24 aprile 2016
dalle ore 14.30 presso lo Stadio Comunale di San Felice s/P.

è in programma la **Giornata Giallorossa**, manifestazione dedicata allo sport santefeliciano con esibizione della scuola calcio di San Felice, prima della partita di campionato dell'U.S. San Felice (Eccellenza). Al termine i bimbi potranno giocare nello stadio e verranno regalati alcuni palloni. Seguirà un rinfresco gratuito e aperto a tutti. Parteciperanno le altre squadre del settore giovanile.

Sarai nostro ospite con i tuoi familiari (ingresso gratuito anche per un genitore), vieni a trascorrere un pomeriggio nel verde dello stadio tra giochi ed amici sportivi!

Info: Paolo Pianesani, 335.5217775 - Angelo Setti, 347.3269918

Il Città di Castelnuovo

CASTELNUOVO. Prosegue con successo il 13° Torneo Giovanile Città di Castelnuovo presso il Centro Sportivo Gaetano Scirea.

Venerdì si è disputata la quarta serata eliminatoria. Questi i risultati.

(2006) Corlo - Terre di Castelli 6-5 dcr (1-1) Reti: Zanni (C), Bellei (Tdc) Corlo: Vivi, Giglioli, Rinaldini, Straniero, Biscotti, Sarracino, Giacopini, Giordano, Dieci. Entrati Baldari, Zanni.All.Romani TerrediCastelli:Ovile, Covello, Cervi, Neri, Bellei, Cenani, Vivi, Comisso, Lelli. Entrata:Grazmazio.All.Briguglio Arbitro:Messina

(2004) Fiorano-Real Maranello 4-0 Reti:2 Caruso, Cinquegrano, Karif Fiorano: Campidoglio.L, Borghi, Baccocchi, Andreoli, Manzo, Caruso, Gherardi, Cinquegrano, Grossi, Campidoglio.M, Karif.Entrati Ignotti, Manzini, Qasim, Boscolo, Chroukate.All.Iazzetta Real Maranello: Panzera, Ferrari, Galassi, Palladino, Santini, Bursi, Fontanesi, Siani, Merlino, Baldazzini, Cavaliere.Entrati:Assaas, Vivi, Bahi, Cuoghi.All.Todisco Arbitro:Totaro

(2003) Fiorano-TerrediCastelli 7-0 Reti:2 Vodini, 2 Zanetti, Balestri,Angelillis, Pellati Fiorano: Galantini, Rizzo, Foggia, Barbieri, Back, Pellati, Vodini, Balestri, Zanetti, Angelillis, Dello Preite.Entrati Baciocchi, Lucarelli, Darga, Segalini, Cagnetta.All.Iazzetta

TerrediCastelli:Pederzini, Benedetti.G, Benedetti.N, Saglietti, Jakaj, Bonini, Commissari, Korli, Rebai, Brusiani, Venturelli.Entrati:Della Casa, Muratori, Emini, Bejaoui, Sirrotti, Ouakti, Garbini.All.Pietropaolo Arbitro:Totaro

Il Torneo riprenderà la settimana prossima col seguente programma: Martedì 26 aprile (2005) sint. 18,45 Pavullo-Pgs Smile Formigine, mercoledì 27 aprile (2006) sint. 18,30 Castelnuovo-Real Maranello, (2005) sint 19,30 Real Maranello-Corlo, (2004) principale 18,45 Castelnuovo-Pavullo, (2003) Principale 19,45 Corlo-Pavullo.



CASTELNUOVO I 2005 del Castelnuovo, a destra I 2006 del Corlo



CASTELNUOVO I 2004 del Real Maranello, sotto i 2003 Terre di Castelli



CASTELNUOVO I 2005 del Castelnuovo, a destra I 2006 del Corlo



CASTELNUOVO I 2005 del Castelnuovo, a destra I 2006 del Corlo



SERIE C1

PRO PATRIA 5
REAL CASAGRANDESE 4

(pt 2-2)

PRO PATRIA: Balboni, Magon 1, Montanari 2, Amodeo 1, Amato 1, Casceglia, Offi, Parmeggiani, Alansari, Resca. All. Caleffi

RAVARINO. Con una formazione rimaneggiata la Pro Patria supera la Casalgrandese e continua a sognare i playoff a patto però che vinca anche sabato.

A 10' dal termine la Pro Patria segna il 5-4 con Magon: è il gol della vittoria che dà tre punti preziosissimi ai sanfeliciani.

VIRTUS CIBENO 0
OLIMPIA REGIUM 4

(pt 0-1)

V.CIBENO: Coppola, Baravelli, Nosari, Pelusi, Montanari, Stassi, Rinaldi, Malik, Mariani, Cenci, Galati, Storch. All. Tirelli

CARPI. Sfumano i playoff per la Virtus Cibeno che comunque ha disputato un'ottima stagione.

In avvio 0-1, poi la Virtus va vicina al pareggio con Cenci e Nosari.

Id inizio ripresa, dopo soli 25 secondi 0-2, quindi 0-3. Cibeno gioca col portiere in movimento ma subisce lo 0-4.

ALTRI RISULTATI: Aposa - Imolese 3-3, Fossolo - Ass. Club 8-1, Osteria Grande - Ravenna 2-2, Pol. Forlino - Rimini 3-4, Ponte Rodoni - Young Line 1-3.

CLASSIFICA: Olimpia Regium 54, Young Line 54; Imolese 49; Fossolo 48; Pro Patria S.Felice 45; Ponte Rodoni 41; Virtus Cibeno 40; Real Casalgrandese 34; Ass. Club 28; Osteria Grande 27; Rimini 23; Ravenna 21; Aposa 19; Forlì No-Stop 15.

SERIE C2

BARACCALUGA 3
CAVEZZO 7

(pt 2-2)

CAVEZZO: Albarelli, Rainone, Campagnoli, Lotti 1, Brex 1, Sharanjit, Lorusso 1, Di Norcia 1, Davoli, Ruozzi 3, Cipriano, Martinelli. All. Bavutti

LUGAGNANO. Il Cavezzo batte la Future House e timbra la salvezza al suo primo anno di C2: un ottimo risultato anche se raggiunto al termine della stagione.

EAGLES SASSUOLO 1
SUZZARA 3

(pt 1-0)

EAGLES: Palladino, Daaou, Cavani, Scoppettuolo, Manto 1, Quaye, Visci, Montecchi, Benaroub, Barbolini, Terranova. All. Castellani

SAN MICHELE. Sconfitta per le Aquile nell'ultima giornata. Partita molto tesa dove gli ospiti cercavano punti per la salvezza.

Primo tempo che termina 1-0 per i padroni di casa con il gol di Manto al 12' con un tiro dal limite dell'area.

Nel secondo tempo è stata vemente la reazione degli ospiti, grazie anche agli stimoli che avevano rispetto ai padroni di casa. I mantovani vanno a segno per ben 3 volte fissando il risultato finale sul 1-3. Da segnalare l'infortunio al ginocchio di Barbolini allo scadere del primo tempo.

Le Aquile chiudono al 5° posto un campionato pieno di rimpianti.

GIRONE A: Collecchio - Rubierese 7-3, Fabbri - Sporting 3-5, Cus Parma - Future House 8-2, rip. Fidenza.

CLASSIFICA: Future Houe 50; Baraccaluga 43; Sporting Viano 37; Rubierese 33; Cavezzo 26; Eagles Sassuolo 26; Suzzara 25; Collecchio 24; Fabbri 21; Fidenza 18; Cus Parma 12.

I VERDETTI: Future House promossa in C1; ai playoff il Baraccaluga che aspetta in finale la sfida Sporting Viano-Rubierese; retrocessa in D Cus Parma; ai playoff Fabbri e Fidenza.

MONTANARI 6
IL LUDOVICO 4

(pt 4-3)

MONTANARI: Zoboli, Nocetti, Lolli, Mar-

CALCIO A 5 SERIE C-D La Virtus Cibeno perde e dà l'addio ai sogni

Pro Patria, vittoria e playoff Montale terzo, Cavezzo salvo

tella, Serra, Marino, Cricchio 1, Rosa Santos 2, Fazio, Raiola 1, Degli Esposti 2, Molinari. All. Lanzellotto

MODENA. La Montanari chiude la stagione con l'ennesima vittoria. Il prossimo anno i modenesi giocheranno in C1.

MONTALE 3
POLISPORTIVA 1980 2

(pt 1-1)

MONTALE: Franzelli, Camellini, Raimondi 1, Chezzi, Accardi, Roggiani 1, Garzone, Boni, Tomei, Liistro 1, Milioli, Turco. All. Pellicciari.

MONTALE. Vittoria sofferta ma meritata dei montalesi che fanno la partita gara ma rischiando anche qualche ripartenza dei cesenati, che onorano il finale di campionato con una grande prestazione soprattutto del loro portiere. Sono proprio gli ospiti che vanno in vantaggio su una disattenzione difensiva dei padroni di casa ma prima dello scadere arriva il pareggio con Raimondi.

Nel secondo tempo il Montale torna a spingere e trova il vantaggio con un gran gol di Liistro. Nel cercare di chiudere la partita, però, i montalesi si sbilanciano e ne approfittano gli ospiti che pareggiano in contropiede. Ultimi 10 minuti assedio del Montale ma sale in cattedra come detto il portiere cesenate che nega il gol del 3 a 2 più volte. Alla fine il vantaggio arriva con un altro gran gol, questa volta di Roggiani, che chiude la gara sul 3 a 2 e porta i 3 punti al Montale che raggiunge il Sant'Agata, ma che avendo vinto entrambi gli scontri diretti lo supera e chiude il campionato al 3° posto.

GIRONE B: Ceisa Gatteo - Città del Rubicone 3-2, Santa Sofia - Delfini Rimini 7-4, Romagna - Bellaria 6-3, rip. Sant'Agata.

CLASSIFICA: Montanari 48; Romagna 38; Montale 37; Sant'Agata 37; Santa Sofia 32; Bellaria 29; Rubicone 26; Polisportiva 1980 23; Gatteo 21; Il Ludovico 10; Rimini 8.

I VERDETTI: Montanari promossa in C1; ai playoff Romagna (contro Santa Sofia) e Montale contro S.Agata; retrocedono in D Rimini e Ludovico.

SERIE D

VIRTUS TEAM 3
REGGIOLO 2

(pt 1-2)

Reti: 13' pt Bouthari, 16' pt Gasparini, 28' pt Gasparini, 1' st e 32' st Bouthari

VIRTUS TEAM FINALE: Cocchi, Busi, Iannarella, Stradi, Stagni, Bouthari, Malaguti, Marescalchi, Dell'Endice. All. Solieri.

REGGIOLO: Vezzani, Calzolari, Verde, Tarallo, Cataldo, Iazzetta, Naoual, Gasparini, Roversi. All. Salardi.

BRESCELLO 4
CUS MODENA 3

(pt 3-0)

CUS MODENA: Ferrarini, Casali 1, Ferrara, Bombaci, Lugari, Grimaldi, Dall'Olio, Guzzardi 1, Morsiani, Poggi, Catalano 1, Milani All. Bianchi

BRESCELLO. Sul difficile "mini campo" di Brescello si ferma la striscia positiva del Cus Modena dopo 9 risultati utili consecutivi.

Primo tempo da dimenticare per i gialloblù che, complici anche il campo e l'orario assurdo (19.45 calcio d'inizio), buttano via l'intero primo tempo e vanno sotto 3-0.

Nella ripresa i gialloblù provano a ribaltare la situazione, ma l'imprecisione sotto porta e le parate dell'ottimo portiere reggiano sanciscono la sconfitta dei ragazzi di mister Bianchi.

ALTRI RISULTATI: Chero-Corte 4-1, Piacenza-Centro Storico 3-4, Olympia-New Life's 3-5.

CLASSIFICA: Centro Storico 34; New Life's 31; Cus Modena 29; Chero 27; Reggiolo 26; Virtus Team 25; Brescello 22; Chero 19; Piacenza 16; Corte 15; Olympia 3.



RAVARINO La Pro Patria festeggia i playoff



SAN MICHELE Eagles-Suzzara 1-3



MONTALE Montale-Polisportiva 1980 3-2



MONTANARI-IL LUDOVICO 6-4





NUOTO Cala il sipario sulla edizione 2016 dei Campionati Italiani Assoluti Primavera. Soddisfatto il Ct Butini

Crollano i record, ma i modenesi guardano

La genovese Martina Carraro batte il primato italiano dei 100 rana

Chi ha pensato la genovese Martina Carraro a riscaldare l'ultimo pomeriggio di finali dei Campionati Italiani Assoluti di Nuoto in scena a Riccione. Prima finale in programma quella dei 100 Rana per vedere cadere un primato italiano che pareva impossibile anche solo avvicinare. Il tempo ottenuto dall'atleta tesserata per il N.C. Azzurra 91 di Bologna cancella un altro record del 2009 e ottenuto nell'era dei costumi gommati, portando la rana femminile italiana nei posti più alti del ranking stagionale mondiale. Vincendo la finale con il tempo di 1'06"41 Martina Carraro fa segnare la sesta prestazione mondiale del 2016.

Le finali successive presentano un alternarsi di giovanissimi atleti che oltre a vincere per la prima volta un titolo italiano assoluto timbrano le loro maiuscole prestazioni con i nuovi record per le loro categorie. Vince Giacomo Carini delle Fiamme Gialle i 200 Farfalla con il nuovo record per la categoria Cadetti, vince Simona Quadarella del C.C. Aniene i 1500 Stile Libero anche lei con il nuovo record per la categoria Cadette, e infine sempre per la stessa categoria è



Lorenzo Mora

Ilaria Cusinato del Team Veneto a vincere i 200 Misti con il nuovo record di categoria.

A questa festa di record giovanili il nuoto modenese fa da spettatore o quasi. In mattinata, durante le qualificazioni per le finali del pomeriggio, Filippo Manni della Sea Sub Modena non ottiene il tempo limite per la Wild card e nuota i 200 Farfalla in 2'03"69, Mattia Dall'Aglio si arena in 23ª posizione nuotando i 200 Stile Libero in 1'51"84 e Lorenzo Mora dei Vigili Del Fuco Modena ab-



Ilaria Cusinato

bassa il suo personale nuotando i 50 Dorso in 26"18, tempo che gli consente l'accesso alla Finale B del pomeriggio. Ma la finale si rivela una trappola, il carpigiano illude con una partenza bruciante per cedere nel finale alla stanchezza e senza riuscire a migliorare il tempo del mattino, giungendo terzo in 26"29 a un passo dal tempo per la qualificazione dei Campionati Europei Juniores.

Il sipario cala su questa edizione 2016 dei Campionati Italiani Assoluti Primavera con le parole del

C.T. Butini. «Abbiamo assistito ad un campionato dove i big non hanno tradito le attese e i giovani stanno bussando alle porte dell'élite del nuoto italiano. Tutto ciò ci rende particolarmente orgogliosi e fiduciosi, perché dimostra la bontà del progetto che prevede l'inserimento dei giovani nel gruppo di lavoro della squadra assoluta».

Prossimo appuntamento quello previsto nel fine settimana 30 aprile/1 maggio che vede in programma nella vasca olimpica (50 metri) di Lignano Sabbiadoro la Energy Standard Cup, un 4 Nazioni giovanile a cui prenderanno parte Italia, Gran Bretagna, Francia e l' Energy Standard Team, ovvero una selezione di atleti russi e ucraini. A rappresentare l'Italia anche i due giovani atleti modenesi Lorenzo Mora e Tania Quagliari. Per Tania programma all'insegna della velocità con la distanza dei 50 metri da nuotare a Stile Libero, Dorso e Farfalla e quella dei 100 metri a Dorso e Farfalla. Lorenzo Mora invece sarà impegnato nei 100, 200 Dorso e nei 200 Misti.

Il vostro cronista di nuoto vi invita a riempire le piscine.



Martina Carraro



(dav.bo.) Giacomo Carini



PROGRESSI Per i Vipers a Saliceta contro Bologna

(Foto e video Foschi)

VIPERS MODENA 14
SEAHAWKS BOLOGNA 21

MODENA. I Vipers sfiorano l'impresa contro i Seahawks Bologna che si impongono per 21-14

Il 2 aprile, in casa dei bolognesi era finita 40-2, ieri sera invece la squadra modenese dimostra di essere all'altezza e soccombe solo a 2 minuti dalla fine per 14-21

Le ultime 3 settimane di duri allenamenti, coincisi con l'inserimento nello staff tecnico di Tony Mangiafico, esperto coach che ha allenato anche la Nazionale Italiana, hanno nettamente cambiato gli equilibri in campo e i bolognesi si sono dovuti affidare ad un'azione fortunosa arrivata solo a fine gara per sconfiggere la squa-

dra modenese apparsa completamente trasformata sia sul piano fisico che su quello mentale.

L'inizio della gara sembrava presagire una nuova serata difficile con i bolognesi che concludevano in touchdown la prima serie di azioni offensive con il running back Amewoyi e la difesa dei Vipers che apparsa in balia del gioco di corse degli avversari. Ma la squadra modenese riusciva a reagire prontamente con una bella serie di azioni concluse con un lancio di Umberto Barile che raggiungeva in touchdown Riccardo Grazia.

Il resto del primo tempo era dominato dalle difese in cui spiccavano nelle fila modenesi le prestazioni di Gianmatteo Ugolini, Stefano Ansaloni (autore di un sack sul qb avversario), Myrteza Vrapci e del giova-

FOOTBALL AMERICANO Dopo il 2-40 dell'andata, sconfitta solo negli ultimi minuti

Vipers, quanti passi avanti ma Bologna vince ancora

nissimo Luca Aldrovandi che dominava la linea.

L'inizio di secondo tempo sembrava confermare l'equilibrio del primo, rotto solo da un lunghissimo lancio dei bolognesi raccolto in end zone dal ricevitore Simone Ferri; con la trasformazione i bolognesi andavano avanti per 14-7. Ma la reazione dei Vipers non si faceva attendere nemmeno in questa occasione e Matteo Bianco con una spettacolare ricezione in area di meta riportava la partita in equilibrio. Dopo una serie di batti e ribatti in cui le difese continuavano a dominare il campo si arrivava a 2 minuti e 11 secondi dalla fine quando era ancora una volta Simone Ferri a raccogliere un lancio dei bolognesi che sorprende la difesa modenese e portava il risultato finale sul 21-14.

«La sconfitta brucia – dichiara Pietro Montaruli presidente dei Vipers – ma la soddisfazione per l'enorme balzo in avanti dei nostri ragazzi non può essere offuscato. Devo fare i complimenti a tutti per l'impegno e la passione con cui stanno affrontando questo difficile campionato».

PROSSIMO IMPEGNO. il 7 maggio con i modenesi che dovranno confermare i loro progressi anche sul campo dei capolista degli UTA Forlì-Pesaro.

CLASSIFICA. UTA 1000, Storms Pisa 750, SeaHawks Bologna 500, Chiefs Ravenna 250, Vipers Modena 0.



GUARDA





B1 MASCHILE

SANT'ANTIOCO
MODENA EST

(25-23 19-25 25-23 25-21)

OLIMPIA SANT'ANTIOCO: Genna 15, Usai 16, Muccione ne, Libero: Mucci, Puddu, Longu 2, Kosmina 23, Nasari 12, Ghiani 3, Parzeu ne, Granara. All. Pasquali.

FANTON MODENA EST: Saguatti 5, Trianni 2, Astolfi 6, Bergantino, Libero: Catellani, Cassandra 5, Bartoli 22, Bonetti 12, Raimondi 10, Messori ne, Civa ne, Lodi 7 All. Bicego.

Arbitri: Di Tullio e Aiello
Note: ace 4-11; bs 14/9; muri 7-9

SANT'ANTIOCO (CA). Secondo 1-3 di fila per la Fanton. Dopo aver perso in casa contro Spoleto, Modena Est cede con lo stesso punteggio a Sant'Antioco. Se gli umbri hanno festeggiato la promozione in serie A2, i sardi occupano stabilmente le ultime posizioni della classifica da inizio campionato.

Tuttavia, la macchina rosconera s'inceppa e per i padroni di casa la missione diviene possibile. La squadra di Bicego conserva la tradizionale forza in battuta, come dimostrano gli undici ace di squadra e i tre servizi vincenti di Astolfi. Tuttavia, gli Struzzi faticano e non poco in ricezione. Così l'alzatore deve inseguire la sfera per costruire il gioco e gli attacchi diventano più facilmente contrastabili.

Se a muro non si trovano le contromisure per Kosmina (23 palloni messi a terra dall'opposto) allora tutto diventa ancor più complicato. Eppure, l'incontro si era messo in discesa per gli ospiti. Al secondo time-out tecnico, infatti, Modena Est conduceva di quattro punti (12-10). Spinti dal pubblico di casa, i giocatori guidati da Pasquali aumentano il ritmo e la Fanton inizia a dare segnali di cedimento. Finisce 25-23.

Nel secondo set le gerarchie sembrano ristabilite. Con un parziale di cinque a uno la Fanton scatta dal 14-16 al 15-21. È l'anteprema del 19-25 conclusivo. Il terzo parziale è molto combattuto, con i sardi che se l'aggiudicano per 25-23. Gli Struzzi accelerano nel quarto (5-8), prima di subire una nuova rimonta. Si chiude sul 25-21. Accantonate le dieci vittorie di fila, Modena Est non deve più sbagliare per restare nei playoff e vincere le ultime due gare, con Ferrara che insegue a tre punti di distanza.

B1 FEMMINILE

CS SAN MICHELE FIRENZE
EMILBRONZO 2000

(25-16 25-19 21-25 30-28)

CS SAN MICHELE FIRENZE: Lippi 4, Falsini 6, Filindassi 14, Fidanzi 16, Sacconi 19, Brandini 10, Venturi L, Colzi ne, Baroncelli ne, Stolfi ne, Cheli ne. All. Alderani.

EMILBRONZO 2000 MONTALE: Castellani Tarabini 1, Mascherini 20, Scalabrini 11, Marc 11, Levoni 9, Fronza 12, Balzani L, Musiani ne, Botteccchi 0, Giovanardi 0, Rebecchi 0, Manni 0. All. Mescoli.

Arbitri: Lucini, Urbano.
Note: durata set: 27', 28', 30' 35'.

FIRENZE. Montale scende in terra toscana a caccia dell'ottavo sigillo consecutivo ma a causa della ottima prestazione delle avversarie e alle non perfette condizioni fisiche di alcune giocatrici è costretta dopo quasi tre mesi a riassaporare il gusto amaro della sconfitta.

Emilbronzo si schiera con Castellani Tarabini in regia opposta a Mascherini, Scalabrini e Marc schiacciatrici, Fronza e Levoni al centro con Balzani libero.

Primo set con le toscane subito avanti e le modenesi che faticano a tenerne il passo spedito; mister Mescoli è costretto a spendere anzi tempo i suoi timeout ma nemmeno gli inserimenti di Giovanardi, Rebecchi e Botteccchi dalla panchina riescono a dare man forte alla compagine modenese, con la sola Marc in grado di impensierire seriamente le avversarie.

VOLLEY DALLA B1 ALLA D A Sant'Antioco il secondo ko consecutivo

La Fanton si è inceppata

Ora per restare nei playoff non può più sbagliare

La partenza del secondo dà buoni segnali con tutte le giocatrici modenesi a segno e ben gestite da Castellani Tarabini, ma le fiorentine mettono a segno un break che le porta avanti 16-11 al secondo timeout tecnico, a causa di qualche difficoltà in ricezione di troppo di Montale, cui fanno seguito alcuni errori gratuiti in attacco. Nel finale un bel muro di Fronza e un buon contrattacco in parallelo di Scalabrini aiutano a limitare il passivo.

Terzo set in cui le padrone di casa mostrano un eccessivo nervosismo, collezionando cartellini di vari colori; una gran difesa di Balzani regala il 16-13 cui seguono gli ottimi attacchi in velocità di Levoni e Fronza, che portano Montale a riaprire con merito la partita.

Il quarto set è estremamente equilibrato. Fronza e Mascherini danno il meglio di loro sia in attacco che a muro e tutta la squadra le segue mettendo sul campo il 100% delle energie residue. Nel finale Montale ha un set ball sul 24-23 ma gli arbitri fischiano un fallo su una difesa che scatena le proteste modenesi, poi arriva un cartellino rosso che rompe completamente gli equilibri. Montale annulla ben 5 match ball prima di capitolare definitivamente sul 30-28.

Sabato prossimo ultima partita casalinga della stagione contro il Pomarance Cecina.

B2 MASCHILE

SPEDIA LA SPEZIA
BORGHIS CASTELFRANCO

(16-25 11-25 13-25)

SPEDIA: Izzo 1 Pedrazzi 0 Bottaini 0 Moscarella 2 Moretti 4 Bottaini 7 Briata n.e. Manduca 0 Lambruschi n.e. Bonati 3 Vitali 6 Barletta n.e.

BORGHIS: Fregni 0 Galli n.e. Verucchi 3 Montanari 8 Giovenzana 13 Zacchia 8 Zapparoli 10 Spiga 6 Cornelio 8 Prato 1 Manzini 0 Goldoni 2 Peli (Libero 1) 0 Arbitri: Revelli e Coppola
Note: ace 1/7, bs 2/7, muri 3/6

LA SPEZIA. Dopo un avvio con il freno a mano tirato, la Borghis si è sciolta e limitando gli errori ha portato a termine la partita senza grossi problemi riuscendo anche a fare ruotare tutti i giocatori a disposizione. Molto buona la prova di Cornelio entrato a metà del secondo set. Una vittoria che permette a Castelfranco di partecipare il prossimo anno alla B unica. (s.p.)

JUMBOFFICE SESTO FIORENTINO 0
STADIUM MIRANDOLA 3

(18-25, 21-25, 23-25)

STADIUM: Garusi 8, Brizzi M. 5, Rustichelli 10, Diegoli 11, Bertoli 8, Cadore 10, Ghelfi 2, Brizzi A. 4, Botteccchi (L), Zanella ne, Persona ne. All. Zucchi

SESTO FIORENTINO. Bottino pieno e rotondo per la Stadium Mirandola, che festeggia la propria salvezza con gli ennesimi tre punti di una stagione ricca di soddisfazioni.

NATIONAL TRANSPORT 2
DHL MODENA VOLLEY 3

(25-17; 23-25; 25-14; 17-25; 15-17)

NATIONAL TRANSPORT VILLA D'ORO: Trebbi 22, Martinelli 2, Sandoni 1, Luppi 14, Dombrowski 20, Castrogiovanni 6, Convertini 2, Zanni 9, Mocchi 4, Plessi, Di Primo, Ugolini L. All. Serafini
DHL MODENA VOLLEY: Onwelo ne, Salsi 3, Zanni 0, Pramaroni, Marra 4, Zanettin 15, Pinali G. 28, Pinali R. 11, Held 0, Baraldi 0, Caraffi L. All. Tomasini, vice all. Parisi
Arbitri: Clemente; Miceli
Note: ace 16/9, bs 10/11, muri 5/11.

C MASCHILE

HIPIX SASSUOLO
CANOTTIERI ONGINA

(22-25 25-21 25-19 21-25 13-15)

SASSUOLO: Zironi 15, Santini 6, Vecchi 14, Sgarbi 10, Camellini 16, Baroni 14, lib. Vicenzi, Galanti 3, Bavutti, Vaccari n.e., Liccardo n.e., Pasquesi n.e. All. Malservisi
ONGINA: Arcuri, Miranda, Aquino, Vitelli, Perini, Debiasi, Zangrandi, Fall-

Mangiarotti, Mazzoni, Testa, lib. Soavi e Lambri All. Bartolomeo

Arbitri: Sofi e Bosio di Reggio Emilia
Note: Durata set: 27' 23' 26' 27' 17', ace 6/3, bs 12/13, muri 14/9

SASSUOLO. Sconfitta al tie break influente per Hipix Kerakoll che aveva già guadagnato il primo posto matematico. Tra le file sassolesi grande prestazione di Camellini autore di 16 punti personali.

POL.4VILLE
MATRIX

(25-14 20-25 25-21 22-25 15-10)

POL.4VILLE: Muratori 3, Caffagni 10, Sola 2 Delon 18, Panzani 8, Costantini 5, Bertelli 3, Prandini 5, Bini 10, Venuta 4, libero Vaccari. All. Menarini.
MATRIX: Malagoli, Iserni, Distano, Cantagalli, De Martino, Davoli, libero: Indelicato. All. Leonardi
Arbitri: Murgia di Bologna e Pastore di Ferrara

Note: 4ville 4 ace, 13 errori, muri fatti 7 subiti 5. Durata 20' 25' 20' 30' 13'.

VILLANOVA. Davanti ad una ventina di spettatori Villanova la spunta al quinto su una Matrix che si è presentata con solo 7 giocatori. Gara caratterizzata da molti errori da tutte e due le formazioni. I padroni di casa si aggiudicano il primo ed il terzo set, ma Matrix non molla e recupera per due volte lo svantaggio arrivando anche a condurre 3/0 al tie break. Villanova capisce che la partita rischia di scapparle di mano, difende con più attenzione e cambia campo sull'8/4 per chiudere 15/10. Con questa vittoria Villanova chiude al quinto posto.

B2 FEMMINILE

CASTELVETRO
SESTESE

(25-23 25-18 28-26)

CASTELVETRO: Amorotti 9, Petrella, Cerri, Ansaloni 2, Bocchi, Mezzetti, Gaziano L2, Storari 8, Vitale 15, Baldoni 10, Arnone, Cordella L, Riccò 14 Allenatori: Martinelli, Cariani, Mastellone
SESTESE: Migliorini, Ranieri 4, Marocchini, Ristori Tombelli 11, Conti 8, Speranza 4, Morino 8, Agresti, Nelli L2, Ronconi 16, Romanelli L. Allenatori: La Fede

Arbitri: Imbevaro & Cesaro
Note: Bs 6, ace 3, muri 14, durata set 25' 24' 29'

C FEMMINILE

ERBORISTERIA DEL VIALE 3
ANZOLA 1

(23-25 25-19 25-22 25-19)

VILLA D'ORO: Andreoli 1, Montanari 10, Benatti 17, Roccaforte 9, Vai 8, Rossi 10, Zaitz lib, Zini ne, Zoppi ne, Trevisan ne, Ferriani, Orlandini. All. Santagata

ANZOLA: Marani, Quattrini, Duvnjak, Campisi, Cappelli, Novi, Natali, Cervellati, Barbieri, Barbieri, Tamburini, Muraca. All. Capponcelli.

Note: Durata set: 25' 23' 30' 25', Villa d'Oro: ce 2 bs 15 muri 7

TRASCAR
GSM

(19-25 27-29 21-25)

TRASCAR: Costa 12, Calanca 1, Rossetto 4, Lusetti 5, Polizzotto 4, Sala 7, Solieri (I), Fontana 3, Bellodi 2, Bulgarelli 0, Manni n.e., Manfredini n.e. Allenatore Pisa.

GSM CARPI: Bellentani 3, Garuti 1, Pini, 16, Bulgarelli 15, Faietti 11, Garcia 5, Corsi 1, Galli 4, Campana 2, Tagliavini, Dallari lib. All. Furgeri

Arbitri: Bergamaschi e Bruschi di Modena

Note: Durata set: 20', 29', 25', ace 5/9, bs 4/6, muri 4/6

SAN PROSPERO. Continua la striscia vincente della Gsm Città di Carpi, che nonostante la promozione matematica, continua a giocare con intensità e determinazione. Nell'antico polo di San Prospero, Mister Davide Furgeri, deve fare a i conti con le assenze di Corghi e Tagliavini (ancora convalescente). Il sestetto d'inizio vede garuti in regia, opposto Bellentani, Pini e Bul-

garelli le bande, Faietti e garcia al centro, libero Dallari. L'inizio gara è equilibrato, la ricezione Gsm soffre un po' le battute avversarie e il gioco ne risente, ma appena la squadra riesce a spingere sull'acceleratore, ecco arrivare il gap vincente, si porta sul 12-6 e da qui in poi si gioca punto a punto, ma mantenendo le distanze, aggiudicandosi così il parziale 25-19. Molto diverso il set successivo, che vede le nostre ragazze sempre all'inseguimento, non trovando quelli sbocchi necessari per recuperare, ma ancora una volta il "doppio cambio" con l'innesco di Galli e Corsi, permette alla squadra di essere sempre efficaci in attacco e recuperare qualche punto. La squadra di casa però ora è determinata, si porta sul 24-21...la Gsm però non sbaglia più nulla recupera e annulla i 3 set point, ora si gioca sul filo di lana, altra possibilità per la Trascar di chiudere, ma niente da fare, la Gsm non molla più nulla e si aggiudica il set 29-27. Garuti e compagne partono a rilento nel successivo, si ritrovano sotto 8-1, Furgeri nel time out suona la carica, inizia un lento recupero, viene inserita anche Campana, culminato con un perentorio parziale di 6 a 0, che portano la Gsm da 11-14 a 17-14, da qui in poi non c'è più gara, così Pini e Faietti inferiscono ancora nella difesa avversaria, portando a casa il 25-21 che sancisce la fine della disputa. (p.b.)

TI-EFFE SERVICE S.DAMASO 3
BELLARIA PIZZERIA TOMI 1

(25-11 25-14 22-25 25-18)

TIEFFE SAN DAMASO: Barbieri 12, Bedini 11, Riccò n.e., Ferrarini 11, Pallotti 0, Belle S. 5, Malvasi 11, Bellei M. 3, Caselli (I), Panini 10, Carrieri 8 All. Andreoli, Roli

PGS BELLARIA PIZZERIA TOMI: Deodari, Betti (I), Herava, Paradisi, Zucchi, Vignoli, Masi, Ciuffardi, Ragusa, Cannizzaro, Lazzari, Lipparini. All. Serattini e Righini.

Arbitro: Bertacchini di Modena
Note: durata set: 16', 18', 24, 19, spettatori 80, S.Damaso: muri 9, bs 18, ace 16

CALANCA CESARE
GIACOBBAZI NONANTOLA 2

(25-21 22-25 25-15 20-25 15-8)

CALANCA CESARE: Fiori, Stanzani G, Manganelli (K), Fabbri, Sartori, Zecca, Panzetta (L), Fracassetti, Stanzani L, Zini, Roccat, Ragazzi. All. Guerra
GIACOBBAZI NONANTOLA: Sighinolfi 2, Padovani 3, Gamberini (K) 4, Biagini 2, Veronesi 6, Ghidoni (L), Romagnoli 10, Albinelli 17, Bertarini 14, Galbiati 11, Zagnoni 9. All. Calanca vice Sighinolfi
Arbitri: Casucci e Solazzi da RN
Note: durata set: 30', 27', 22', 30', 16', ace 0/3, bs 12/14, muri 0/3 spettatori 32

D MASCHILE

DHL MODENA
YZ DILETTANTISTICA 0

(25-23; 25-16; 25-17)

DHL: Beghelli 15, Catellani 4, Masotti 13, Salsi 18, Bertolotti 3, Sitta 1, Passarella (L), Miselli n.e., Muratori, Bulzomi n.e., Fiorini n.e., Soli n.e., Marchesi Matteo (L). All. Petrella. Vice. Lugli.

YZ: Cinti, Milani, Lazzaretto, De Motta, Bisonti, Palmese, Cerquittelli (L), Muia, Frisenna, Errani, Reggimone, Riccio. All. Mele
Arbitro: Perotta di Reggio Emilia
Note: durata set: 21' 21' 24', bs 16/6, ace 10/2, muri 6/1

CIRCOLO INZANI
AICS TORRAZZO 0

(25-18, 29-27, 25-20)

CIRCOLO INZANI: Gelati, Fava, Bardiani, Pains, Consigli, Nanni, Premoli, Damiani, Piersanti, Tambuzzo, libero Rastelli. All. Alfieri
AICS TORRAZZO: Bergianti 1, Reggiani 1, Rosati 10, Pirani 10, Zoboli 10, Morselli 5, Arena 3, Martinelli 4, Bernardi 10, Marchigiani 2, Piccinini 6, libero Palmieri 1. All. Spina
Arbitri: Gozzi e Fava
Durata set: 20', 35', 19'
Note: Aics: ace 10, bs 12, muri 11



SERIE B1 L'Emilbronzo Montale

MARANO
CSI CASALECCHIO 1 3

(23-25, 20-25, 25-12, 21-25)

MARANO: Mastellone 9, Govoni 1, Sargenti 7, Greco 16, Ugolini 7, Tagliacucchi 14, Santi lib., Ceci 2, Azzani ne, Gamberini, Cipriani 2, Quartieri ne. All.: Reggiani, viceall. Montecchi
CASALECCHIO: Penzo, Romagnoli, Chirumbolo, Gala, Brunetti, Faiulli, Capechiacci, Saska, Pagani, Baldazzi, Palizzi, Celico lib. All.: Colli
Arbitri: Lobraccio-Lombardi

Note: Durata set: 23', 24', 19', 27', Marano: ace 6, bs 9, muri 11

MARANO. Si conclude proprio ad un passo dal traguardo, allo sprint finale la grande cavalcata dei ragazzi del Marano Volley che, dopo aver guidato per mesi la classifica, cedono il primo posto proprio all'ultimo match contro Casalecchio. In quello che, quasi per uno scherzo del calendario, è stato l'ultimo match di stagione regolare i ragazzi di coach Reggiani non sono riusciti a portare a casa quel successo che avrebbe voluto dire promozione diretta in Serie C. A questo punto, dunque, dopo il 3-1 subito il Marano dovrà giocarsi tutto ai playoff. (a.l.)

SERRAMAZZONI
VIGNOLA 3 1

(25-17, 25-21, 17-25, 21-25)

VIGNOLA: Lambertini 5, Dondi 4, Amidei 1, Monduzzi 7, Boschi 7, Giorgini 5, Biondi 6, Barbieri 2, Zambardi 0, Galli 25, Poli (Libero). All. Mantovani
SERRAMAZZONI: Manelli, Dragonetti, Gubertini, Morrone, Morsiani, Racchi, Pradelli, Giusti, Orlandi, Abdelati, Guerri, Darolo (Libero1), Cazzanti (Libero2). All. Grosoli
Arbitro: alaimo
Note: Vignola: ace 4, bs 8, muri 6

MARITAIN HOLA-CHECK
CREVALCORE 3 0

(25-18, 25-26, 25-15)

MARITAIN HOLA-CHECK: Ceccarelli 8, Bompani, Riva 12, Casari 13, Pamin 7, Graziadei ne, Bonaccini lib., Vaccari ne, Lauriola 1, Navone ne, Baraldi ne, Copelli 10, Sgarbi ne, Canti ass. All. Caselli
CREVALCORE: Zambelli, Calzati, Lipparini, Soli, Stanzani, Vanella, Maccagni, Zanella, Drogthetti, Genasi, Mazzini, Borghi e Bulgarelli liberi. All. Drogthetti
Arbitri: Dozza di Ravenna e De Marò di Bologna
Note: Maritain ace 3, bs 7 muri 7. Durata set: 20', 23', 21. Spettatori 50

Note: Maritain ace 3, bs 7 muri 7. Durata set: 20', 23', 21. Spettatori 50

POL. MODENA EST
BEDINI AUTOGAS SOLIERA 0 3

(22-25 19-25 21-25)

SOLIERA: Rossi 15, Turci A. (Palleggiatore) 1, Gambuzzi 2, Martinelli 9, Malagoli 11, Dondini 8, Guidetti (L1), Rigone 8, Bertolani n.e., Sannino 2, Adani n.e., Turci A. (L2). All. Ganzerla F.
MODENA EST: Bertolani, Calzolari, Ferrari, Fiorani, Ghermandi, Guaraldi, Migliorini, Brogioni, (L2), Pradelli, Prandini, Ratti (L1), Tintori, Parmeggiani. Allenatore: Forte
Arbitro: Lico
Note: ace 3/0, bs 15/6, muri 7/6. Spettatori 50 circa.

MODENA. La Bedini Autogas conclude il campionato con una vittoria convincente contro la penultima in classifica e centra l'obiettivo playoff grazie anche alla sconfitta esterna al tie break di Artestampa a Bologna. Partita giocata punto a punto in tutti e tre i set.

Primo set con squadre molto contratte che non hanno concesso nulla. Sul 23 pari i ragazzi di Ganzerla piazzano la zampata finale e vincono 25-23. Secondo set che si avvia sempre in parità. Il Modena Est in diverse occasioni si porta in vantaggio, ma Soliera con pazienza e determinazione pareggia i

conti. Sul 16-16 Rossi piazza due ace; 18-16 Modena Est è in confusione inizia a sbagliare e cede il set 19-25.

Nel terzo set i ragazzi di Forte partono in modo fulmineo (5-1), ma Soliera si riporta sotto 6-6. Nel corso del set, di nuovo i ragazzi di Ganzerla si dimostrano determinati e vanno a vincere in rimonta 25-21.

D FEMMINILE

BORGHIS CASTELFRANCO 0
ARNOLD CAVEZZO 3

(16-25-19-25, 14-25)

BORGHIS CASTELFRANCO: Pengue 2, Borghi 0, Rallegrì 11, Leone 4, Moran-di 3, Brevini 0, Malpezzi G. L., Pivetti 0, Sandoni 7, Di Fonso 0, Piccinini 0, Malpezzi M. ne All.: 1° Nobili, 2° Bon-tempo

ARNOLD BIRRERIA CAVEZZO: Dondi, Zoni, Tagliati, Bertoli, Marchi, Righi, Orlandini, Bignardi, Calamai, Fini, Tosi, Michelin L. All.: 1° D'Alessandro
Arbitri: De Maro, Alaimo
Note: durata set: 25' 29' 20', Borghis: ace 2, bs 9, muri 3, spettatori 50

ANDERLINI
AVIS BONDENO 3 0

(25-16, 25-17, 25-23)

ANDERLINI: Bolzonetti 12, Besozzi 11, Galli Venturini 1, Migliorini 10, Mukaj 6, Montorsi n.e., Zavatti n.e., Gottardi 0, Boni 5, Tripoli 8, Petruzzello 4, Mazzi L2 0. All. Di Toma
Arbitri: Paganelli, Bianchini
Note: durata set: 20' 23' 28', Anderlini: ace 8, bs 11, mur: 9

LIU JO MODENA
STADIUM MIRANDOLA 0 3

(17-25, 22-25, 19-25)

LIU JO MODENA: Cerri 4, Carandini 1, Tosi 15, Capitani 8, Carone 5, Bertoni 1, Falcone (L1), Guizzardi 2, Sordi, Quaquarelli 3, Di Renzo 4, Righetti (L2). All. Baraldi.

STADIUM MIRANDOLA: Vicenzi L. 10, Morselli 5, Roveri 15, Vicenzi S. 4, Mattioli 11, Voza 2, Muracchini E. (L), Razzaboni 2. All. Giacobbe.

Arbitro: Tripoli (Bologna)
Note: durata set: 22', 27', 25', tot 1:14', pf 43/49, err 26/15, ace 8/9, bs 8/8, muri 6/2

CORLO SAN MARTINO
LA MUKKERIA 3 0

(25-23, 25-18, 25-16)

CORLO SAN MARTINO: Fiantri 18, Giannini 13, Mammì 1, Barbieri 2, Al-lamprese ne, Casolari 6, Scacchetti ne, L1 Citelli L1, Zarzana 0, Degola 6, Fiorini (L) ne, Campani 5, Radighieri 2 All: Arlandini All: Principato
LA MUKKERIA VGM MO : Garagnani 4, Romani 1, Abbati 0, Cottafava 10, Siro-t 0, Garuti 1, Forti 6, Arletti 8, Ghidorzi 8, Morelli 0, Benedetti (L), Clo' (L), Montorsi neAll: Ambroz
Arbitro: Reggiani (Modena)
Note: : ace 10/2, bs 8/5, muri 3/7, spettatori 80

CORREGGIO
MARANO 3 0

(25-19, 25-22, 25-21)

MARANO: Pellino L., Bazzani 2, Gamberi 10, Garuti 4, Serr13, Selmi, Lusvardi 10, Trevisan 4, Leva 1, Venturini, Vandelli 9, Pellino C. lib. All.: Reggiani
CORREGGIO: Papazzoni, Forgione, Co-deluppi, Anselmi, Serii, Mundi, Sassi, Pratzzoli, Borciani, Branchini, Facci, Panizzi lib., Rabitti lib. All.: Cavallini
Arbitro: Natalino
Note: Durata set: 26', 27', 28', Marano: ace 4, bs 8, muri 8

PALLAMANO A Poule playoff: Carpi supera in trasferta il Luciana Mosconi Dorica

Terraquilia vince e trova il Conversano

Playout: il Rapid Nonantola, già salvo, trafitto dal Bologna

LUCIANA MOSCONI 19
TERRAQUILIA CARPI 28

(p.t. 11-17)

LUCIANA MOSCONI DORICA: Giambartolomei, Principi, Bastari, Santinelli 4, Ragnetti 1, Rapini, Lucarini 4, Kattani 5, Maestri, Cardile 5, Grandi, Zannini, Feroce, Valchera. All: Andrea Guidotti

TERRAQUILIA CARPI: Jurina, Rossi, Basic 6, Beltrami 2, Brzic, Cuzic 6, Hristov 8, Leonesi, Nardo 1, Opalic, Parisini 2, Sperti 3, Vukojicic. All: Sasa Ilic

Arbitri: Lorusso - Strippoli

ANCONA. La Terraquilia batte anche la Luciana Dorica Ancona e chiude al meglio il girone B di poule play off. Una gara giocata in gran scioltezza dalla compagine allenata da Sasa Ilic che impiega solo otto minuti per piazzare un break di 5-8 che pare indirizzare la gara. La reazione dei coriacei marchigiani si materializza in un controbreak di 3-1 che tuttavia non spaventa la seconda forza della classe. Il capitano emiliano Andrea Basic suona la carica e il primo tempo si conclude con un rotondo 11-17. Nella ripresa uscita dai blocchi sonolenta per i carpi che subiscono la reazione dei padroni di casa che rientrano sino al 14-17 trascinati dalle reti di Cardile e Kattani ma a spegnere l'ardore del "fanalino di coda" ci pensa un rinato David Cesò, protagonista nella post season a suon di gol, che riporta Carpi sul +6. Nel finale accademia pura della Terraquilia che chiude con un ampio 19-28 che porta in dote tre punti che le consentono di chiudere la seconda parte di stagione a quota 19 punti a sei lunghezze dal Romagna che, vorace capolista, prepara al meglio la semifinale con i campioni d'Italia in carica del Bolzano espugnando il "Pala Kobilica" di Prato infliggendo un severo 23-31 all'Ambr.

I biancorossi ora osserveranno due giorni di riposo e torneranno al lavoro martedì per preparare il delicato weekend prossimo che la vedrà impegnata nello spareggio fra seconde dove affronterà Pressano e Conversano medaglie d'argento rispettivamente del girone A e C. Si parte venerdì con il "rematch" dei quarti di finale di Coppa Italia contro i verdi pugliesi allenati da coach Tarafino, autori di una stagione straordinaria, capaci di superare di misura i freschi vincitori della Coppa Italia della Junior Fasano al "Pala San Giacomo". (L.L.)

ALTRI RISULTATI: Ambr - Romagna 23-31. **CLASSIFICA:** Romagna 24, Terraquilia Carpi 19, Ambr 11, Luciana Mosconi Dorica 0.

RAPID NONANTOLA 25
BOLOGNA 26

(p.t. 13-10)

RAPID: Piretti, Pranzo 6, Gualandri 2, Lambertini, Morselli, Grandi 2, Bernardi, Manfredini, Piccinini 1, Bruni 2, Valle 5, Baraldini, Serafini 1, Zoboli 6. All: Luca Montanari

BOLOGNA: Leban, Montalto 2, De Notariis, Garau 2, Argentin 5, Kandem 1, Mula, Racaluto 6, Tedesco 4, Zaniboni 1, Gherardi 1, Savini 3, Bignardi 1, El Hayek. All: Giuseppe Tedesco

Arbitri: Visciani e Busalacchi
Note: Esclusioni: Rapid 2, Bologna 1, rigori: Rapid 2/2, Bologna 1/2



ANCONA Luciana Mosconi Dorica - Terraquilia Carpi 19-28

(Bulgarelli)



RAVARINO. Il Rapid chiude la stagione con una sconfitta indolore. Le due squadre non avevano più nulla da chiedere alla classifica ed il ritmo è basso.

Parte bene il Rapid che arriva a condurre fino al 11-3 poi gli ospiti recuperano e chiudono il primo tempo sul 10-13.

Nella ripresa il Bologna parte meglio e a metà tempo riesce a portarsi in vantaggio sul

14-15. Gli ospiti tengono un paio di reti di vantaggio fino alla fine con la rete di Gualandri che fissa il punteggio sul 25-26. (L.L.)

ALTRI RISULTATI: Estense Ferrara - Casalgrande 20-21.

CLASSIFICA Bologna 20 pts, Cingoli 15, Rapid Nonantola 6, Nuova Era Casalgrande 5, Estense 4 (retrocesso in A2);

HOCKEY A2 I modenesi, già salvi, perdono 2-6 in Veneto

Uvp, sconfitta indolore a Sandrigo E in B Mirandola vince a Monza

SERIE A2

SANDRIGO 6
UVP MODENA 2

(p.t. 1-0)

Reti: pt: 7:21 G.Clodelli (A); st: 35:49 A.Pozzato (A), 36:20 D.Boakye (B), 38:08 G.Clodelli (A), 42:01 G.Bordignon (A), 42:09 A.Pozzato (A), 45:37 A.Pozzato (A), 46:40 P.Ehimi (B).

SANDRIGO: M.Crovadore, G.Bordignon, G.Scanavin, F.Gasparotto, A.Pozzato, M.Poletto, G.Clodelli, G.De Toni, A.Bigarella, D.Pertegato. All: G.Marozin.

UVP MODENA: D.Boakye, M.Mangano, D.Nadini, A.Mafredini, P.Ehimi, S.Carnevali, A.Ardilli, S.Scaltriti. All: S.Carnevali.

Arbitro: Moresco P.

Note: espulsi: st A.Bigarella (A).

SANDRIGO. Al palasport comunale di Sandrigo, primo tempo sfortunato per la Uvp.

I giovani modenesi, partiti con un buon ritmo non sono riusciti, nella prima frazione di gioco, a trovare alcuna rete. Tante occasioni mancate, tre pali e diverse conclusioni non realizzate.

I vicentini hanno allungato le distanze con la rete di Clodelli al 7 minuto; Ardilli, rientrato tra i pali, ha comunque risposto prontamente a tutti i tiri lanciati dagli avversari. Il parziale si chiude col risultato di 1-0 per i padroni di casa.

Nel secondo tempo sono tanti i vicentini ad avere la meglio sui modenesi che, avendo comunque già vinto matematicamente sabato scorso, hanno onorato l'impegno con una bella prestazione.

Le reti modenesi portano la firma di Ehimi e Boakye.

ALTRI RISULTATI: Correggio-Castiglione 5-3, Montecchio P.-Vercelli 9-2, Prato-Eboli 4-1, Pordenone-bassano 4-5, Viareggio-Scandiano 5-4.

CLASSIFICA: Correggio 58; Castiglione 53; Sandrigo 51; Scandiano 46; Montecchio 34; Viareggio 24; Vercelli 23, Uvp 23; Bassano 20, Pordenone 20; Eboli 19; Prato 12.

I VERDETTI Promossa in A1 Correggio. Retrocedono in B Prato ed Eboli.

SERIE B

RISULTATI: Correggio-La Mela (26/4), Amatori Lodi-Vercelli oggi, Cremona-Brianza 4-6, Nonara-Roller Lodi 0-5, Seregno-Scandiano 8-0, Monza-Pico 7-10. Per la Pico gol di Giovanni, 3 di Malagoli e 4 Moschetti.



SANDRIGO Sandrigo-Uvp Modena 6-2



Pallanuoto B: Sea Sub c'è

SEA SUB MODENA 8
NUOTATORI RAVENNATI 6

(4-1, 1-2, 1-2, 2-1)

SEA SUB MODENA: Zaccaria, Franceschetti 3, Fei, Caroli 1, Rastelli 2, Vignoli, Araldi, Calabrese 1, Gavioli, Gandolfi 1, Righetti, Montante, Ciano. All: Buriani

NUOTATORI RAVENNATI: Federici, Gadignani 1, Mazzotti, Patti 1, Maestri 1, Bustacchini 1, Villaggio 1, Bagnari, Ciccone, Miglio Scozzarella 1, Medugno, Allegri. All: Selmi. Arbitro: Alessandrini

Note: spettatori 100 circa. Superiorità numerica Modena 3/9, rigori 1/1 Ravenna 1/7

MODENA. La Sea Sub porta a casa la partita e i 3 punti, costruendo una partita più utile che bella. Dopo il 4 a 1 del primo tempo Modena inizia a gestire e questo rende la partita spezzettata e poco spettacolare. Ravenna tenta il riaggancio ma la formazione di Luca Selmi non riesce mai a concretizzare il pareggio. Entrambe le formazioni hanno cercato l'intensità nelle inferiorità, ma i gol sono comunque arrivati più su errori difensivi che in occasioni di gioco costruito.

8 a 6 il risultato finale che consolida la classifica della Sea Sub di Buriani, che si dichiara soddisfatto dei giovani e della praticità mostrata. (L.L.)

ALTRI RISULTATI. Ancona-Milano 12-1; Como-Bentegodi 11-3; Monza-Como 7-9; Brescia-Acquaria 11-5.

CLASSIFICA. Brescia Waterpolo 36; Vela Nuoto Ancona 33; Como Nuoto 26; Sea Sub Modena 24; Pallanuoto Como 21; Cus Geas Milano 14; Nc Monza 13, Aquaria 13; Nuotatori Ravennati 9; Fondazione M. Bentegodi 1.

Basket Promozione: Nbm ko nei playout

PROGRESSO HAPPY BASKET 77
NEW BASKET MIRANDOLA 55

(22-19; 43-33; 61-44)

CASTELMAGGIORE: Nanetti 10, Pazzaglia 8, Zinoni 21, Mancini 2, Baraldi, Carrelli Mar. 2, Maini, Pirazzoli 8, Carrelli Mat. 8, Bordonaro 7, Tinti 11, Sitta.

MIRANDOLA: Baccarani 6, Ferriani 4, Chiari 6, Duca 11, Giannetti 6, Galavotti,



SEA SUB MODENA Marco Fei

Scaravelli 3, Arletti 2, Nicolini 7, De Zaiacomo 2, Mattioli 5, Barbi 3. All: Giglioli.

Arbitri: Tugnoli e Ragazzi di Bologna

CASTELMAGGIORE. La Nbm perde anche gara 2 dei playout e dovrà quindi giocare contro Crevalcore che ha perso con Corticella per conquistare la salvezza in Promozione.

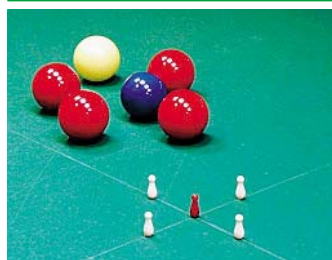
Rugby B: Giacobazzi col Tirreno

MODENA. A 160 minuti dalla fine del campionato, il Giacobazzi Modena Rugby va a Piombino per il più classico dei testacoda con l'Union Rugby Tirreno. I modenesi, primi con quattro lunghezze di vantaggio sul Bologna 1928 e reduci da cinque vittorie consecutive, non devono prendere alla leggera la sfida con i già retrocessi toscani, per non mettere a rischio il primato finale. «È importante trovare gli stimoli giusti in una partita come questa. - spiega il tecnico del Giacobazzi Gianluca Ogier - Il Tirreno non ha più nulla da chiedere a questo campionato, e vorrà fare bella figura nell'ultima partita davanti al suo pubblico. Affrontiamo una squadra di valore, la cui stagione è stata caratterizzata da tanti infortuni. Anche noi abbiamo avuto tante assenze durante l'anno, e in questo finale di stagione dobbiamo fare a meno di diversi giocatori importanti. Al di là di chi scenderà in campo, mi aspetto di vedere da tutti lo stesso spirito mostrato nelle ultime uscite».

Rispetto a sette giorni fa coach Ogier proverà Furchieri all'ala al posto di Marzougui, un cambio anche in prima linea: turno di riposo per capitano Faraone, al suo posto torna Marco Rizzi. Questo il probabile XV di partenza: Utini; Furchieri, Lanzoni, Patera, Martines; Catellani, Rovina; Venturelli M., Venturelli L., Pincelli; Stachezzini, Maccaferri; Rizzi M., Gibellini, Ridolfi. A disposizione: Faraone, Vaccari, Salici, Sola, Cococari, Ghidoni, Esposito. Carlo Esposito sarà l'arbitro dell'incontro, calcio d'avvio alle ore 15.30.

Serie B (girone retrocessione, poule 1), 9a giornata: Bologna 1928-Firenze, Fiorentina-Reno Bologna, UR Tirreno-Giacobazzi Modena.

Classifica: Giacobazzi Modena 31, Bologna 1928 27, Reno Bologna 26, Fiorentina 17, Firenze 16, UR Tirreno 6.



BOCCETTE Ultima d'andata dei playoff e finali Coppa Campioni di serie B

Acripoli Circolo Costa in trionfo In serie C vittoria di Bar Manu



SERIE B Acripoli Circolo Costa Carpi, vincitrice Coppa Campioni serie B



Finita la regular season del 47° campionato provinciale a squadre, inizia ora l'avvincente fase play off.

Come spettacolare antipasto in settimana disputate, nella sala Tex Master di Novellara, nell'ambito della kermesse "Il mese del biliardo", le finali della Coppa Campioni a squadre delle tre categorie, A, B e C.

Manifestazione giunta alla quinta edizione, con turni preliminari iniziati in settembre 2015.

Nella massima serie si riconferma campione Caffè La Rocca Novellara, sconfiggendo nella finalissima Expocar Regina di Cuori Scandiano.

Vittoria incontrastata con i successi di Pinotti-Golinelli, Stefano Vecchi-Gabriele Catellani e Claudio Gualandri, rendendo ininfluente le sfide tra Carlo Sandrini e Gasparini-Bonazzi rispettivamente contro Stefano Bricoli e Marino Sala-Del Re.

Sorpriendente esito nella finale di serie B

Derby carpigiano con vittoria di Acripoli Circolo Costa Carpi contro N.S.C. La Cantonese.

Favorita della vigilia dopo la leadership definitiva conquistata al termine della regular season del campionato provinciale.

Trofeo in bacheca grazie alle vittorie di Gherli-Morette, Lodi-Angelini, Giovanardi-Luppi con match ininfluente degli individuali Paolo Rovatti e Mauro Saltini opposti ad Adriano Marzi e Bruno D'Ambrosio.

Decisamente più equilibrato l'ultimo atto della serie C.

In campo Casarini La Cantonese e Bar Manu Massenzatico.

Per la compagine carpigiana vittorie di Ganciu-Terzi, Casarini-Mantini, ed Ivan Ferrari.



SERIE C Bar Manu Massenzatico vincitore Coppa Campioni serie C

Match chiuso in parità per la formazione di Massenzatico grazie a Daniele Borziani, Fabrizio Cattani, Casini-Mussini, pertanto trofeo con finalissima chiusa a formazioni ridotte, due coppie ed un singolo.

Bar Manu brinda con la prima vittoria in Coppa con i successi di Daniele Borziani e Mussini-Casini, rendendo ininfluente la sfida tra Roberto Borziani-Gualandri e Catellani-Pizzetti.

Passando ai play off, quarti di finale con partite di andata e ritorno tra le prime otto classificate per la massima serie e B.

Invece ottavi di finale con sfida incrociata tra le prime otto dei rispettivi gironi della serie C.

Nella massima serie rinviato il match tra i campioni in carica di Ricreativo Novellara ed Unipol Circolo Costa Carpi con la vincente prossima avversaria di Ed.Monti Camo Maris La Cantonese, travolgente nei confronti dell'altra compagine novellarese Pizzeria Corallo.

Vittoria di misura di Romei Bar Il Portico Castelno-vomonti contro Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano, con qualificazione alle semifinali molto incerta.

Sorpriendente pareggio di Lubrochimica, nel derby targato Tex Master, contro Caffè La Rocca, fresca vincitrice della Coppa Campioni e prima classificata in campionato al termine della regular season.

In serie B exploit di Iotti e Bonacini S.Polo contro la prima della classe N.S.C. La Cantonese e Val d'Enza S.Illario che lascia solo il punto della bandiera a Buco Magico RE, ipotecando la semifinale.

Qualificazione incerta per D.V.L. Novellara e Millionaire Cafè Vezzano dopo le vittorie, con il minimo scarto, ottenute contro Casa Modena Circolo Costa Carpi ed Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de Caroli.

Per la serie C passaggio ai quarti certo per Bar Manu Massenzatico, punteggio pieno contro Bar Coviolo

RE.

Imprevedibile pareggio casalingo di Pallina Caffè Gattaglio RE, dominatrice del girone A, contro A.Esse Service Novellara, mentre Caruso Il Birillo Scandiano ipotizza il passaggio del turno lasciando solo il punto della bandiera a Casarini La Cantonese.

Grande equilibrio nelle altre sfide con la concreta possibilità di arrivare alla partita di spareggio.

PLAY OFF

SERIE A. Risultati partite andata Quarti di finale

Caffè La Rocca Tex Master Novellara-Lubrochimica Tex Master Novellara 3-3, Ricreativo Tex Master Novellara-Unipol Circolo Costa Carpi rinviata, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese-Pizzeria Corallo Tex Master Novellara 5-1, Romei Bar Il Portico Castelno-vomonti-Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano 4-2

SERIE B. Risultati partite andata Quarti di finale N.S.C. La Cantonese-Auto-

tr: Iotti e Bonacini S.Polo 2-4, D.V.L. Tex Master Novellara-Casa Modena Circolo Costa Carpi 4-2, Val d'Enza S.Illario-Buco Magico RE 5-1, Millionaire Cafè Vezzano-Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de Caroli 4-2

SERIE C. Risultati partite andata Ottavi di finale

Pallina Caffè Bar Gattaglio RE-A.Esse Service Tex Master Novellara 3-3, Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano-Casarini Lamiere La Cantonese 5-1, Millionaire Cafè Vezzano-Fornaciari C.T.L. Bagnolo 4-2, Bar Manu Massenzatico-Bar Coviolo RE 6-0, Panificio Veronesi Tex Master Novellara-www.Ceramiche Sassuolo.it BucoMagico 2-4, Orologio Rosso RE-Circolo Grazioli Carpi 4-2, Circolo Kaleidos Poviglio-Bocciodromo S.Illario d'Enza 3-3, Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE-Carpenteria Lugli La Cantonese 4-2

COPPA CAMPIONI

SERIE A. Quarti di finale Ricreativo Tex Master Novella-

ra-Caffè La Rocca Tex Master Novellara 2-3, Pizzeria Corallo Tex Master Novellara-Romei Bar Il Portico Castelno-vomonti 2-3, Ed.Monti Camo Maris La Cantonese-Expocar Regina di Cuori Scandiano 2-3, Metal P di Pellegrini Bar Sport Vezzano-Color Due Tex Master Novellara 2-3

Semifinali Caffè La Rocca Tex Master Novellara-Romei Bar Il Portico Castelno-vomonti 3-0, Expocar Regina di Cuori Scandiano-Color Due Tex Master Novellara 3-2

Finale Caffè La Rocca Tex Master Novellara-Expocar Regina di Cuori Scandiano 3-0

SERIE B. Quarti di finale Buco Magico RE-Acripoli Circolo Costa Carpi 2-3, D.V.L. Tex Master Novellara-Val d'Enza S.Illario 3-2, Aut.Iotti e Bonacini Real Tempio S.Polo-Amici del Grosso Bar Jolly Ca' de Caroli 3-2, Polisportiva Rondò RE-N.S.C. La Cantonese 2-3

Semifinali Acripoli Circolo Costa Carpi-D.V.L. Tex Master Novellara 3-2, Aut.Iotti e Bonacini Real Tempio S.Polo-N.S.C. La Cantonese 2-3

Finale Acripoli Circolo Costa Carpi-N.S.C. La Cantonese 3-0

SERIE C. Quarti di finale Casarini Lamiere La Cantonese-Galloni & Mattioli Gatto Azzurro RE 4-2, Circolo Kaleidos Poviglio-Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano 2-4, Bar Manu Massenzatico-Millionaire Cafè Vezzano 4-2, Bar Coviolo RE-Bar Acli Massenzatico 4-2

Semifinali Casarini Lamiere La Cantonese (differenza punti)-Caruso Tinteggi Bar Il Birillo Scandiano 3-3, Bar Manu Massenzatico (differenza punti)-Bar Coviolo RE 3-3

Finale Casarini La Cantonese-Bar Manu Massenzatico 3-3, spareggio vinto da Bar Manu Massenzatico 2-0.

(Erio Pisi)

VOLLEY CSI Assegnati altri titoli nelle categorie Top Junior femminile e Giovanissimi Under 12

Pavullese e Castelnuovo campioni provinciali di pallavolo

■ **MODENA.** Il titolo di campione provinciale della categoria Top Junior Femminile è andato alla Pol. Pavullese. E' questo l'ultimo scudetto della pallavolo, in ordine di tempo, assegnato dal Csi, Centro Sportivo Italiano di Modena. In finale, nell'impianto di casa delle medie Montecucoli, Pavullo ha vinto 3-1 contro il Gs Albareto (i parziali 25-22 25-12 21-25 27-25). Al terzo posto la Taccini, che nel doppio confronto di semifinale aveva perso con Albareto, ha superato la Virtus Correggio 2-0 (25-11 25-16). Il Castelnuovo, invece, ha vinto il campionato giovanissime: a Ravarino ha vinto lo scudetto battendo l'Iddea Volley Sassuolo in due set, 25-16 25-13 i parziali. Terzo posto a parimerito Maritain e Basser Volley, sconfitte in semifinale.



TOP JUNIOR FEMMINILE La Pavullese prima classificata



GIOVANISSIME Il Castelnuovo primo classificato



TOP JUNIOR FEMMINILE Albareto secondo classificato, a destra la Taccini terza classificata



TOP JUNIOR FEMMINILE La Virtus Correggio quarta classificata



GIOVANISSIME La Basser terza classificata



GIOVANISSIME Idea Volley seconda classificata, a destra la Maritain terza classificata

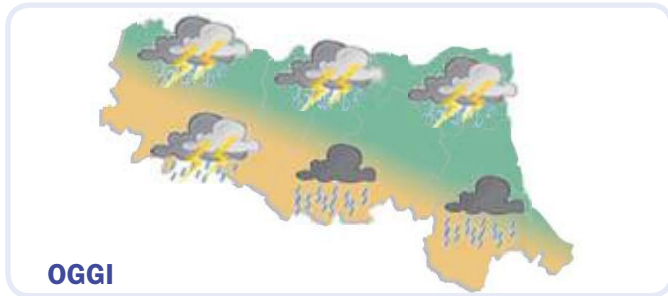


PROTAGONISTI Vgm Modena e Fides, sotto l'Anderlini

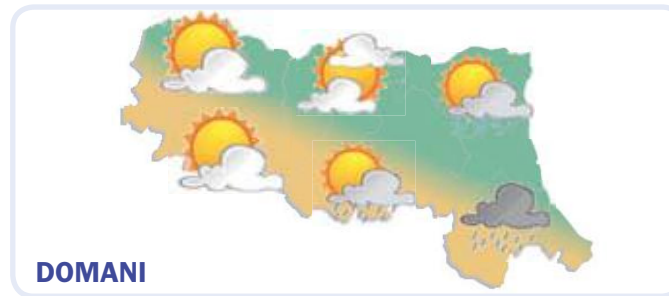


LE PREVISIONI DEL TEMPO IN REGIONE

Legenda



Fenomeni temporaleschi. Vento da Ponente con intensità di 4 km/h. Raffiche fino a 12 km/h. Temperature comprese tra 12°C e 16°C. Quota 0°C a 2150 metri.



Nubi sparse. Vento da WNW con intensità di 19 km/h. Raffiche fino a 31 km/h. Temperatura minima di 7 °C e massima di 15 °C. Zero termico a 1250 metri.



Cielo poco nuvoloso. Vento da Libeccio con intensità di 8 km/h. Raffiche fino a 13 km/h. Temperature comprese tra 6°C e 18°C. Quota 0°C a 1800 metri.

LE PREVISIONI A MODENA

	NOTTE	MATTINA		NOTTE	MATTINA		NOTTE	MATTINA
Domenica 24 APRILE			Pioggia	Pioggia	Lunedì 25 APRILE			Pioggia
Temperatura	12 °C	15 °C	Temperatura	10 °C	11 °C			Nubi sparse
Umidità	91%	77%	Umidità	91%	70%	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Martedì 26 APRILE
Precipitazioni	moderate	moderate	Precipitazioni	moderate	deboli	Poco nuvoloso	Sereno	
Vento	SW 9 km/h debole	SW 6 km/h debole	Vento	NNE 15 km/h moderato	WNW 13 km/h moderato	Poco nuvoloso	Sereno	
Temp. percepita	12 °C	15 °C	Temp. percepita	10 °C	11 °C	Poco nuvoloso	Sereno	
Zero termico	2360 m	2210 m	Zero termico	1000 m	1090 m	Poco nuvoloso	Sereno	
	POMERIGGIO	SERA		POMERIGGIO	SERA		POMERIGGIO	SERA
	Temporale	Pioggia		Poco nuvoloso	Poco nuvoloso		Poco nuvoloso	Poco nuvoloso
Temperatura	16 °C	12 °C	Temperatura	15 °C	7 °C	Temperatura	18 °C	10 °C
Umidità	86%	96%	Umidità	29%	59%	Umidità	36%	79%
Precipitazioni	abbondanti	moderate	Precipitazioni	assenti	assenti	Precipitazioni	assenti	assenti
Vento	WSW 3 km/h debole	NW 6 km/h debole	Vento	WNW 22 km/h moderato	W 15 km/h moderato	Vento	WSW 10 km/h debole	WSW 7 km/h moderato
Temp. percepita	16 °C	12 °C	Temp. percepita	15 °C	7 °C	Temp. percepita	18 °C	10 °C
Zero termico	2130 m	1970 m	Zero termico	1370 m	1510 m	Zero termico	1780 m	1990 m

L'ALMANACCO DEL GIORNO

Rilevazione dati polveri sottili (PM10) - Fonte Arpa Emilia Romagna

Piacenza	18	Ravenna	15
Parma	18	Faenza	17
Reggio nell'Emilia	19	Forlì-Cesena	18
Modena	16	Rimini	21
Bologna	16		
Imola	15		
Ferrara	21		

I valori sono espressi in micro g/m3
Il valore limite di legge è previsto a 50 micro g/m3

Il Sole

Sorge alle 05:14

Tramonta alle 19:11

La Luna

Ultimo Quarto 30/04/2016

Nuova 06/05/2016

Primo Quarto 13/05/2016

Piena 21/05/2016

LA NUOVA **PRIMA PAGINA + LA STAMPA**

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO
ABBONAMENTI

IN EDICOLA
(Versione Cartacea)

3 MESI - 78 numeri
dal lunedì al sabato € 79,00

6 MESI - 156 numeri
dal lunedì al sabato € 149,00

1 ANNO - 312 numeri
dal lunedì al sabato € 270,00

Per informazioni e sottoscrizioni

059.281700



TEATRO Atteso appuntamento con la danza giovedì sera, una esclusiva italiana per la stagione 2016

Al Comunale Eleonora Abbagnato sulle più celebri coreografie di Petit

MODENA

Eleonora Abbagnato e il Balletto dell'Opera di Roma sono i protagonisti del tanto atteso appuntamento di ModenaDanza, giovedì alle 21, al teatro comunale Luciano Pavarotti: saranno impegnati in uno spettacolo in esclusiva italiana per la stagione 2016 che presenta coreografie dal repertorio di Roland Petit.

Il programma comprende brani celebri dello storico coreografo francese, già direttore del corpo di ballo dell'Opéra di Parigi, ovvero: La Rose Malade, del 1973, su musica di Gustav Mahler, con Eleonora Abbagnato e Giuseppe Schiavone, solista dell'Opera di Roma; L'Arlésienne (1974), musica di Bizet, danzato da Rebecca Bianchi, prima ballerina, Alessio Rezza, solista, e il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Roma; Le jeune homme et la mort (1946), su libretto di Jean Cocteau e musica di Johann Sebastian Bach, con Eleonora Abbagnato e Stephane Bullion, étoile



dell'Opéra di Parigi.

Direttrice del Corpo di ballo dell'Opera di Roma dall'aprile 2015, Eleonora Abbagnato è stata la prima italiana ad essere nominata étoile all'Opéra di Parigi, il 27 marzo 2013, dopo aver danzato Carmen di Roland Petit. Sempre Roland Petit la scelse giovanissima per essere 'Aurora bambina' nella sua versione de La bella addormentata nel bosco prima che proseguisse la formazione alla scuola

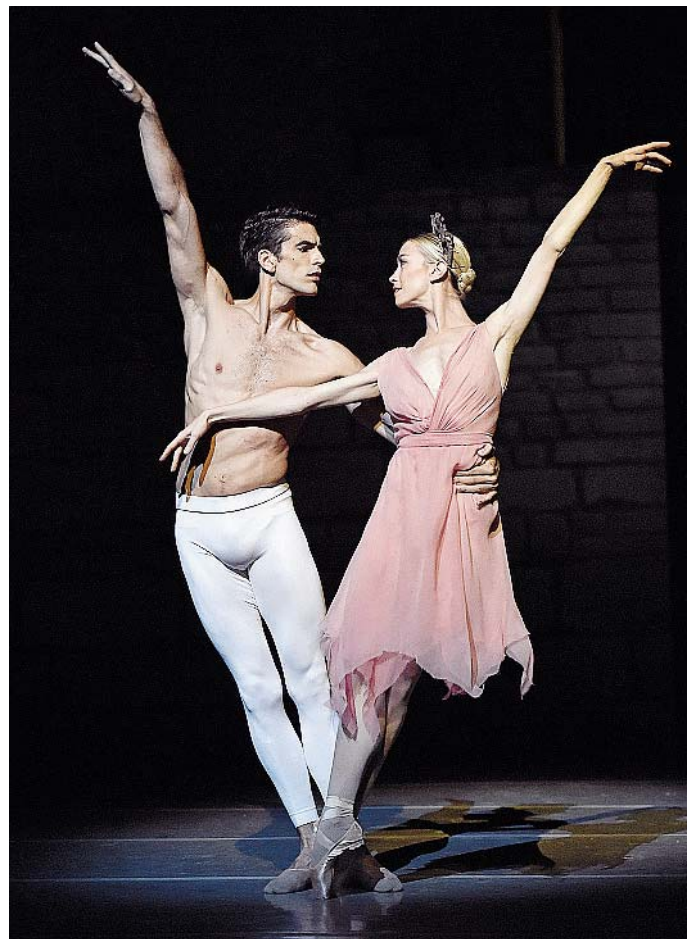
dell'Opéra di Parigi, entrando nel 1996 a far parte del corpo di ballo.

«Roland Petit è stato come un padre dal punto di vista artistico, perché sapeva come far emergere le mie potenzialità espressive - ricorda la ballerina - pur nel grande rigore e severità che lo contraddistinguevano».

Promossa prima ballerina nel 2001, ha interpretato le creazioni dei più grandi maestri sull'onda di un suc-

cesso internazionale e di una fama che ha travalicato i confini del mondo della danza, approdando sugli schermi televisivi e sul grande schermo. Nel 2009 ha affiancato Paolo Bonolis a Sanremo nella conduzione del Festival e Vasco Rossi l'ha scelta come interprete del video Ad ogni costo; è stata anche consulente artistica del Teatro Petruzzelli di Bari, per il rilancio del teatro storico della sua città. Nel maggio 2010 ha ricevuto dal presidente della Repubblica francese Nicolas Sarkozy il prestigioso riconoscimento di "Chevalier dans l'ordre National du Mérite" per i meriti acquisiti all'Opéra di Parigi.

Roland Petit, scomparso nel 2011, è stato il maggior coreografo francese del secondo dopo guerra e ha creato più di 150 coreografie, molte delle quali occupano un posto stabile nel repertorio delle maggiori compagnie. La sua fama ha raggiunto il grande pubblico con lavori che spaziano dai successi hollywoodiani a titoli come Carmen e Le Jeune Homme et la Mort.



BALLERINA Eleonora Abbagnato, prima italiana ad essere nominata étoile all'Opéra di Parigi

Nato nel 1928, il Balletto dell'Opera di Roma ha messo in scena i maggiori balletti della tradizione classica e moderna, i lavori dei più importanti coreografi italiani e stranieri: da Marius Petipa a George Balanchine, da Michel Fokine a Frederick Ashton e ancora Roland Petit, Leonide Massine, Vaslav Nijinskij, John Cranko, Luigi Manzotti, August Bournonville, Amedeo Amodio, Antonio Ga-

des, Micha van Hoecke. Gli obiettivi della nuova direzione sono la valorizzazione dei giovani talenti italiani, l'innovazione del repertorio e il superamento dei confini del cosiddetto balletto classico invitando, a partire dalla prima stagione 2015-2016, coreografi come William Forsythe, Benjamin Millepied, Angelin Preljocaj, Christopher Wheeldon e Giuliano Peparini.

CONCERTO La Fiera d'Aprile porta nella Bassa il simbolo vivente dell'indipendenza artistica: alle 21.30 in piazza Verdi

A Finale il cantautore culto Eugenio Finardi

«40 anni di musica ribelle»: uno show travolgente con tutti i brani di Sugo

FINALE

La Fiera d'Aprile di Finale porta nella Bassa il cantautore culto Eugenio Finardi, da sempre simbolo vivente dell'indipendenza artistica più totale, tornato sui palcoscenici di tutta Italia con uno spettacolo completamente nuovo dal titolo "40 Anni di musica ribelle". Questa sera alle 21.30 a fare da cornice alla sua musica sarà piazza Verdi di Finale: uno show travolgente, a 40 anni esatti dall'uscita di Sugo, il disco del 1976 che lo ha portato al successo e in cui sono contenuti, oltre alla canzone-manifesto "Musica Ribelle", alcuni tra i brani più rappresentativi della sua carriera, come "La Radio", "Voglio" e "Oggi ho imparato a volare".

Grato al suo pubblico per il feeling crescente che si crea ad ogni nuovo spettacolo, Eugenio Finardi proporrà per la prima volta dal vivo l'intera

scaletta dell'album Sugo, utilizzando gli arrangiamenti e ove possibile anche gli strumenti originali degli anni '70 e regalando riflessioni inedite sulla nascita dei brani del disco e sul metodo di lavoro in studio, completamente diverso 40 anni fa e oggi.

Riportare dal vivo l'intera opera contenuta in Sugo significa far conoscere al pubblico un mondo musicale e umano prezioso: un'iniziativa che non ha nulla dell'operazione nostalgia e che è mossa invece dall'esigenza di rispondere a domande che oggi come 40 anni fa, aprono un dibattito: cosa significa fare "musica ribelle"? Chi sono i "ribelli" al giorno d'oggi e nella società civile?

La lavorazione di Sugo aveva coinvolto alcuni tra i migliori musicisti italiani, tra cui Walter Calloni, Lucio Fabbri, Patrizio Fariselli, Paolo Tofani, chiamati a raccolta da Finardi per realizza-



re, partendo dai brani che aveva scritto, un progetto musicale che prese vita e identità proprio durante le registrazioni: questo a testimonianza di un approccio "libero" forse oggi smarrito e che risultò essere una pietra miliare della musica italiana,

grazie alla forza della poetica di Finardi che qui trova la sua prima espressione compiuta, ma anche grazie alla libertà creativa concessa a ciascun musicista coinvolto, in una sperimentazione continua testimoniata dal ritrovamento delle sessions originali.

AL VIBRA Domani sera

La carovana reggae del Rototom Sunsplash è partita



MODENA

Il tour itinerante Rototom & Friends Europe corre già sull'asfalto: 17 concerti che si svolgeranno in una decina di paesi di tutta Europa, con i quali il festival promuoverà la sua prossima edizione, a Benicàssim (Spagna) dal 13 al 20 agosto. Sulla scena il pubblico potrà godere della presenza di grandi artisti giamaicani

come Junior Kelly, Wailing Souls o il giovane Daniel Bambaata Marley - figlio di Ziggy Marley e nipote di Bob - che costituiranno il nucleo principale dello spettacolo. Completeranno il cartellone artisti europei di rilievo, diversi a seconda del paese che ospiterà il concerto. La carovana del reggae del Rototom Sunsplash farà tre tappe in Italia: la prima al Vibra di Modena, domani sera.

CINEMA MODENA E PROVINCIA



Modena		059-216110
ASTRA MULTISALA		
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	fer.21 sab. 17,30-20-22,30 fest.16,30-19,30-21,30	
MISTER CHOCOLAT	fer.21 sab.18,10-20,20-22,30 fest.17,10-19,20-21,30	
LO CHIAMA VANO JEEG ROBOT	fer.21 sab.18,10-20,20-22,30 fest.17,10-19,20-21,30	
FILMSTUDIO 78		059-236291
LES SOUVENIRS	fer.19 sab.19-21 fest.18,30-20,30	
RAFFAELLO MULTISALA		059-357502
ZONA D'OMBRA	fer.20,10-22,30 merc.15,30-17,50-20,10-22,30 sab.17,50-20,10-22,30 fest.16,50-19,10-21,30	
VELOCE COME IL VENTO	fer.20,10-22,30 merc. sab.17,50-20,10-22,30 fest.16,50-19,10-21,30	
LE CONFESSIONI	fer.20,20-22,30 merc. sab.18,10-20,20-22,30 fest.17,10-19,20-21,30	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,20-22,30 merc.18,10-20,20-22,30 sab.16,50-18,10-20,20-22,30 fest.15,10-17,10-19,20-21,30	
NONINO SCATENATO	fer.20,30-22,30 merc.18,30-20,30-22,30 fest.19,30-21,30	
NEMICHE PER LA PELLE	fer.20,40 merc.18,30-20,40 sab.18,50-20,40 fest.17,50-19,40	
CRIMINAL	fer.22,30 merc. sab.18,10-22,30 fest.17,10-21,30	
SALA TRUFFAUT		059-239222
THE IDOL	ore 18,30-20,30 (v.a. sott. ita)	
VICTORIA CINEMA		059-454622
KUNG FU PANDA 3	ore 17,20 sab. fest.15,15-17,20	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	fer.17,40-20,20-2,40 sab. fest.15,15-17,40-20,20-22,40	
ZONA D'OMBRA	fer.17,45-20,15-22,45 sab. fest.15,15-17,45-20,15-22,45 sab. ult.0,40	
CODICE 999	fer.17,45-20,15-22,45 sab. fest.15,15-17,45-20,15-22,45 sab. ult.0,45	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.17,50-20,20-21-22,40 sab. fest.15,25-16,25 17,50-18,40-20,20-21-22,40 sab. ult.0,50	
NONINO SCATENATO	fer.18,15-20,30-22,45 sab. fest.15,25-18,25-20,30-22,45 sab. ult.0,55	
VELOCE COME IL VENTO	fer.18,20-22,45 sab. fest.15,40-18,20-22,45	
GROTTI	fer.18 sab. fest.16	
BATMAN VS SUPERMAN: DAWN OF JUSTICE	fer.18 sab. fest.17,30	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA (3D)	fer.18,30 sab. fest.16	
HARDCORE	ore 19,25-22,45 sab. ult.0,45 (no mart. merc.)	
CRIMINAL	fer.20,20 sab. fest.18-20,20 (no mart.)	
THE OTHER SIDE OF THE DOOR	ore 20,40-22,45 sab. ult.0,50	
RACE (IL COLORE DELLA VITTORIA)	ore 21,15 (no mart. merc.) mart.17,50-21 in V.O.	
LUI È TORNATO	mart. merc.21	
Bomporto		
COMUNALE		059-303696
Riposo		
Carpi		
ARISTON (S. Marino)		059-680546
UNA VOLTA NELLA VITA	ore 21 fest.20,30	
CORSO		059-689167
LE CONFESSIONI	ore 21 sab.20,30-22,30 fest.16,30-18,30-20,30-22,30	
EDEN		059-650571
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 sab.20,15-22,30 fest.15,45-18,20-21,5-22,30	
SPACE CITY MULTISALA		059-6326257
ZONA D'OMBRA	fer.20,15-22,40 sab. fest.18-20,15-22,40	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,30-22,30 sab.18,30-20,30-22,30 fest.16,30-18,30-20,30-22,30	
NONINO SCATENATO	fer.20,30 dom.16-20,30 lun.16 mart. merc.22	
CRIMINAL	fer.22,30 dom.18-22,30 lun.18	
GROTTI	sab.18,30 fest.16	
Castelfranco Emilia		
NUOVO MULTISALA		059-926872
NONINO SCATENATO	ore 21 sab.18,30-20,30-22,30 fest.17-19-21	
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	ore 21 sab.18,30-20,30-22,30 fest.17-19-21	
Castelnuovo Rangone		
ARISTON		339-6928717
KUNG FU PANDA 3	ore 21 dom.16-21	
Fiorano		
ASTORIA		0536-404371
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	ore 21 sab.18,30-21 fest.16,30-18,30-20,30	
Fontanaluccia		
LUX		0536-968264
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21,30	
Maranello		
FERRARI		0536-943010
VELOCE COME IL VENTO	ore 21 dom.16-18,15-20,30-22,30 lun.16-18,15-20,30	
Medolla		
AUDITORIUM COMUNALE		0535-52464
Riposo		
Pavullo		
WALTER MAC MAZZIERI		0536-304034
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	ore 21 sab.20,15-22,30 fest.18,45-21	
Savignano sul Panaro		
BRISTOL		059-766512
IL LIBRO DELLA GIUNGLA	fer.20,30-22,30 sab.18,15-20,30-22,30 fest.14,30-16,30-18,30-20,30-22,30	
NEMICHE PER LA PELLE	fer.20,30-22,30 sab.18,15-20,30-22,30 fest.15-16,50-18,40-20,30-22,30	
VELOCE COME IL VENTO	fer.21 sab.21 fest.18,30-21 (no mart. merc.)	
IL CACCIATORE E LA REGINA DI GHIACCIO	sab.18,15 fest.14,30-16,30	
FUOCAMMARE	mart.21	
Soliera		
ITALIA		059-859665
Riposo		
Zocca		
ANTICA FILMERIA ROMA		059-986705
INSIDE OUT	fer.21 fest.16-18-21	

Nei teatri di MODENA

TEATRO DELLE PASSIONI - Viale Carlo Sigonio 382

"Santa Estasi"

Atridi: otto ritratti di famiglia

Fino al 12 giugno

Corso di Alta Formazione

Progetto e regia: Antonio Latella

Drammaturghi al progetto: Federi-

co Bellini e Linda Dalisi

Costumi: Graziella Pepe

Musiche: Franco Visioli

Coreografie: Francesco Manetti

Progetto video: Lucio Fiorentino

Descrizione: Siamo partiti da una

grande domanda "che vuol dire tra-

gedia?" e oggi ci poniamo la stessa domanda. Questi otto ritratti sono l'esito finale di un lavoro di cinque mesi fatto con gli allievi del Corso di Alta Formazione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un percorso che ha messo in relazione i giovani attori e drammaturghi con diverse discipline necessarie ad affinare, stimolare e rendere esplicita la propria arte autoriale.

Info e biglietti: tel. 059/2136021

www.emiliaromagnateatro.com



TEATRO STORCHI - Largo Garibaldi 5



"Questa sera si recita a soggetto"

26, 28 e 29 aprile alle ore 21,00

27 aprile alle ore 15,00

Di: Luigi Pirandello

Drammaturgia: Sandro Lombardi e

Federico Tiezzi

Regia: Federico Tiezzi

Scenari: Marco Rossi

Costumi: Gianluca Sbicca

Luci: Gianni Pollini

Descrizione: Il testo si basa, come

avviene anche per molti altri dram-

mi di Pirandello, su una novella

Leonora addio! del 1910 in cui si racconta di Mommia innamorata del Trovatore di Verdi e tenuta prigioniera dalla gelosia del marito Rico Verri. Ma il soggetto vero del testo è l'imprevedibilità di ciò che accade sulla scena quando si inizia a provare uno spettacolo e un regista/demiurgo entra in conflitto con attori/creature, tanto da costituirne in più scene il correlativo oggettivo.

Info e biglietti: tel. 059/2136021

info@emiliaromagnateatro.com

TEATRO COMUNALE LUCIANO PAVAROTTI - Via del Teatro 8

"Balletto dell'Opera di Roma"

28 aprile alle ore 21,00

Con Eleonora Abbagnato

Soirée Roland Petit

Coreografie dal repertorio di:

Roland Petit - La Rose Malade

(1973) - L'Arlésienne (1974) - Le

jeune homme et la mort (1946)

Riprese da: Luigi Bonino

Durata spettacolo: 1 ora e 40 minuti

Descrizione: Direttrice del Corpo di

Ballo dell'Opera di Roma dall'aprile

2015, Eleonora Abbagnato è stata

la prima italiana ad essere nominata étoile all'Opéra di Parigi, il 27 marzo 2013, dopo aver danzato Carmen di Roland Petit. Sempre Roland Petit la scelse giovanissima per essere 'Aurora bambina' nella sua versione de La bella addormentata nel bosco prima che proseguisse la formazione alla scuola dell'Opéra di Parigi, entrando nel 1996 a far parte del corpo di ballo.

Info e biglietti: tel. 059 2033010

www.teatrocomunalemodena.it



TEATRO CITADELLA - Piazza Cittadella 11

ASSOCIAZIONE ANFRITRIONE

presenta

ATTI UNICI

Quattro novelle tradotte in prosa di Luigi Pirandello

Adattamento ed elaborazione di Andrea Ferrari

"Atti Unici"

Quattro novelle tradotte in prosa

di Luigi Pirandello

29 e 30 aprile alle ore 21,15

Adattamento ed elaborazione:

Andrea Ferrari

Assistente di scena: Giuseppe

Portuesi

Direttore di scena: Lisa Landi

Costumistica: Barbieri Costumi

di Barbara Casalgrandi

Acconciature e trucco: Idea e stile

di Natalina Battipaglia e Catalano

Arredo e oggettistica di scena:

Bazar Cose Vecchie di Gabriella

Monari in Gibellini

Service audio: Tiziano Avino

Luci e regia: Andrea Ferrari

Ingresso: euro 12 (posto unico)

Descrizione: L'Associazione An-

frizione presenta quattro atti unici

di Luigi Pirandello: "Il dovere del

medico" - "Donna Minna" - "Lu-

nie di Sicilia" - "La Morsa". Con la

compagnia "Master Anfrizione".

Info e biglietti: tel. 377/1631665



di Ivana Cipolli

La casa del contadino è di fronte a quella del bracciante.

Un cortile di pietra e terra battuta; in fondo la stalla. Sembra l'inizio di una fiaba che ha come scenario la Valle padana con le sue distese piatte di prati verdi, filari di viti, campi di grano, estati torride, inverni lunghi, umidi e gelidi.

In mezzo a questo splendido scenario c'è una fattoria chiamata "la macera".

Come in ogni fiaba ci sono le famiglie con tanti bambini. In questa fattoria due bambini, quasi della stessa età, crescono insieme. La loro infanzia passa veloce come le stagioni. L'estate la trascorrono rincorrendosi in mezzo ai verdi prati e giocando sotto vigne colme di grappoli rossi e succosi. D'inverno si rifugiano nella stalla al caldo tepore delle mucche. Giocano a rimpiattino, fanno i compiti studiando sempre insieme. Uno si chiama Marino, l'altro Edmondo. Il tempo passa e i due amici crescono felici, liberi e innocenti. Con loro c'è spesso una fanciulla, sorella minore di uno dei due, che li rincorre inascoltata e cerca di imitarne i giochi e le ribalderie.

Si ritrovano adulti, sbalzati dentro la seconda guerra mondiale. Mandati a combattere, devono abbandonare con le lacrime agli occhi la loro verde pianura. Poi c'è l'otto settembre 1943 che fa sbandare gli eserciti.

I due amici tornano a casa, in quella casa tra i campi e le vigne.

Troppo presto si rendono conto che non è finita, anzi la loro partita con la vita è solo cominciata: in Italia è in atto la guerra civile.

Devono nascondersi relativamente al sicuro nei fienili dove da piccoli giocavano a nascondino. In quei fienili dove sembrava ancora di sentire le loro allegre risate, ove dovevano essere invisibili, come se non fossero mai nati. I genitori che di nascosto allungano loro i pasti, ormai anziani, si guardano con occhi pieni di lacrime: con la mente tornano al

breve periodo dell'infanzia spensierata e felice dei loro figli. Allora era un gioco, adesso è una questione di vita o di morte.

Ma il lupo cattivo, come in ogni fiaba, c'è sempre. E una sera, all'imbrunire, indossando la camicia nera fascista, si presenta alla porta e senza bussare entra in quella casa che ha conservato le sue caratteristiche di tranquilla abitazione di gente operosa e pacifica.

È un gruppo numeroso, si muovono in branchi, sanno dove cercare perché qualcuno li ha informati. Trovano i due amici e li trascinano giù dal fienile con calci e pugni. Ma non si accontentano di portarli via. Li uniscono ai genitori e tenendo puntati i fucili su tutti i presenti ordinano la cena come se fossero al ristorante.

Mentre iniziano a consumare le provviste di-

sponibili, dividono i due amici: il più grande lo spogliano nudo davanti al padre e con crudeltà inimmaginabile lo gettano dentro al pozzo nero situato all'esterno della casa colonica, costringendo il padre a mettere il coperchio di cemento sull'apertura dello stesso. Rientrati in casa, si siedono a tavola e mangiano, dileggiando il padre e la madre che manifestano tutto il loro dolore. Come fa un padre a non morire di dolore, pensando che suo figlio sta morendo soffocato in un pozzo nero? Nero come quella notte di terrore. Quella sera, tra l'altro, sembrava che il buio si fosse fatto più fitto, come se le stelle si fossero spente vergognandosi della malvagità dell'uomo.

Al termine del pasto, del tutto insensibili al dramma che hanno provocato, caricano l'altro amico, Marino, su un ca-

LA RUBRICA Il racconto della domenica

Sono trascorsi più di settant'anni dai tragici eventi che hanno sconvolto la nostra terra per effetto della guerra civile che s'è scatenata dopo la caduta del regime

fascista. Nonostante celebrazioni e ricostruzioni storiche, la ferita creata da quel periodo doloroso non trova ancora lenimento e segna con insistenza scelte e comportamenti dell'oggi, come se la lunga e produttiva fase ricostruttiva del sistema civile e produttivo non



fosse stata in grado di cancellarne gli effetti. Un segnale positivo viene dalla letteratura che, unendo realtà e immaginazione, consente di svelare aspetti non cono-

sciuti o di avvalorare comportamenti di cui non erano noti i contorni reali. È il contributo che offre la raccolta di racconti intitolata "Quel che resta..." di Giovanni Guidotti (Consulta edizioni, pp. 68, Euro 10,00), nelle librerie con una prefazione di Alfredo Gianolio.

NOTE SULL'AUTORE

Ivana Cipolli è nata a Fossoli di Carpi ed ha vissuto in una famiglia con sette fratelli dediti all'agricoltura. La perdita di due fratelli e del padre segnano profondamente la sua vita. Dopo aver lavorato per molti

anni in maglifici, si dedica alla cura dei nipoti e alla passione per la scrittura, ove recupera ricordi e persone del suo mondo. Dal 2015, la nostra rubrica accoglie, per la prima volta, i suoi scritti.

LA STORIA

Amici fino alla morte

mion militare che si dirige verso un campo lontano. I malvagi aspettano l'alba per cominciare a torturarlo. Gli tolgono le unghie, una per una; poi è la volta degli occhi, in quanto non vogliono essere guardati. Infine, al termine di tante sofferenze, la morte liberatoria per il giovane arriva con un colpo alla nuca.

In questo modo, due amici ventenni, sempre vissuti insieme, sono divisi al momento della morte atroce.

La loro colpa? Essere giovani e avere voglia e diritto di vivere, non condividendo le idee e i metodi di vita di coloro che credevano di essersi impossessati del mondo.

Sono due vite spezzate da una guerra senza senso, come tutte le guerre. Due amici divisi dalla crudeltà umana, come milioni di giovani. Inutilmente.

Ancora oggi quella piccola fattoria sembra an-

cora un angolo di paradiso.

Quando la fanciulla di allora, ora diventata madre e nonna, ci passa davanti chiude gli occhi e vede due piccoli amici che si rincorrono giocando per i verdi campi, felici e spensierati come in una fiaba che purtroppo non ha lieto fine.

E non può non pensare al dolore che ha accompagnato quella madre per tutta la vita, e quanto avrebbe potuto essere lieta ed operosa la vita in quel posto se i suoi abitanti non avessero dovuto fare i conti con eventi così tragici.

Di fronte ad una realtà così sconvolgente, la sua mente non riesce ancora a comprendere il perché di tanta crudeltà. E diventando adulta continua a chiedersi se quei malvagi che hanno fatto tanto male abbiano pagato il giusto prezzo per i loro delitti.

(Illustrazione di Elisa Pellacani)

TV Nazionali



Rai Uno



Come fai sbagli
Con Enrico Ianniello e Caterina Guzzanti

- 06:30 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 07:00 TG 1
- 07:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 08:00 TG 1
- 08:18 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 09:00 TG 1
- 09:05 UNOMATTINA IN FAMIGLIA
- 09:55 GIUBILEO DEI RAGAZZI
SANTA MESSA E RECITA DEL
REGINA COELI
- 11:30 A SUA IMMAGINE
- 12:20 LINEA VERDE
- 13:30 TELEGIORNALE
- 14:00 L'ARENA
- 16:30 TG 1
- 16:33 CHE TEMPO FA
- 16:35 DOMENICA IN
- 18:45 L'EREDITÀ
- 20:00 TELEGIORNALE
- 20:35 AFFARI TUOI
- 21:30 COME FAI SBAGLI
- 23:30 SPECIALE TG 1
- 00:35 TG 1 NOTTE
- 00:55 CHE TEMPO FA
- 01:00 APPLAUSI
- 02:15 SETTENOTE
- 02:45 SOTTOVOCE
- 03:15 GIALLO DI SERA - COSTUME
LUIGI XV



Rai Due



N.C.I.S.
Con Mark Harmon

- 06:00 LENA
- 06:30 MEMEX
- 07:00 DUE UOMINI E MEZZO
- 07:40 HEARTLAND
- 08:20 VIAGGI DA RECORD
- 08:45 IL NOSTRO AMICO CHARLY
- 09:30 I NOSTRI AMICI ANIMALI
- 10:15 CRONACHE ANIMALI
- 11:00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
- 13:00 TG2 GIORNO
- 13:30 TG 2 MOTORI
- 13:40 METEO 2
- 13:45 QUELLI CHE ASPETTANO
- 15:30 QUELLI CHE IL CALCIO
- 17:10 90° MINUTO ZONA MISTA
- 18:00 90° MINUTO
- 19:00 90° MINUTO TEMPI
SUPPLEMENTARI
- 19:35 SQUADRA SPECIALE
COBRA 11
- 20:30 TG2 20.30
- 21:00 N.C.I.S.
- 21:45 N.C.I.S. NEW ORLEANS
- 22:40 LA DOMENICA SPORTIVA
- 01:00 TG 2
- 01:20 PROTESTANTESIMO
- 01:50 METEO 2
- 01:55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
- 02:00 SQUADRA SPECIALE LIPSIA



Rai Tre



Report
Condotto da Milena Gabanelli

- 07:10 ZORRO
- 07:50 A CAVALLO DELLA TIGRE
- 09:35 ATTENTI A QUEI DUE
- 10:30 COMMUNITY LE STORIE
- 11:10 TGR ESTOVEST
- 11:30 TGR REGIONEUROPA
- 12:00 TG3
- 12:10 TG3 FUORI LINEA
- 12:20 TG3 PERSONE
- 12:25 TGR MEDITERRANEO
- 12:55 IO & GEORGE
- 14:00 TG REGIONE
- 14:09 TG REGIONE METEO
- 14:15 TG3
- 14:30 IN 1/2 ORA
- 15:05 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL
NORD 2016
- 17:05 NOI SIAMO L'ITALIA
- 17:15 PROFUMO DI DONNA
- 18:55 METEO 3
- 19:00 TG3
- 19:30 TG REGIONE
- 19:51 TG REGIONE METEO
- 20:00 BLOB
- 20:10 CHE TEMPO CHE FA
- 21:45 REPORT
- 23:30 TG3
- 23:40 TG REGIONE
- 23:45 GAZEBO
- 00:50 TG3
- 01:00 IN 1/2 ORA
- 01:30 FUORI ORARIO



La7



Crozza - 10 anni
10 anni di Maurizio Crozza a La7

- 06:30 Omnibus News
- 07:30 Tg La7
- 07:50 Omnibus - Meteo
- 07:55 Omnibus
- 09:45 L'Aria che tira - Il Diario
- 10:50 Un americano a Roma
- 12:00 Un giorno in pretura
- 13:30 Tg La7
- 14:00 Tg La7 Cronache
- 14:20 Mussolini ultimo atto
- 16:00 Josephine, Ange Gardien
- 20:00 Tg La7
- 20:35 Fuori Onda
- 21:30 Crozza - 10 anni
- 00:00 Tg La7 Notte
- 00:10 Il migliore
- 02:55 Mussolini ultimo atto



La7D



Anna and the king
Con Jodie Foster e Chow Yun-Fat

- 06:20 Cuochi e fiamme
- 08:10 I menù di Benedetta
- 11:00 Cuochi e fiamme
- 13:05 Chef per un giorno
- 15:10 S.O.S. Tata
- 17:10 I menù di Benedetta
- 18:55 Tg La7d
- 19:00 Food Maniac
- 19:20 Chef per un giorno
- 21:30 Anna and the King
- 00:15 Eccezionale Veramente
- 03:00 The Dr. Oz show



Rete 4



Don Camillo
Con Fernandel e Gino Cervi

- 07:15 MEDIA SHOPPING
- 07:45 SUPER PARTES
- 08:15 TERRA!
- 09:20 I GRANDI DELLA FEDE
- 10:00 SANTA MESSA
- 10:50 I GRANDI DELLA FEDE
- 11:30 TG4 - TELEGIORNALE
- 11:58 METEO.IT
- 12:00 LA NOVIZIA (PERRY MASON)
- 14:00 DONNAVVENTURA
- 14:50 IL MAGNATE GRECO
- 17:05 IL RITORNO DI JOE DAKOTA
- 18:55 TG4 - TELEGIORNALE
- 19:35 DENTRO LA NOTIZIA
- 19:55 TEMPESTA D'AMORE
- 21:15 DON CAMILLO
- 23:40 DUE NEL MIRINO
- 01:50 TG4 NIGHT NEWS
- 02:20 IL TIGRE - UNA NOTTE
CON GASSMAN
- 04:05 HELP
- 04:25 UMBERTO D.



Canale 5



Non è stato mio figlio
Con Gabriel Garko e Adua Del Vesco

- 06:00 PRIMA PAGINA
- 07:55 TRAFFICO
- 07:58 METEO.IT
- 07:59 TG5
- 09:10 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO
- 09:50 LA RICETTA PERFETTA
- 11:00 LE STORIE DI MELAVERDE
- 12:00 MELAVERDE
- 13:00 TG5
- 13:40 L'ARCA DI NOÈ
- 14:00 DOMENICA LIVE
- 18:45 CADUTA LIBERA
- 19:57 TG5 - PRIMA PAGINA
- 20:00 TG5
- 20:39 METEO.IT
- 20:40 PAPERISSIMA SPRINT
- 21:15 NON È STATO MIO FIGLIO
- 23:20 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 00:10 X-STYLE
- 00:40 TG5
- 01:25 PAPERISSIMA SPRINT (R)
- 02:00 LADRI DI SAPONETTE



Italia 1



Le Iene Show
Conducono Fabio Volo, Geppi Cucciari e M. Leone

- 06:55 THE MIDDLE
- 07:00 SUPER PARTES
- 07:35 TITTI E SILVESTRO
- 07:50 I FLINSTONES
- 08:45 RESA DEI CONTI PER LUPIN
IL MISTERO HEMINGWAY
- 10:35 UNA MAMMA PER AMICA
- 12:25 STUDIO APERTO
- 12:58 METEO.IT
- 13:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 13:15 SPORT MEDIASET - XXL
- 14:00 EL DORADO - LA CITTÀ
PERDUTA
- 17:50 DUE UOMINI E 1/2
- 18:30 STUDIO APERTO
- 18:58 METEO.IT
- 19:00 L'ISOLA DEI FAMOSI
- 19:15 THE TIME MACHINE
- 21:15 LE IENE SHOW
- 23:35 EMIGRATIS
- 00:45 CLEVELAND SHOW
- 01:45 STUDIO APERTO -
LA GIORNATA
- 02:00 PREMIUM SPORT
- 02:25 MEDIA SHOPPING
- 02:40 HEMLOCK GROVE



TV8

- 08:00 House of Gag
- 09:00 Tg News SkyTg24
- 09:15 Il dottor Dolittle 2
- 11:15 Tg News SkyTg24
- 11:30 Italia's Got Talent
- 13:15 Studio MotoGP
- 14:00 Moto3 Gara: GP Spagna
- 14:55 Studio MotoGP
- 15:20 Moto2 Gara: GP Spagna
- 16:15 Studio MotoGP
- 17:00 MotoGP Gara: GP Spagna
- 18:00 Studio MotoGP
- 19:00 Scandali ad Hollywood
- 19:45 House of Gag
- 21:15 Scary Movie 2
- 22:45 MotoGP Gara: GP Spagna
- 23:45 Che fine hanno fatto
i Morgan?
- 01:45 Body Shock

 Rai 4	 Italia 2	 IRIS Iris	 cielo Cielo
08:15 COMMON LAW	06:30 HIGHLANDER	06:35 MEDIA SHOPPING	06:00 SKY TG24 MATTINA
09:40 MEDIUM	07:15 2 FAST	06:50 RESCUE SPECIAL OPERATION	07:00 GLI EROI DEL GHIACCIO
11:05 GHOST WHISPERER	08:10 SHAMELESS	08:20 RESCUE ME	08:00 BAR DA INCUBO
13:20 UN CICLONE IN CASA	13:54 TG COM	10:05 ADESSO CINEMA!	10:00 WWE DOMESTIC RAW
15:10 STAR TREK - THE NEXT GENERATION	14:00 RIMINI RIMINI	10:30 I SIGNORI DELLA TRUFFA	11:00 WWE SMACKDOWN
16:40 RUSH	16:10 LE AVVENTURE DI LUPIN III	12:55 LA MIA AFRICA	12:00 STEVE AUSTIN - SFIDA IMPLACABILE
17:25 RAI NEWS - GIORNO	18:30 LUPIN III - L'AVVENTURA ITALIANA	16:15 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE	13:00 SKY TG24 GIORNO
17:30 RUSH	19:20 E ALLORA MAMBO	18:35 IL SESTO GIORNO	13:15 TOP GEAR UK
18:15 GHOST WHISPERER	21:10 ATTERRAGGIO	21:00 RAPIMENTO E RISCATTO	14:15 BAD TEACHER
19:45 MEDIUM	22:50 CLEVELAND SHOW	23:40 BASIC INSTINCT 2	16:00 LA FORESTA DEI PUGNALI VOLANTI
21:10 A PRIMA VISTA	23:35 SERIE A PREMIUM	02:00 URLA DEL SILENZIO	18:15 PROGRAMMA TV
23:25 THE ROYALS	00:45 THE UNINVITED	04:25 VISIONE DI UN DELITTO	19:00 TOP GEAR UK
00:55 ANICA APPUNTAMENTO AL CINEMA	02:15 TG COM	05:55 LAST RESORT - AMORE SENZA SCAMPO	21:15 SALT
01:00 STREET FIGHTER: ASSASSIN'S FIST	02:20 2 FAST		23:00 NAKED
01:30 RAI NEWS - NOTTE	03:15 CHIARA E GLI ALTRI		00:00 SESSO - SICURI DI SAPERE TUTTO
01:55 SULLE TRACCE DEL CRIMINE			01:00 THE FRUIT OF PASSION

Rai Sport

TV Locale

 Rai Sport 1	 TRC TRC'
12:00 TG SPORT FLASH	10:30 CI VEDIAMO IN PIAZZA
12:05 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMP. ITALIANO SERIE A1 15/16 PLAYOFF - SEMIFINALE GARA 3	12:30 SU LA ZAMPA
13:55 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL NORD 2016	13:00 CUCINIAMO
17:15 PALLAVOLO MASCHILE: CAMP. ITALIANO SUPERLEGA 15/16 SEMIFINALE GARA 4: SIR SAFETY CONAD PERUGIA - CUCINE LUBE BANCA MARCHE CIVITANOVA	13:35 MO PENSA TE
20:20 PALLAVOLO FEMMINILE: CAMP. ITALIANO SERIE A1 15/16 PLAYOFF - SEMIFINALE GARA 3	14:00 IL TELEGIORNALE
23:00 BILIARDO: SPECIALITÀ STECCA 5A PROVA BTP - 2A GIORNATA	14:45 STUDIO A
01:00 CICLISMO: LE CLASSICHE DEL NORD 2016 (REPLICA)	15:50 IL TELEGIORNALE
	16:00 STUDIO A
	18:30 SU LA ZAMPA
	19:00 MANI DI LARA
	19:30 IL TELEGIORNALE
	20:00 CUCINIAMO
	20:30 IL TELEGIORNALE
	21:10 TRC SPORT SPECIALE
	21:30 TREND
	22:05 ESSERE BENESSERE
	22:30 APPLAUSI
	23:15 LA FINESTRA SUL CORTO
	00:20 SI FA PER RIDERE



Satellite

 Sky Cinema 1	 Sky Family	 Sky Comedy	 Sky Max
07:35 Australia	13:05 Pistaaa... arriva il gatto delle nevi	07:55 Anni 90	07:25 The Way of War - Sentieri di guerra
10:20 Vehicle 19	14:40 Piccole pesti Operazione Hotel	09:40 Anni 90 - Parte II	09:00 Pride and Glory - Il prezzo dell'onore
11:55 Vice	16:05 L'ape Maia - Il film	11:40 Vacanze di Natale 2000	11:10 Skyfall
13:40 Terminator Genisys	17:35 Principe azzurro cercasi	13:35 S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa	13:35 Il nemico alle porte
15:50 I pinguini di Madagascar	19:30 Antboy - La vendetta di Red Fury	15:20 Vacanze di Natale '91	15:45 False verità
17:25 Fuga in tacchi a spillo	21:00 Il principe e il povero il film	17:20 Yuppies, i giovani di successo	17:30 Giochi di potere
19:00 Sei mai stata sulla luna?	22:35 Nanny McPhee - Tata Matilda	19:05 Yuppies 2	19:30 Vacancy
21:00 Sky Cine News	00:20 Piccole pesti vanno in guerra	20:50 Anteprima La coppia dei campioni	21:00 The Equalizer - Il vendicatore
21:10 La famiglia Belier		21:00 Natale sul Nilo	23:15 Mega Shark Vs Mecha Shark
23:00 The Italian Job		22:55 Bodyguards - Guardie del corpo	00:45 Charlie's Angels
00:55 Cold in July		00:45 Paparazzi	
02:55 Zeta - Speciale			
03:10 Le leggi del desiderio			
 Sky Sport 1	 Sky Sport 2	 Sky Sport 3	 Fox Sports
18:30 Terzo Tempo, in onda con noi (diretta)	16:15 Rugby: L. Tigers - Racing 92 (diretta)	15:00 UEFA Europa League Preview	15:05 Sunderland - Arsenal (dir.)
19:15 Sky Calcio Show Countdown	18:15 Basket: Serie A (diretta)	15:30 Borussia M. - Hoffenheim (dir.)	17:05 Fox Sports Live (diretta)
19:45 L'uomo della Domenica	20:15 The Insider	17:30 History Remix Fiorentina vs Juventus	17:15 Leicester - Swansea City (dir.)
20:00 SKY Calcio Show (diretta)	20:45 Nissan the Quest	18:00 I Signori del Calcio: Felipe Melo	19:15 Football Station Sunday
20:45 Fiorentina - Juventus (dir.)	21:00 Icarus	18:30 Rostov - Zenit (diretta)	20:00 Libertadores per Tutti
22:45 Sky Calcio Club (diretta)	21:30 NBA: Houston - San Antonio (diretta)	20:30 The Boat Show - Speciale	20:30 Villarreal - R. Sociedad (dir.)
00:30 Serie A Remix Gr. 35	00:30 Basket: Serie A	21:00 Golf: Valero Texas Open (dir.)	22:30 Fox Sports Live (diretta)
01:00 I Signori del Calcio: Felipe Melo		00:00 Fiorentina - Juventus	23:00 Crystal P. - Watford
			23:30 Leicester - Swansea City
			00:00 Midnight Gol

Per la vostra pubblicità su

LA NUOVA
PRIMA PAGINA

L'informazione quotidiana di Modena e Provincia

Uffici commerciali

Agenzia Generale di Modena - Gianluca Reggianini

Via Emilia Est, 1058/C - Tel. 059 281700 - Fax 059 280666

amministrazione@pubblicitaeditoriale.it

CAF Italia

CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE

Servizio offerto da:
fna
confisul
Emilia Romagna

Il nostro CAF è assicurato a tutela dei contribuenti

Siamo autorizzati dall'Ag. delle Entrate e iscritti all'albo dei CAF n. 00066

Siamo uno dei Caf più rappresentativi di Modena e Provincia

▶▶ info e prenotazioni: ◀◀
Tel. 059 48 24 841
Cell. 331 69 32 422

▶▶ info e prenotazione web: ◀◀
cafitiamodena@fnaemiliaromagna.it
www.fnaemiliaromagna.it

▶▶ siamo in: ◀◀
Via Pelusia, 105
Modena

IL TUO **730** DA NOI A SOLI

€25

ISEE GRATUITO

Non è richiesta nessuna iscrizione

Per evitare code passa subito a firmare la delega per il Modello 730

